



LICEO CLASSICO STATALE "F. CAPECE"

Indirizzi: *Classico, Linguistico EsaBac, Scientifico,
Linguistico Internazionale Spagnolo*



Piazza A. Moro, 29 - 73024 Maglie (Le)
Tel. 0836/484301 - Fax 0836/311925
web: www.liceocapece.edu.it - email: lepc01000g@istruzione.it
Posta certificata: lepc01000g@pec.istruzione.it



Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola LICEO "FRANCESCA CAPECE" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **17/10/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. --- del **17/10/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **07/12/2022** con delibera n. 11*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 7** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 9** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 11** Aspetti generali
- 22** Priorità desunte dal RAV
- 24** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 26** Piano di miglioramento
- 34** Principali elementi di innovazione
- 37** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 39** Aspetti generali
- 45** Traguardi attesi in uscita
- 59** Insegnamenti e quadri orario
- 69** Curricolo di Istituto
- 75** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 94** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 147** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 151** Attività previste in relazione al PNSD
- 159** Valutazione degli apprendimenti
- 163** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 170** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 171** Aspetti generali
- 172** Modello organizzativo
- 190** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 194** Reti e Convenzioni attivate
- 217** Piano di formazione del personale docente
- 225** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa del Liceo Classico "F. Capece" è stato redatto ai sensi della Legge 13 luglio 2015, n. 107, recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti". Il Piano è stato elaborato dal Collegio dei Docenti, sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente Scolastico, ed è stato adottato dal Consiglio di Istituto. Il Piano parte dalle risultanze del Rapporto di Autovalutazione, pubblicato sul sito della scuola e presente sul portale "Scuola in Chiaro" del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca. Nella stesura del Piano si intende riprendere alcuni elementi contenuti nel RAV, in modo da consentire di inquadrare le priorità, i traguardi e gli obiettivi del Piano stesso, secondo una linea di continuità che, partendo dalla rilevazione dei punti di forza e di debolezza, passi poi ad individuare le linee e le strategie di miglioramento.

POPOLAZIONE SCOLASTICA

Opportunità

Il Liceo Classico Statale "F. Capece" presenta cinque indirizzi di studio: Liceo Classico (tradizionale o con opzione Cambridge), Scientifico (tradizionale o con opzione Cambridge), Scientifico ad Indirizzo Sportivo, Linguistico Esabac e Linguistico Internazionale ad Opzione Spagnolo. La scuola continua a registrare un atteggiamento favorevole da parte dell'utenza che apprezza e condivide le opportunità configurate nel piano dell'offerta formativa elaborato dall'Istituto. Ciò ha portato il Liceo Capece a misurarsi continuamente con le sfide inerenti alle nuove problematiche e agli aspetti organizzativi (quali la formalizzazione della pratica scolastica, l'arricchimento dell'offerta formativa, una proficua interazione con il territorio). L'appartenenza degli studenti ad un livello socio-economico medio, a cui concorre anche un elevato numero di genitori in possesso di diploma di scuola superiore di 2^ae/o diploma di laurea, determina un clima scolastico positivo con una partecipazione collaborativa e fruttuosa sia della componente studenti che di quella genitori, consentendo di avviare attività extra-curricolari diversificate e articolate. La presenza pur minima, ma significativa per un liceo, sia di studenti stranieri che di studenti con disabilità ha costituito senza dubbio un'opportunità di crescita culturale per l'intera comunità scolastica sviluppando e promuovendo azioni mirate all'integrazione e all'inclusione. Si segnala inoltre che per i progetti Erasmus sono sempre previste misure a sostegno degli studenti con minori opportunità

Territorio e capitale sociale



Opportunità

Maglie è fra i centri industriali e commerciali più rilevanti della provincia di Lecce. Sede d'importanti istituzioni, fra le quali una grossa Azienda Sanitaria Locale, la città ha preminenza nel campo culturale: Gruppo speleologico, Museo Paleontologico, Istituzioni Scolastiche, Biblioteca comunale, nonché la presenza di ben 80 associazioni culturali tra cui svolge un ruolo di primo piano l'Ente Capece che sovvenziona borse di studio ed attività extracurricolari. Le attività economiche prevalenti sono quelle industriali e commerciali. Nell'industria è impiegato circa il 20% della popolazione attiva: settori predominanti sono quello dell'abbigliamento, dell'alimentazione, della meccanica e dell'edilizia. Maglie vive di commercio sia all'ingrosso che al dettaglio. Abbastanza rilevante è il settore pubblico: vi è impiegato più di un terzo della popolazione attiva con prevalenza nella pubblica istruzione. Le società di capitale rappresentano circa il 6% delle imprese. Il tasso di ricambio fra le imprese è bilanciato. Il terziario avanzato è in notevole espansione. Il livello d'istruzione è tra i più alti della Puglia. Laureati e diplomati rappresentano il 28% della popolazione, mentre l'analfabetismo è il più basso della provincia e della regione. Il Museo Civico ALCA, la Biblioteca comunale e alcune associazioni culturali permettono a molti nostri studenti di ampliare le loro conoscenze, abilità e competenze mediante progetti, laboratori e concorsi, anche tramite il PCTO.

Vincoli

L'Ente locale di riferimento supporta parzialmente le attività della scuola, in quanto destina le risorse disponibili alle scuole del ciclo primario e secondario: pertanto, le fonti di finanziamento provenienti da enti esterni sono estremamente limitate, così come anche le fonti provenienti da altri stakeholders.

RISORSE ECONOMICHE E MATERIALI

Opportunità

L'edificio storico "Palazzo Capece", collocato nella piazza più importante della città, rappresenta uno dei principali centri culturali del territorio salentino e funge da attrazione per una vasta e diversificata utenza. Nella scuola sono presenti n.4 laboratori (multimediale, scientifici e linguistico), una biblioteca multimediale dotata di 12.000 testi fruibile anche dal territorio e una emeroteca; l'Istituto è Test Center Certificato AICA e Polo Linguistico per le Certificazioni in Inglese, Francese, Spagnolo, Tedesco, Cinese e ciò offre a tutti gli studenti l'opportunità di confrontarsi con le nuove tecnologie e acquisire Certificazioni Linguistiche ed Informatiche, nonché di fruire di una



didattica interattiva e laboratoriale efficace. I finanziamenti europei e il contributo volontario delle famiglie permettono di potenziare le risorse strumentali, di attivare corsi extracurricolari finalizzati anche al conseguimento delle certificazioni e di realizzare soggiorni-studio all'estero. La scuola da anni si aggiudica i finanziamenti previsti dai progetti ministeriali grazie ai quali realizza anche percorsi di Alternanza scuola-lavoro, di Integrazione degli studenti stranieri, oltre a percorsi PTCO. In particolare si segnalano i progetti Erasmus. Il piano investimenti degli ultimi tre anni, in particolare per lo sviluppo dell'innovazione tecnologica, ha consentito di dotare le sedi di una LAN di istituto con connessione Wi-Fi e pannelli interattivi, al fine di dotare tutte le aule e i laboratori con computer, per supportare la didattica, oltre a consolidare l'utilizzo del registro elettronico. Anche i laboratori di lingue, informatica, scienze e fisica sono stati adeguatamente riqualificati e attrezzati. Come accennato, una parte cospicua della risorse economiche proviene dai contributi volontari dei genitori volti a supportare le iniziative curricolari ed extracurricolari che consentono l'arricchimento e l'integrazione del piano educativo e formativo della scuola. Per l'abbattimento delle barriere architettoniche è stato installato un ascensore nella sede centrale. Tuttavia proseguono gli interventi verso il progressivo adeguamento alle norme di sicurezza.

Vincoli

La struttura antica dell'edificio necessita di continui e dispendiosi interventi di manutenzione. Inoltre, i vincoli architettonici sono di impedimento alla realizzazione di alcuni interventi di adeguamento tecnologico (Wifi, ecc...) e di sicurezza. La provenienza degli studenti da un'area geografica molto estesa e i collegamenti pubblici non sempre presenti in alcune fasce orarie creano, talvolta, difficoltà nella programmazione delle attività extracurricolari. Le risorse economiche disponibili risultano limitate ed insufficienti rispetto ai bisogni: infatti, per l'Anno Finanziario 2018 i finanziamenti assegnati dal MIUR ammontavano a Euro 88.424,35; il contributo dell'UE a 188.338.00 euro e il contributo di privati 331.004,65. Queste risorse sono state utilizzate per l'ampliamento dell'offerta formativa con i relativi progetti (PTOF); per la gestione del supporto alla didattica; per i laboratori multimediali, materiale di consumo, attrezzature tecnologiche, connessione Internet, edilizia scolastica e viste guidate.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

LICEO "FRANCESCA CAPECE" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO CLASSICO
Codice	LEPC01000G
Indirizzo	PIAZZA ALDO MORO 29 - 73024 MAGLIE
Telefono	0836484301
Email	LEPC01000G@istruzione.it
Pec	lepc01000g@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.liceocapece.edu.it
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• LICEO LINGUISTICO - ESABAC• CLASSICO• SCIENTIFICO• LINGUISTICO• LICEO LINGUISTICO INTERNAZIONALE - OPZIONE SPAGNOLA
Totale Alunni	937

Approfondimento

Per la maggior parte del XX secolo il Liceo "F.Capece" ha rappresentato per Maglie e il suo hinterland una scuola di alta formazione umanistico-letteraria ad indirizzo classico. Entro le sue mura, che ospitavano l'annesso convitto, si è formato il meglio dell'establishment culturale del Basso Salento, intere generazioni di giovani che si sono poi affermati nei campi più diversi, spesso proiettando nei figli un sincero attaccamento all'istituzione, intesa



veramente come *"alma mater"*. Nell'ultimo quarto del secolo scorso all'impianto di ordinamento fu affiancata una sperimentazione autonoma, che vide attivata nel tempo una struttura pluricomprendiva con diversi indirizzi: classico, scientifico, linguistico, tecnico-informatico, artistico, oltre a minisperimentazioni (Piano Nazionale d'informatica ed estensione della lingua straniera all'intero ciclo quinquennale del Liceo Classico).

Negli anni Novanta cessavano gli indirizzi tecnico-informatico ed artistico, mentre gli indirizzi scientifico e linguistico adottavano i programmi Brocca.

Dal 1995 è stato attivato l'indirizzo Linguistico Internazionale ad opzione spagnola. Esso avrebbe rappresentato il futuro del Capece. Si stabilizzava così una situazione che restituiva all'Istituto la sua fisionomia originaria di polo linguistico e umanistico, con la quale avrebbe accolto la riforma della scuola secondaria superiore, approvata definitivamente nell'anno scolastico 2009-2010. Era anche la fine di ogni forma di sperimentazione storica, poiché gli indirizzi scientifico e linguistico chiudevano anche con i programmi della commissione Brocca per seguire il nuovo ordinamento. Come sperimentazione autonoma continuava a sopravvivere solo quello comunemente conosciuto come indirizzo Internazionale, la cui revisione avrebbe richiesto un accordo bilaterale tra Italia e Spagna.

Il Liceo Capece continua a registrare incrementi nella propria consistenza numerica, chiaro indice che l'utenza apprezza e condivide le opportunità configurate nel Piano dell'Offerta Formativa elaborato dall'Istituto. Questo trend positivo nelle iscrizioni, unito al regime di autonomia riconosciuto alle istituzioni scolastiche, ha portato il Liceo Capece a misurarsi continuamente con le sfide inerenti alle nuove problematiche (Obbligo di istruzione, Riordino dei cicli) ad aspetti organizzativi, alla formalizzazione della pratica scolastica, all'arricchimento dell'offerta formativa, ad una migliore e maggiore interazione con il territorio.

Il Liceo Capece da alcuni anni ha individuato e posto in essere delle strategie operative rivolte all'autoanalisi d'Istituto, alla rilevazione dei bisogni dell'utenza, al monitoraggio del grado di soddisfazione delle diverse componenti scolastiche. Tali attività sono mirate, per un verso, a rendere trasparente il modo di operare dell'Istituto e, per l'altro, a produrre effetti di miglioramento, favorendo una maggiore rispondenza alle esigenze dell'utenza. Infatti, il Liceo Capece, uniformando la propria gestione ad una politica della qualità, ha inteso garantire il passaggio da una condizione di autoreferenzialità nelle diverse competenze ad un'azione gestionale integrata, programmata per risultati, che consenta il controllo dei processi in atto e la possibilità di promuovere il miglioramento. Il conseguimento della certificazione di conformità del servizio erogato dall'Istituto alle norme UNI EN ISO 9001 rappresenta il coronamento di un percorso che ha visto impegnate le diverse componenti scolastiche, nonché uno stimolo al continuo sviluppo di una cultura orientata ad un clima partecipativo e rispondente ai bisogni formativi dell'utenza. La scuola, inoltre, ha partecipato al progetto pilota "Verso una scuola amica", un progetto nato dalla collaborazione tra l'UNICEF e il MIUR conseguendo vari riconoscimenti dell'attività svolta ed il diritto di avvalersi del logo del progetto, grazie alle molteplici iniziative di solidarietà e di collaborazione tra UNICEF e i nostri Studenti.

Dall'A.S. 2012/2013 è istituito, nell'indirizzo linguistico di ordinamento, l'indirizzo ESABAC, un nuovo dispositivo educativo che consente agli studenti di conseguire simultaneamente due diplomi a partire da un solo esame -



l'Esame di Stato italiano e il Baccalauréat francese. Inoltre al suo interno, grazie agli accordi con l'Istituto Confucio e l'Istituto di Lingua e Cultura Orientali, viene istituito il corso di lingua cinese, primo nella regione Puglia.

Infine, dall'a.s. 2020-2021 il liceo "F. Capece" è ufficialmente entrato a far parte della rete Cambridge Assessment International Education IGCSE. La certificazione Cambridge IGCSE (International General Certificate of Secondary Education) è riconosciuta dalle più prestigiose università e nei diversi settori del mondo del lavoro. A partire dall'anno scolastico 2020-2021 l'istituto ha attivato due classi, una a Indirizzo Classico e una a Indirizzo Scientifico. Il percorso formativo coniugherà i programmi italiani con i sillabi IGCSE: Maths e Biology tanto per il liceo classico quanto per il liceo scientifico. Inoltre, dall'anno scolastico 2021-2022, le classi prime degli indirizzi classico e scientifico hanno la possibilità di svolgere un'ora aggiuntiva di conversazione in lingua inglese con docente madrelingua. Tornando al profilo Cambridge, il piano di studi prevede un potenziamento orario di due ore settimanali nel I biennio, dedicate allo studio delle discipline Biology / Maths tenute da un insegnante madrelingua in compresenza con il docente curricolare. Gli esami del sillabo GCSE per le materie apprese in lingua inglese saranno sostenuti tra il terzo e quarto anno, con la possibilità di raggiungere anche un livello di competenze linguistico comunicative c1 (QCER per le lingue).

Allegati:

INTRODUZIONE e APPROFONDIMENTI.pdf



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	4
	Chimica	1
	Fisica	1
	Informatica	1
	Lingue	1
	Osservatorio astronomico e meteorologico	1
Biblioteche	Classica	1
	Informatizzata	1
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	1
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	54
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	2
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	6
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	2

Approfondimento



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

PTOF 2022 - 2025

Nei laboratori sono presenti 2 tecnici, uno per quello informatico e linguistico, l'altro per quello chimico-fisico, che curano la fruibilità degli spazi mediante il controllo delle attrezzature, l'affluenza mediante il registro delle prenotazioni e presenze, e l'alternanza omogenea tra le classi dell'istituto. Nella Biblioteca assicura la presenza costante la bibliotecaria, responsabile del servizio di prestito, consultazione e aggiornamento continuo del materiale sia cartaceo sia consultabile on-line.

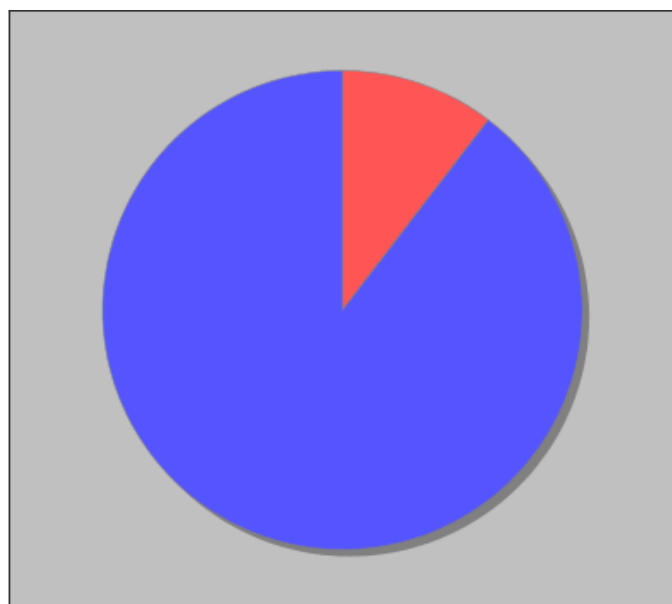


Risorse professionali

Docenti	84
Personale ATA	26

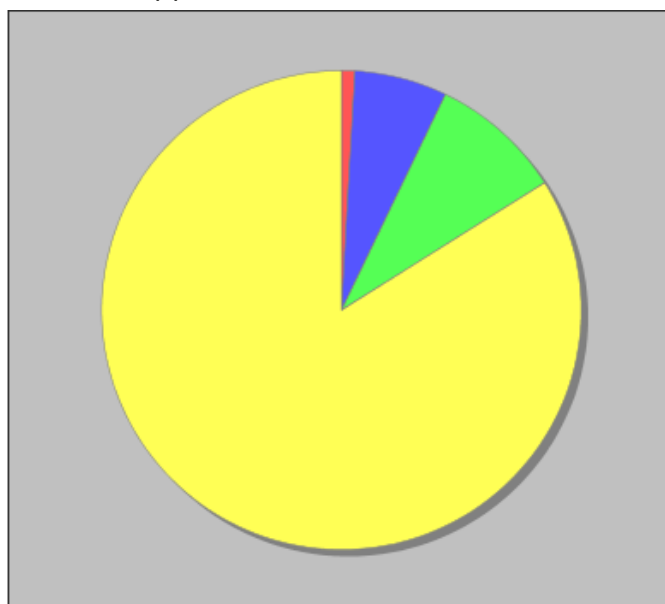
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 13
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 112

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 1
- Da 2 a 3 anni - 7
- Da 4 a 5 anni - 10
- Piu' di 5 anni - 94

Approfondimento

OPPORTUNITÀ

La Dirigente Scolastica è in servizio presso l'Istituto dal 01 settembre 2022, gestisce compiti e responsabilità chiedendo il supporto e il parere agli organi collegiali, definendo efficacemente gli obiettivi e i modi per misurarli. Le responsabilità vengono definite e assegnate attraverso atti formali



di nomina in cui vengono definite le azioni da svolgere. La dirigenza, affiancata dallo staff, agisce in modo coerente con i piani dell'istituzione e con i bisogni e le aspettative dei portatori di interesse. L'informativa al personale e ai portatori di interesse viene effettuata, periodicamente e accuratamente, attraverso gli organi collegiali e la pubblicazione sul sito web della scuola. Il DSGA è effettivo e in servizio presso questo Liceo da più di 5 anni così come gran parte del personale amministrativo, tecnici e collaboratori scolastici. Il Liceo aderisce al sistema di gestione digitalizzata della pubblica amministrazione attraverso il sito web. Tutti i docenti sono in possesso di laurea, oltre l'80% sono a tempo indeterminato, hanno un'età superiore a 45 anni e con più di 5 anni di servizio presso il Liceo Capece. Questa fisionomia garantisce disponibilità all'innovazione, stabilità nell'organizzazione didattica e un forte senso di appartenenza, determinando un clima costruttivo e una ricaduta positiva nell'azione didattica. Quasi la totalità del personale di sostegno è costituita da docenti a tempo indeterminato, specializzati e con un'anzianità superiore ai 5 anni.

VINCOLI

Un numero limitato di docenti è in possesso di certificazioni linguistiche, mentre molto più ampio è il gruppo di docenti con competenze informatiche certificate. Fanno parte del Personale Docente anche n. 6 docenti di conversazione madrelingua (1 unità di francese, 2 di inglese, 2 di tedesco e 1 di cinese) e un numero maggiore di docenti madrelingua di spagnolo grazie alla convenzione con la Conselleria di Madrid, una docente che assicura la sua presenza costante come bibliotecaria, responsabile del servizio di prestito, consultazione e aggiornamento continuo del materiale sia cartaceo sia consultabile on-line.



Aspetti generali

PREMESSA

Il Liceo Classico "F. Capece" rappresenta ormai da decenni un punto di riferimento didattico-educativo importante per l'intera comunità in cui opera. Il nostro istituto si caratterizza proprio per l'apertura al territorio e per il contatto costante con le Istituzioni, le Università, le imprese ed il mondo della ricerca, in modo da favorire in maniera determinante la crescita dei nostri studenti. Per questo motivo, la centralità della persona, l'attenzione ai bisogni ed alle esigenze di ciascuno, la valorizzazione dei talenti e del merito, costituiscono cardini imprescindibili della nostra azione educativa che punta prima di tutto alla formazione di individui con uno spiccato senso civico, di cittadini responsabili, attenti ai bisogni della collettività, intesa come entità reale e prossima.

VISION E MISSION DEL LICEO CLASSICO "F. CAPECE"

La VISION del Liceo Classico "F. Capece" pertanto mira alla formazione di Studentesse e Studenti come cittadini consapevoli della ricchezza della cultura, del sapere e della molteplicità dei linguaggi, capaci di confrontarsi con la complessità di un mondo in continua trasformazione e di agire sulla realtà con adeguati strumenti concettuali e linguistici, comprendendo e rispettando l'unicità della personalità che contraddistingue ogni singolo Studente, sostenendo la motivazione ad apprendere ed il successo scolastico di ciascuno.

Quanto alla MISSION, il Liceo Capece intende:

- Ø Far acquisire agli studenti le forme culturali della cultura umanistica e scientifica, allo scopo di favorire una comprensione delle molteplici espressioni culturali del tempo presente in un'ottica di continuo dialogo tra passato, presente e futuro.
- Ø Promuovere l'unitarietà del sapere pur nella varietà degli indirizzi liceali dell'Istituto.
- Ø Far emergere identità nel rispetto delle differenze attraverso una dimensione dialogica e solidale.
- Ø Elevare la qualità della formazione degli studenti sul piano delle conoscenze, abilità e competenze.
- Ø Orientare l'azione formativa verso i nuovi orizzonti internazionali, culturali ed occupazionali.
- Ø Costruire un rapporto sinergico e permanente tra scuola e territorio.

Il Liceo Classico "Francesca Capece", con i suoi indirizzi Classico, Scientifico, Scientifico ad Indirizzo Sportivo, Linguistico Esabac e Linguistico Internazionale ad Opzione Spagnolo, riconosce nella



cultura e nel binomio tradizione-innovazione (intesa nell'accezione più ampia, che comprende sia il versante classico-umanistico sia il versante scientifico) il fondamento per leggere in modo critico e consapevole la modernità e di esplorarla con gli strumenti specifici dei diversi campi di indagine: la propria ricerca-azione è orientata alla costruzione dei valori democratici di cittadinanza, in un'ottica europea ed internazionale. L'orientamento formativo, grazie al quale la vita della scuola aiuta gli Studenti e le Studentesse a compiere scelte motivate, significative, personali e libere, rappresenta in questo quadro uno dei fini della formazione degli studenti. Il Liceo quindi offre un'ampia articolazione di proposte curriculari ed extracurriculari tra loro coordinate: la didattica disciplinare e interdisciplinare è sia frontale che interattiva, anche grazie all'uso delle strutture laboratoriali e delle strumentazioni multimediali, in costante incremento nella scuola, così da articolare un'offerta formativa tale da sostenere gli studenti che presentano delle difficoltà e supportare quelli che mostrano qualità già evidenziate, attraverso corsi di recupero e iniziative rivolte all'eccellenza.

Grazie alla presenza di un corpo docente stabile e qualificato, il Liceo affronta le sfide educative del presente con strumenti pedagogici e didattici seri, arricchiti da una articolata attività di studio e ricerca, che consente di rideclinare i saperi alla luce del nuovo obiettivo delle competenze. Pertanto, le linee guida generali dell'Offerta Formativa del Liceo Capecce sono le seguenti:

- Ø Ricerca didattica e progettazione: rinnovamento delle metodologie didattiche in funzione dell'acquisizione di competenze; valutazione per competenze; prove comuni per tutti gli indirizzi e per classi parallele; valorizzazione della biblioteca; potenziamento curricolare e extracurricolare.
- Ø Conoscenza lingue straniere: le diversità linguistiche non devono trasformarsi in ostacoli alla costruzione di un futuro dignitoso per i nostri giovani.
- Ø Inclusione, BES e DSA: realizzare concretamente il concetto di "scuola per tutti e per ciascuno";
- Ø Potenziamento dell'uso delle TIC nella didattica: formazione dei docenti con particolare riguardo al processo di de-materializzazione.
- Ø Orientamento in entrata per la promozione del liceo sulle scuole medie del territorio, per accogliere gli studenti che entrano nella nostra scuola e aiutarli nell'inserimento; orientamento in uscita per indirizzare quelli che la lasciano al termine degli studi; azioni di accoglienza e inclusione rivolti a tutti gli Studenti.
- Ø Educazione alla salute e gruppi sportivi: è doveroso curare non solo lo sviluppo intellettuale ma anche il benessere fisico degli Studenti e delle Studentesse che frequentano il nostro Liceo.
- Ø Certamina, premi e concorsi, laboratori, pubblicazioni scolastiche: la creatività favorisce il rinforzo



delle motivazioni e il coinvolgimento emotivo, oltre che cognitivo, alla vita scolastica degli studenti.

- Ø Diritti umani, Cittadinanza e Costituzione: vivere in un mondo complesso significa comprendere che le differenze non sono solo linguistiche, ma anche di distribuzione della ricchezza e della dignità umana.
- Ø Educazione ambientale: il mondo non è solo complesso, ma è anche il luogo in cui viviamo, l'unico che abbiamo e che dobbiamo consegnare alle generazioni future.
- Ø Valutazione esterna e autovalutazione d'istituto, anche alla luce dell'attività legislativa recente RAV, PDM, RENDICONTAZIONE SOCIALE).

La didattica delle singole discipline si avvale in modo funzionale anche di:

- Visite guidate e incontri culturali.
- Viaggi di istruzione in Italia e all'estero.
- Visione di spettacoli teatrali e cinematografici inseriti nella programmazione disciplinare.

Alla luce di questa PREMESSA, la Dirigente Scolastica

EMANA

IL SEGUENTE ATTO DI INDIRIZZO DEL LICEO CLASSICO "F. CAPECE" FINALIZZATO AL PERSEGUIMENTO DEI SOTTO ELENCATI OBIETTIVI NEL TRIENNIO 2022-2025:

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa è il documento con cui l'istituzione scolastica dichiara all'esterno la propria identità. Proprio per questo, deve strutturarsi come programma in sé completo e coerente, che include la definizione delle finalità strategiche, del curriculum, le attività, la logistica organizzativa, l'impostazione metodologico-didattica, l'utilizzo, promozione e valorizzazione delle risorse umane con cui la scuola intende perseguire i suoi obiettivi ed esercitare le funzioni che la caratterizzano e la distinguono.

In continuità con l'offerta formativa pregressa, è auspicabile indicare come indirizzo prioritario del Piano Triennale dell'Offerta Formativa lo sviluppo di alcune delle seguenti linee di intervento dell'azione didattica e delle attività della scuola: pertanto ai fini dell'elaborazione del documento, il Dirigente Scolastico individua le seguenti aree in cui è prioritario intervenire:

- ü consolidare le condizioni per una relazione educativa efficace, basata sul binomio tradizione-innovazione che punti a rendere il processo di insegnamento-apprendimento motivante ed innovativo, centrato sullo Studente e sull'uso costante dei laboratori e delle tecnologie, mettendo in pratica metodologie didattiche che favoriscano l'apprendimento attivo;
- ü rafforzare le competenze di base anche nell'ottica del curriculum orizzontale (prove comuni);
- ü - coltivare le competenze non cognitive e la motivazione degli Studenti, penalizzate dalla situazione



legata alla pandemia da Sars-Covid 19;

- ü - potenziamento della musica e del teatro nel Liceo Classico;
- ü - potenziare l'inclusione scolastica con una particolare attenzione verso gli studenti fragili e con Bisogni Educativi Speciali, attraverso la messa a punto di percorsi individualizzati e personalizzati, anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore;
- ü - valorizzare ed interagire attivamente con le risorse del territorio e potenziare la cultura della rete, incrementando l'interazione e la sinergia con le famiglie, nonché con Enti, istituzioni, associazioni, imprese e rappresentanti dei settori produttivi;
- ü - rendere il Piano Triennale dell'Offerta Formativa, a livello di scelte curriculari, extracurricolari e organizzative, rispondente agli obiettivi istituzionali e coerente con la domanda di formazione del territorio e con il quadro determinato a livello nazionale;
- ü - potenziare e le iniziative a favore dell'internazionalizzazione del Liceo Capece, inteso come una scuola globale, che deve fornire strumenti per affrontare realtà non solo locali o nazionali;
- ü - assegnare al processo di valutazione un valore educativo e attuare un modello condiviso di valutazione, migliorando la trasparenza e la tempestività della stessa attraverso una conoscenza diffusa dei criteri di valutazione adottati e condivisi ed una loro più coerente applicazione, con particolare riferimento a quanto deliberato nell'ambito dei relativi Dipartimenti;
- ü - organizzare adeguate strategie ed interventi per il reinserimento, la valorizzazione e la valutazione delle competenze acquisite dagli studenti nel corso di esperienze all'estero. La mobilità studentesca rappresenta un punto centrale nel processo di internazionalizzazione della scuola, ma è fondamentale stabilire criteri condivisi che assicurino il reinserimento in classe come momento di arricchimento e di crescita, di condivisione di esperienze e competenze acquisite (Protocollo);
- ü - prevedere modalità e forme per presidiare il Piano dell'Offerta Formativa nelle fasi di realizzazione, monitoraggio e autovalutazione dei risultati;
- ü - prevedere spazi adeguati per la formazione e l'aggiornamento culturale e professionale del personale scolastico;
- ü - proseguire nel dare attuazione al PNSD;
- ü - curare ed implementare i processi di comunicazione organizzativa interna ed esterna, socializzando esperienze, risultati, interventi e partecipazioni ad eventi locali, nazionali e internazionali;
- ü - contrastare ogni forma di discriminazione e di bullismo e di cyberbullismo, curando la predisposizione di un apposito Protocollo per la prevenzione e il contrasto ai fenomeni del bullismo e cyberbullismo;
- ü - valorizzare e accrescere la professionalità dei singoli e dei gruppi, facendo leva su competenze, capacità, interessi, motivazioni attraverso la delega di compiti ed il riconoscimento di spazi di autonomia decisionale e di responsabilità.



AZIONI E COMPORTAMENTI

Obiettivo fondamentale dell'istituzione scolastica sarà lo sviluppo di tutte le azioni possibili, dal punto di vista motivazionale, relazionale e disciplinare, nonché l'attivazione di tutte le strategie volte a garantire il successo formativo degli Studenti e delle Studentesse del Liceo, con particolare riguardo al potenziamento delle azioni di inclusività.

Il progetto educativo del Liceo Classico "F. Capece", pertanto, dovrà privilegiare tutte quelle strategie che incrementino l'autostima, l'automotivazione, l'autovalutazione e l'autoefficacia dei processi di apprendimento. Al fine di promuovere apprendimenti attivi è auspicabile privilegiare azioni di orientamento/riorientamento/rimotivazione e attività finalizzate al benessere psico-fisico degli studenti.

La situazione emergenziale che abbiamo vissuto non deve interrompere il percorso di cambiamento e miglioramento continuo che la nostra scuola ha intrapreso da anni ma dobbiamo saper leggere e osservare e proseguire in una prospettiva necessariamente dinamica che coinvolge tutti i soggetti protagonisti e responsabili della nostra stessa crescita.

Le iniziative da attuare, a seguito delle riflessioni suggerite dall'ultimo Rapporto di Autovalutazione (R.A.V) necessitano di un nuovo contesto organizzativo capace di determinare un processo di miglioramento e produrre una nuova e più completa Offerta Formativa.

Occorre realizzare i Piani di Resilienza e ripartenza autorizzati alla scuola (PNRR):

- Ø PNRR, Missione 4 - C1, MIGLIORAMENTO QUALITATIVO E AMPLIAMENTO QUANTITATIVO DEI SERVIZI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE;
- Ø PNRR, Missione 4 - C1, Investimento 3.1: NUOVE COMPETENZE E NUOVI LINGUAGGI; Investimento 3.2: SCUOLA 4.0, SCUOLE INNOVATIVE, NUOVE AULE DIDATTICHE E LABORATORI - a) azione 1: NEXT GENERATION CLASSROOMS; b) azione 2: NEXT GENERATION LABS;

Appare fondamentale, quindi, organizzare la scuola in alleanza ed interazione funzionale con la famiglia e l'extra-scuola, promuovere attività organizzate e manifestazioni in collaborazione con Enti, Associazioni, soggetti esterni, esperti del mondo della cultura ecc., e dare ampia rappresentanza nelle iniziative locali, regionali, nazionali.

Il presente Atto costituisce l'indirizzo relativo al P.T.O.F. TRIENNALE che configura un modello di scuola unitario nell'ispirazione pedagogica, nella scelta curricolare/progettuale, nel sistema di verifica e valutazione, con una programmazione didattica curata per aree/dipartimenti disciplinari e ambiti in continuità per le Studentesse e gli Studenti frequentanti l'istituzione scolastica, al fine di conseguire competenze disciplinari e interdisciplinari in linea con le direttive europee e competenze di vita (life skills) idonee a costruire una società democratica.

ASPETTI METODOLOGICO-ORGANIZZATIVI

L'approccio metodologico-organizzativo è di tipo sistemico: si fonda su studi, teorie ed esperienze che pongono l'apprendimento al centro della cultura organizzativa (learning organization); considera l'organizzazione come comunità di pratiche che condivide le conoscenze e le competenze disponibili al suo interno, le sviluppa e le implementa rendendole patrimonio comune; utilizza l'errore come



fattore di problematicità per la ricerca di altre soluzioni/percorsi.

Questa visione organizzativa prevede una leadership diffusa, per valorizzare ed accrescere la professionalità dei singoli e dei gruppi, che faccia leva su competenze, capacità, interessi, motivazioni, attraverso la delega di compiti ed il riconoscimento di spazi di autonomia decisionale e di responsabilità nel pieno rispetto di tutti gli Organi collegiali della scuola. Presupposto è una visione del docente ispirata all'art.33 della Costituzione e della scuola come luogo, ambiente, comunità che educa e forma i giovani che la scelgono e la frequentano: in tale direzione saranno fondamentali le attività organizzate intorno ad EDUCAZIONE CIVICA e ai PCTO, nonché alle progettualità legate all'Ampliamento dell'Offerta Formativa. Pertanto, si privilegerà una programmazione laboratoriale per dipartimenti disciplinari nonché l'estensione della stessa didattica laboratoriale nel contesto più ampio della programmazione di classe, ponendo particolare attenzione all'interdisciplinarietà e all'impiego di metodi di insegnamento in cui l'alunno agisce ed è protagonista attivo del processo di apprendimento.

Altro aspetto da curare è l'unitarietà del servizio, che va vista come capacità del Liceo, attraverso l'azione collettiva, di assicurare standard formativi e prestazioni essenziali a tutti gli alunni, sfuggendo ad una gestione individualistica dell'insegnamento sia ad un'autoreferenzialità che mal si concilia con le esigenze di trasparenza e di rendicontabilità cui le istituzioni scolastiche sono chiamate.

Da quanto detto, discendono le seguenti priorità:

- a) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning (CLIL), l'attivazione delle certificazioni linguistiche, la promozione di scambi culturali e progetti di partenariato;
- b) potenziamento delle competenze umanistiche, musicali e artistiche recependo in particolar modo il Lgs 60/2017 "norme sulla promozione della cultura umanistica, sulla valorizzazione del patrimonio e delle produzioni culturali sul sostegno alla creatività";
- c) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche attraverso una didattica innovativa basata sull'uso di metodologie didattiche che favoriscano l'apprendimento attivo;
- d) innalzamento del grado di inclusività mediante la predisposizione del Piano Annuale per l'Inclusione e la definizione di criteri per l'individuazione delle figure di riferimento per la sua attuazione;
- e) consolidamento del ruolo dello sportello di ascolto psico-pedagogico e le altre iniziative volte a prevenire e fronteggiare particolari situazioni di disagio;
- f) potenziamento delle conoscenze in materia di educazione all'autoimprenditorialità;
- g) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri con la partecipazione ad eventi nel territorio e da promuovere anche all'interno dei locali scolastici;
- h) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del



bullismo, anche informatico.

- i) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media;
- j) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali con visite guidate e la partecipazione ad eventi, seminari, convegni;
- k) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, attraverso il Centro Sportivo Scolastico e una progettualità di Istituto che promuova in orario extracurricolare la pratica di attività sportive ed il rispetto dei valori del fair-play.

Al perseguimento di queste priorità, considerate strategiche, saranno orientati gli sforzi di tutta la comunità scolastica, in particolare del Collegio dei Docenti e delle sue articolazioni funzionali (Dipartimenti, Commissioni, ecc.) e saranno indirizzate le risorse finanziarie disponibili in sede di elaborazione della Contrattazione integrativa d'Istituto e del Programma annuale. Pertanto, l'agire collettivo sarà volto a:

- effettuare scelte culturali, metodologiche-didattiche, progettuali che tengano conto dei nuovi modi di apprendimento, della società nella quale i giovani vivono, delle competenze richiamate dai documenti nazionali e dalle raccomandazioni europee;
- utilizzare i risultati della valutazione e delle prove standardizzate INVALSI per riorientare la programmazione e progettare interventi didattici mirati;
- superare una visione individualistica dell'insegnamento per favorire cooperazione, sinergia, trasparenza e rendicontabilità;
- prendere in seria ed operativa considerazione sperimentazioni ed innovazioni didattiche, anche nell'ottica di integrare le tecnologie nella pratica di classe;
- rendere i Dipartimenti disciplinari luoghi di scelte culturali, all'interno dei quali individuare gli aspetti irrinunciabili del percorso formativo, di confronto metodologico, di produzione di materiali, di proposte di formazione/aggiornamento, di individuazione degli strumenti e modalità per la rilevazione degli standard di apprendimento;
- rendere i Consigli di Classe luoghi di condivisione, di proposte didattiche per la classe, del raccordo educativo e dell'analisi di problemi/soluzioni della classe e del singolo allievo/a;
- potenziare le attività di monitoraggio dei documenti dell'istituzione scolastica e la collegialità in vista della rendicontazione sociale e diffusione dei risultati;
- mantenere coerenza tra le scelte curriculari, le attività di recupero/sostegno/potenziamento, i progetti di ampliamento dell'offerta formativa, le finalità e gli obiettivi previsti nel POF, al fine di assicurare unitarietà dell'offerta formativa e, il più possibile, congruenza ed efficacia dell'azione didattica ed educativa complessiva. Pertanto, le scelte progettuali costituiranno l'identità della scuola nel territorio e risponderanno al principio della significatività dell'ampliamento dell'offerta formativa.



Occorre, inoltre, prevedere:

- - interventi mirati al recupero degli studenti in difficoltà, al consolidamento e allo sviluppo delle competenze, specialmente nelle discipline di indirizzo;
- - iniziative rivolte all'orientamento (sia in ingresso che in uscita) e alla valorizzazione del merito degli studenti;
- - partecipazione a manifestazioni, seminari e convegni di studi su diverse tematiche trasversali e disciplinari, ad attività extrascolastiche, uscite sul territorio e viaggi di istruzione coerenti con la progettazione educativa e didattica della classe;
- - attività di PCTO in raccordo sinergico con enti, istituzioni, associazioni ed imprese sia a livello nazionale sia a livello internazionale;
- - implementazione della progettazione Erasmus+;
- - attività legate all'educazione alla salute, alla lotta al bullismo e cyberbullismo, alla prevenzione all'uso di alcol e droghe;
- - iniziative di educazione alle pari opportunità e di prevenzione della violenza di genere e di tutte le discriminazioni, in collaborazione con le associazioni e le realtà del territorio;
- - attività di progettazione specifica per studenti con bisogni educativi speciali.

ACCORDI QUADRO E RAPPORTI CON IL TERRITORIO

Il liceo "F. Capece" si trova nel cuore della città di Maglie e dall'anno scolastico 2022-2023 intende stringere alleanze sinergiche sul territorio, aprendosi a esperienze nuove, promuovendo accordi di programma con enti e associazioni, collaborando con le realtà presenti e valorizzando gli aspetti culturali e artistici della realtà che ci circonda. In particolare il liceo promuoverà incontri e spazi di confronto e dialogo aperti a tutta la popolazione scolastica, svolgendo un ruolo di mediazione tra il mondo universitario e quello liceale, aprendo al territorio iniziative di alto valore artistico, culturale, letterario.

FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE E NON DOCENTE

La formazione in servizio dei docenti e del personale ATA rientra nel progetto di sviluppo professionale, volto al miglioramento teorico-metodologico e didattico per i primi, amministrativo per il secondo.

Le tematiche da privilegiare sono le seguenti:

- inclusione scolastica;
- cittadinanza digitale e prevenzione dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo
- sicurezza nei luoghi di lavoro;
- valutazione e miglioramento;
- implementazione delle nuove tecnologie e di nuove piattaforme informatiche, al fine di



rendere efficaci i processi di dematerializzazione amministrativa.

ORGANICO POTENZIATO

Per ciò che concerne i posti per il potenziamento dell'offerta formativa, il fabbisogno sarà definito in relazione ai progetti ed alle attività contenuti nel Piano, entro un limite massimo di 8 unità ed in riferimento alle seguenti discipline:

DISCIPLINE	ORE DI POTENZIAMENTO SETTIMANALI COMPLESSIVE
Materie letterarie, Latino e Greco	ore 19
Filosofia e Storia	ore 17
Discipline giuridico-economiche	4 Docenti
Inglese	ore 18
Scienze naturali, chimiche e biologiche	ore 18
Matematica e Fisica	ore 18
Storia dell'Arte	ore 14

Pertanto il Collegio Docenti, nell'ambito delle proprie competenze tecniche e culturali, terrà conto di quanto indicato nel predisporre il PTOF: individuare le aree per le funzioni strumentali; adottare iniziative per l'inclusione, l'integrazione e la differenziazione dei percorsi di tutti gli alunni/e con particolare riferimento agli alunni/e con disabilità, con disturbi specifici di apprendimento e portatori di bisogni educativi speciali; proporre attività per l'ampliamento delle attività formative prettamente curricolari ed extracurricolari; approvare il piano di formazione e aggiornamento per l'arricchimento delle competenze professionali; sostenere i processi di miglioramento attraverso il monitoraggio e l'osservazione dei processi.

Le Funzioni Strumentali deliberate dal Collegio Docenti, i Collaboratori individuati dal Dirigente Scolastico, le figure di staff, i responsabili di sede, i Coordinatori di Classe, i Responsabili dei progetti che verranno indicati/concordati, costituiranno i nodi di raccordo tra l'ambito gestionale e l'ambito didattico, al fine di garantire attuazione a quanto deliberato dal Consiglio d'istituto, organo di indirizzo. Il dirigente scolastico si impegna al rispetto delle norme e dei regolamenti, all'imparzialità



di trattamento, alla correttezza procedurale, all'attento ascolto e alla fattiva collaborazione, all'impegno nell'affrontare incertezze, imprevisti, problemi; chiede altrettanto a tutti i professionisti di questo Collegio e a tutti i soggetti coinvolti.

Quanto fin qui espresso costituisce l'indirizzo cui agganciare nel più ampio consenso il processo di insegnamento - apprendimento e delinearne il percorso all'interno di una comune visione di valori, idee, costrutti, modelli e pratiche didattiche che, mi auguro, guidino l'agire collettivo.

In merito ai servizi generali e amministrativi, il dirigente scolastico, ai sensi dell'art. 25 comma 5 del D. Lgs. n. 165/2001, fornisce al D.S.G.A., nel rispetto della discrezionalità propria dell'ambito della sua direzione, le direttive di massima che costituiscono linee di guida, di condotta e di orientamento preventivo sullo svolgimento della sua diretta attività e del restante personale A.T.A. posto alle sue dirette dipendenze.

Il lavoro che ci attende sarà impegnativo ma utile a dare alla nostra scuola risalto e valore aggiunto.

Il presente Atto, costituisce, per norma, atto tipico della gestione dell'istituzione scolastica in regime di autonomia ed è:

- acquisito agli atti della scuola,
- pubblicato sul sito web;
- affisso all'albo,
- reso noto ai competenti Organi collegiali.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Anna Antonica

[1] Il concetto di competenza è declinato come combinazione di “conoscenze, abilità e atteggiamenti”, in cui l’atteggiamento è definito quale “disposizione/mentalità per agire o reagire a idee, persone, situazioni”. Le otto competenze individuate modificano, in qualche caso in modo sostanziale, l’assetto definito nel 2006. Si elencano qui di seguito:

- competenza alfabetica funzionale;
- competenza multilinguistica;
- competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;
- competenza digitale;



- competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;
- competenza in materia di cittadinanza;
- competenza imprenditoriale;
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Raccomandazione del Consiglio Europeo del 22 maggio 2018



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Contenere il numero di giudizi sospesi e il numero di alunni con giudizio sospeso al termine dell'anno scolastico, in particolare per alcuni corsi.

Traguardo

Contenere la % di giudizi sospesi entro il 20% ($n^{\circ}g.sospesi/pop. scolastica$).

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove standardizzate sia in ambito linguistico sia in ambito matematico. Rendere omogenei i risultati delle diverse classi

Traguardo

Esiti prove standardizzate: incrementare di almeno 2 punti i risultati dell'istituto e ridurre di almeno 3 punti il gap tra classi.

● Competenze chiave europee

Priorità

Proseguire nella diffusione della didattica per competenze, nel curricolo e nella valutazione, per formare cittadini responsabili.



Traguardo

Realizzare annualmente almeno una attività formativa sul tema e realizzare, in ogni Consiglio di Classe, almeno un'unità di apprendimento all'anno.

Priorità

Competenze di cittadinanza

Traguardo

Potenziare le conoscenze nel campo del diritto e dell'economia.

Priorità

Competenze chiave europee

Traguardo

Incrementare di almeno 3 punti il numero di Studenti in possesso di certificazioni informatiche e /o linguistiche.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: PERCORSO 1**

Progettare e attuare interventi didattici per migliorare le competenze di base (Italiano, Matematica e Inglese).

Utilizzare strumenti comuni di valutazione e implementare la progettazione di interventi di recupero specifici e mirati a seguito della valutazione degli studenti.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Contenere il numero di giudizi sospesi e il numero di alunni con giudizio sospeso al termine dell'anno scolastico, in particolare per alcuni corsi.

Traguardo

Contenere la % di giudizi sospesi entro il 20% (n°g.sospesi/pop. scolastica).

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove standardizzate sia in ambito linguistico sia in ambito matematico. Rendere omogenei i risultati delle diverse classi

Traguardo



Esiti prove standardizzate: incrementare di almeno 2 punti i risultati dell'istituto e ridurre di almeno 3 punti il gap tra classi.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Obiettivo di processo 1 Progettare e attuare interventi didattici per migliorare le competenze di base (Italiano, Matematica e Inglese). Utilizzare strumenti comuni di valutazione e implementare la progettazione di interventi di recupero specifici e mirati a seguito della valutazione degli studenti.

Obiettivo di processo 2 Progettare e attuare interventi didattici per migliorare i risultati nelle prove standardizzate.

Attività prevista nel percorso: MiglioriAmo e PotenziAmo le nostre competenze

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2025
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti
Responsabile	I DOCENTI REFERENTI DI PROGETTI LEGATI AL



POTENZIAMENTO/MIGLIORAMENTO - priorità 1 e 2.(vedi sezione Ampliamento dell'Offerta Formativa) GLI OBIETTIVI DI PROCESSO 1 e 2 sono relativi all'area di processo del RAV 'Curricolo, progettazione, valutazione' e sono correlati con le priorità 1 e 2, relative all'area 'Esiti – Risultati scolastici e Risultati nelle prove standardizzate'. Per riportare tutti i risultati nelle prove standardizzate a livelli significativamente superiori alle medie di riferimento e diminuire la variabilità degli esiti tra classi parallele in modo che l'effetto scuola (valore aggiunto) sia mediamente almeno positivo in tutti gli indirizzi di studio, è necessario intervenire sulla qualità e sulla quantità di interventi didattici condivisi e mirati al potenziamento delle competenze di base in Italiano, Matematica ma anche Inglese. Le prove Invalsi sono un'opportunità per lavorare in vista dei 'traguardi di competenze' previsti dalle Indicazioni Nazionali. INDICATORI DI MONITORAGGIO Numero di prove elaborate e condivise da somministrare agli alunni e agli studenti; Numero di riunioni di dipartimento e partecipazione dei docenti; Numero di corsi di recupero extracurr. avviati; Numero di interventi di recupero in itinere (realmente svolti, documentabili); Esiti delle prove per classi parallele misurati sui livelli raggiunti; Esiti delle prove standardizzate nazionali (ultimo triennio); indice di variabilità degli esiti tra classi parallele. MODALITÀ DI RILEVAZIONE Discussione e confronto (verbalizzati) nelle riunioni dei dipartimenti, nei consigli di classe e nel collegio docenti; Confronto tra la situazione prima e dopo l'attività di recupero; confronto fra i risultati delle prove Invalsi (ultimo triennio) e delle prove oggettive somministrate per classi parallele; report di sintesi sui risultati.

Risultati attesi

Predisposizione e condivisione nei dipartimenti disciplinari e nei consigli di classe di prove strutturate sul modello delle prove Invalsi; Implementazione di attività di recupero e sostegno; Potenziamento dell'attività dei dipartimenti; Esercitazioni per classi parallele su prove strutturate; Miglioramento delle competenze di base (Italiano, Matematica e Inglese) degli studenti; Allineamento degli esiti delle prove Invalsi alle medie



di riferimento; Diminuzione della variabilità dei risultati tra classi parallele.

● **Percorso n° 2: PERCORSO 2**

Progettare e attuare interventi didattici per migliorare i risultati nelle prove standardizzate.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Contenere il numero di giudizi sospesi e il numero di alunni con giudizio sospeso al termine dell'anno scolastico, in particolare per alcuni corsi.

Traguardo

Contenere la % di giudizi sospesi entro il 20% (n°g.sospesi/pop. scolastica).

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove standardizzate sia in ambito linguistico sia in ambito matematico. Rendere omogenei i risultati delle diverse classi

Traguardo

Esiti prove standardizzate: incrementare di almeno 2 punti i risultati dell'istituto e ridurre di almeno 3 punti il gap tra classi.



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Obiettivo di processo 1 Progettare e attuare interventi didattici per migliorare le competenze di base (Italiano, Matematica e Inglese). Utilizzare strumenti comuni di valutazione e implementare la progettazione di interventi di recupero specifici e mirati a seguito della valutazione degli studenti.

Obiettivo di processo 2 Progettare e attuare interventi didattici per migliorare i risultati nelle prove standardizzate.

● **Percorso n° 3: PERCORSO 3**

Promuovere lo sviluppo della competenza multilinguistica ed informatica.

A questo obiettivo si ritiene utile agganciare anche:

Affinare e condividere le procedure didattiche e valutative relative al rientro degli studenti dalla mobilità all'estero. Potenziare l'offerta di mobilità gratuita (Inclusione).

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Competenze chiave europee



Traguardo

Incrementare di almeno 3 punti il numero di Studenti in possesso di certificazioni informatiche e /o linguistiche.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Obiettivo di processo 3 Promuovere lo sviluppo della competenza multilinguistica ed informatica. A questo obiettivo si ritiene utile agganciare anche: Affinare e condividere le procedure didattiche e valutative relative al rientro degli studenti dalla mobilità all'estero. Potenziare l'offerta di mobilità gratuita (Inclusione).

Attività prevista nel percorso: Più Certificazioni = Più Competenze

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2025
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti
Responsabile	I Docenti responsabili delle Certificazioni Linguistiche (Centro Linguistico Capece) ed Informatiche L'OBIETTIVO DI PROCESSO 3 "Promuovere lo sviluppo della competenza multilinguistica ed informatica" è relativo all'area di processo del RAV 'Curricolo,



progettazione, valutazione' ed è strettamente correlato con la priorità 1 e 2 (Risultati scolastici e Esiti delle prove standardizzate). Ad esso si intende agganciare un altro obiettivo trasversale e pluricomprendente, e cioè "Affinare e condividere le procedure didattiche e valutative relative al rientro degli studenti dalla mobilità all'estero. Potenziare l'offerta di mobilità gratuita (Inclusione)". Il potenziamento delle attività svolte per il conseguimento della certificazione linguistica ed informatica contribuisce all'ampliamento dell'offerta formativa (corsi extracurricolari) e consente al maggior numero di allievi possibile di conseguire competenze spendibili sia in campo lavorativo sia universitario. Al tempo stesso, poiché la competenza multilinguistica è frutto anche di esperienze di studio/stage all'estero, l'affinamento e la condivisione delle procedure didattiche e valutative favorirà la messa a sistema delle esperienze di mobilità studentesca, incidendo positivamente anche sul piano qualitativo e quantitativo delle stesse. Considerato che la mobilità all'estero contribuisce in maniera rilevante al miglioramento delle competenze chiave per l'apprendimento permanente, in particolare quelle linguistiche, in virtù dell'inserimento della prova di Inglese nelle prove standardizzate, anche questo obiettivo di processo contribuirà al raggiungimento dei traguardi correlati alle priorità 1 e 2. Indicatori di monitoraggio Numero di prove elaborate e condivise da somministrare agli alunni e agli studenti; Numero di riunioni di dipartimento e partecipazione dei docenti; Esiti delle prove per classi parallele misurati sui livelli raggiunti; Esiti delle prove standardizzate nazionali (ultimo triennio); Indice di variabilità degli esiti tra classi parallele; Numero di studenti che frequentano i corsi per le certificazioni linguistiche; Numero di studenti che frequentano i corsi per l'ICDL; Numero dei contratti di mobilità predisposti e sottoscritti; Numero delle schede di programmazione per il piano di studi individuale; Numero di contatti sulla piattaforma d'Istituto per monitorare il percorso degli studenti; Numero di Borse Erasmus per famiglie con minori opportunità. Modalità



di rilevazione Numero di studenti che conseguono le certificazioni linguistiche; Numero di studenti che conseguono la Certificazione ICDL; Colloqui di reinserimento degli studenti che rientrano dalla mobilità, documenti di valutazione, questionari di soddisfazione (studenti, famiglie), contratti formativi, PTOF, RAV.

Risultati attesi

Predisposizione e condivisione nei dipartimenti disciplinari e nei consigli di classe di prove strutturate sul modello delle prove Invalsi; Potenziamento dei corsi per il conseguimento delle certificazioni linguistiche; Potenziamento dei corsi per il conseguimento della certificazione ICDL; Regolamentazione delle procedure relative alla mobilità per assicurare trasparenza e coerenza di comportamento fra i diversi Consigli di classe attraverso la stesura da parte di ciascun dipartimento di una programmazione didattica ad hoc per gli studenti impegnati nella mobilità (obiettivi, tempi, modi, strumenti, modalità del monitoraggio, valutazione); Inserimento nel PTOF delle modalità di promozione, sostegno e valorizzazione delle esperienze di mobilità; Maggiore e più diffusa consapevolezza (tra studenti, docenti, famiglie) del valore formativo delle esperienze di mobilità; Miglioramento delle competenze linguistiche, sociali e civiche; Maggior numero di Borse Erasmus disponibili per famiglie con minori opportunità.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Il Liceo Classico "F. Capece" è impegnato strutturalmente in un processo di disseminazione dell'impiego delle TIC nella didattica e nell'organizzazione della scuola. L'elemento fondamentale, negli ultimi anni, è costituito dall'impiego progressivo e sistematico dell'insieme di applicazioni dell'ambiente Google Works (precedentemente G Suite) che consente la condivisione sia generalizzata che selettiva di materiale documentale e/o multimediale e l'elaborazione/gestione cooperativa di documenti.

Sul piano didattico l'impiego di Google Classroom è stato perseguito aumentando di anno in anno il numero di docenti e classi che ne fanno uso sistematico.

In occasione della sospensione delle lezioni a marzo 2020 per epidemia da Covid-19 l'impiego di Google Classroom e più in generale di Google Works è stato generalizzato a tutte le classi e a tutti gli Organi Collegiali. Nell'a.s. 2020-2021 tale piattaforma è stata lo strumento privilegiato di erogazione della Didattica Digitale Integrata e potrà tornare ad esserlo nel caso (non auspicabile) in cui dovesse presentarsi la necessità.

Sul piano organizzativo Google Works consente una progressiva razionalizzazione delle modalità di lavoro dei Dipartimenti disciplinari, dei Consigli di classe e di specifici gruppi di lavoro contribuendo a rendere unitaria la gestione digitalizzata dei processi.

Nel perseguire l'innovazione ogni anno, in sede di revisione annuale del PTOF, si delibera l'adesione a singoli progetti innovativi con particolare attenzione alle azioni previste nell'ambito del Piano Nazionale Scuola Digitale.

In questo quadro si è provveduto a dotare tutte le aule di un PC fisso e di uno schermo interattivo Promethean.

Negli aa.ss. 2019-2020 sono stati acquistati 28 notebook; nel 2020-2021, 16 notebook, 10 tavolette grafiche, 9 schermi interattivi e 6 pc; nel 2021-2022, 13 notebook, 16 web cam, 16 schermi interattivi, infine nell'anno 2022-2023, 18 notebook e 27 schermi interattivi.



È intenzione del Liceo proseguire su questa linea anche per il triennio 2022-2025 dando continuità e rendendo sempre più sistematica la partecipazione a iniziative innovative.

In particolare la scuola, con l'intento, tra l'altro, di incrementare e migliorare la funzione orientativa del curriculum liceale, ha attuato e continua a portare avanti il Percorso di "Biologia con curvatura biomedica".

Per quanto riguarda le pratiche valutative, nel triennio 2022-2025 i dipartimenti disciplinari continueranno a impegnarsi nella ridefinizione e nell'affinamento dei curricoli.

Si procederà, inoltre, alla sempre più coerente rielaborazione delle programmazioni dei Dipartimenti, dei Consigli di classe e dei singoli docenti rispetto al PECUP (profilo di uscita degli studenti).

Verranno elaborati percorsi volti alla certificazione delle competenze in lingua straniera e al potenziamento delle competenze trasversali integrando, in particolare, le attività dei PCTO nella programmazione dei Consigli di classe in chiave multi e transdisciplinare.

Si procederà, infine, alla implementazione e revisione sistematica del Curriculum di Educazione Civica e dei relativi criteri di valutazione.

Aree di innovazione

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Il Liceo "F. CAPECE" si muove già da alcuni anni nell'ambito dell'innovazione, intesa sia come ricerca-azione nell'ambito di nuove strategie e metodologie di insegnamento, che come progettazione di spazi didattici alternativi a quelli tradizionali. Mediante l'azione #7 del PNSD è stato richiesto un finanziamento per la realizzazione di un'aula aumentata con postazioni ad isola e setting d'aula modificato per consentire attività di tipo laboratoriale e una maggiore cooperazione tra gli alunni.

Nell'arco del triennio 2022-2025 saranno accolte tutte le progettazioni che offriranno la possibilità di potenziare i luoghi dell'apprendimento e di organizzare ulteriormente l'ambiente scolastico nell'ottica della realizzazione di una comunità educativa in cui si sviluppi la motivazione ad apprendere e si realizzi una connessione con la società e il mondo del lavoro, operando nell'ottica di un'educazione permanente. Le



attività progettuali dovranno rispondere ai seguenti approcci metodologici:

- valorizzare le esperienze e le conoscenze pregresse degli alunni per operare la costruzione di nuovi contenuti e saperi;
- favorire forme di apprendimento collaborativo;
- tenere conto dei diversi stili di apprendimento;
- agevolare l'apprendimento degli Studenti BES e/o DSA;
- sollecitare gli alunni a individuare problemi, a sollevare domande, a mettere in discussione le conoscenze già elaborate e a cercare soluzioni anche originali;
- realizzare percorsi laboratoriali.

Inoltre, i progetti dovranno prevedere l'uso di metodologie didattiche quali cooperative learning, problem solving, peer to peer learning, by doing, grado di coinvolgere gli alunni, aumentandone la motivazione e il piacere di apprendere. Per consentire il raggiungimento delle otto competenze chiave dell'educazione permanente la presenza della tecnologia deve essere intesa come un valore aggiunto: non si tratta di sostituire la lezione frontale ma di modificare l'ambiente di apprendimento e di potenziare le attività che in esso si svolgono.



Iniziativa prevista in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Candidatura N. 1073039

50636 del 27/12/2021 - FESR REACT EU - Realizzazione di ambienti e laboratori per l'educazione e la formazione alla

transizione ecologica

Articolazione della candidatura

Per la candidatura N. 1073039 sono stati inseriti i seguenti moduli:

Riepilogo moduli - Laboratori green, sostenibili e innovativi per le scuole del secondo ciclo -

DESCRIZIONE: Realizzazione o potenziamento di laboratori didattici per l'agricoltura 4.0 e per la coltivazione idroponica, di strumenti intelligenti e di precisione per il monitoraggio delle colture, di strumenti digitali per la qualità, la sicurezza alimentare, la tracciabilità dei prodotti, di strumenti e attrezzature innovative per la distribuzione, di beni, attrezzature adeguate all'agricoltura sostenibile, di strumenti per il compostaggio, di kit e strumenti per lo studio e la sperimentazione delle energie rinnovabili, di strumenti e attrezzature per l'alimentazione sana e sostenibile, nonché l'effettuazione di eventuali piccoli lavori per adattamento edilizio e/o per la preparazione del terreno, laddove necessari.

Laboratori per l'utilizzo delle energie rinnovabili e l'efficientamento energetico

Descrizione modulo L'azione intende favorire la realizzazione nelle scuole del secondo ciclo, con l'utilizzo di tecnologie idroponiche, di sistemi digitali per il monitoraggio delle colture basati sull'IoT (Internet of Things), di strumenti digitali per la qualità, la sicurezza alimentare, la tracciabilità dei prodotti, laboratori per l'alimentazione sostenibile, laboratori per l'utilizzo delle energie rinnovabili e l'efficientamento energetico, laboratori sulla sostenibilità ambientale per lo studio e la sperimentazione degli impatti delle attività economiche sull'ambiente, sulla produzione dei rifiuti, sulla qualità dell'aria, sui consumi di acqua, energia, suolo e altre risorse naturali, e per il riciclaggio dei rifiuti.

Laboratori sulla sostenibilità ambientale



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione modulo L'azione intende favorire la realizzazione nelle scuole del secondo ciclo, con l'utilizzo di tecnologie idroponiche, di sistemi digitali per il monitoraggio delle colture basati sull'IoT (Internet of Things), di strumenti digitali per la qualità, la sicurezza alimentare, la tracciabilità dei prodotti, laboratori per l'alimentazione sostenibile, laboratori per l'utilizzo delle energie rinnovabili e l'efficientamento energetico, laboratori sulla sostenibilità ambientale per lo studio e la sperimentazione degli impatti delle attività economiche sull'ambiente, sulla produzione dei rifiuti, sulla qualità dell'aria, sui consumi di acqua, energia, suolo e altre risorse naturali, e per il riciclaggio dei rifiuti.



Aspetti generali

I PERCORSI DEL NOSTRO ISTITUTO

In seguito al Regolamento recante "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133" di cui al D.P.R. n. 89 del 15.03.2010, il Liceo Classico "F. CAPECE" presenta la seguente articolazione:

LICEI DI ORDINAMENTO: LICEO CLASSICO, LICEO CLASSICO opz. CAMBRIDGE; LICEO LINGUISTICO ESABAC; LICEO SCIENTIFICO, LICEO SCIENTIFICO opz. CAMBRIDGE. Dall'Anno Scolastico 2023-2024, l'offerta formativa si amplia con l'approvazione di un altro Corso di studi, IL LICEO SCIENTIFICO, CAMBRIDGE; SEZIONE AD INDIRIZZO SPORTIVO.

LICEO SPERIMENTALE: LICEO LINGUISTICO INTERNAZIONALE AD OPZIONE SPAGNOLO. Quest'ultimo mantiene l'assetto tradizionale per tutti e cinque gli anni sino alla sua eventuale ristrutturazione.

I PIANI DI STUDIO

Con l'entrata in vigore della Riforma delle scuole superiori, il Liceo Capece ha riprogettato la propria offerta formativa.

D.P.R. 89/2010, ARTICOLO 2 (IDENTITÀ DEI LICEI):

1. I licei sono finalizzati al conseguimento di un diploma di istruzione secondaria superiore e costituiscono parte del sistema dell'istruzione secondaria superiore quale articolazione del secondo ciclo del sistema di istruzione e formazione di cui all'articolo 1 del Decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, e successive modificazioni. I licei adottano il profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione di cui all'allegato A del suddetto decreto legislativo.

2. I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze coerenti con le capacità e le scelte personali e adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita



sociale e nel mondo del lavoro.

3. I percorsi liceali hanno durata quinquennale. Si sviluppano in due periodi biennali e in un quinto anno che completa il percorso disciplinare. I percorsi realizzano il profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione per il sistema dei licei [...].

Pertanto, i quadri di formazione seguenti, distinti per indirizzo, sono formulati sulla base di due fondamentali traguardi:

- Conseguimento dei risultati di apprendimento;
- Maturazione delle competenze "proprie dell'istruzione liceale".

Il raggiungimento di questi due traguardi, formulati tenendo presente l'aspetto educativo, culturale e professionale dello studente, realizzano il Pecup del liceo Capece.

"Il Profilo e le Indicazioni costituiscono, dunque, l'intelaiatura sulla quale le istituzioni scolastiche disegnano il proprio Piano dell'offerta formativa, i docenti costruiscono i propri percorsi didattici e gli studenti raggiungono gli obiettivi di apprendimento e maturano le competenze proprie dell'istruzione liceale e delle sue articolazioni." (All. A)

IL PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE DELLO STUDENTE LICEALE

"I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali". (art. 2 comma 2 del regolamento recante "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei...").

Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica;
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
- l'esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d'arte;



- l'uso costante del laboratorio per l'insegnamento delle discipline scientifiche;
- la pratica dell'argomentazione e del confronto;
- la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale;
- l'uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

Si tratta di un elenco orientativo, volto a fissare alcuni punti fondamentali e imprescindibili che solo la pratica didattica è in grado di integrare e sviluppare. [...]

Il sistema dei licei consente allo studente di raggiungere risultati di apprendimento in parte comuni, in parte specifici dei distinti percorsi. La cultura liceale consente di approfondire e sviluppare conoscenze e abilità, maturare competenze e acquisire strumenti nelle aree metodologica; logico argomentativa; linguistica e comunicativa; storico-umanistica; scientifica, matematica e tecnologica.

La certificazione Cambridge IGCSE

Dall'a.s. 2020-2021 il liceo "F. Capece" è ufficialmente entrato a far parte della rete Cambridge Assessment International Education IGCSE. La certificazione Cambridge IGCSE (International General Certificate of Secondary Education) è riconosciuta dalle più prestigiose università e nei diversi settori del mondo del lavoro. A partire dall'anno scolastico 2020-2021 l'istituto ha attivato due classi, una a Indirizzo Classico e una a Indirizzo Scientifico. Il percorso formativo coniugherà i programmi italiani con i sillabi IGCSE: Maths e Biology tanto per il liceo classico quanto per il liceo scientifico. Inoltre, dall'anno scolastico 2021-2022, le classi prime degli indirizzi classico e scientifico hanno la possibilità di svolgere un'ora aggiuntiva di conversazione in lingua inglese con docente madrelingua. Tornando al profilo Cambridge, il piano di studi prevede un potenziamento orario di due ore settimanali nel I biennio, dedicate allo studio delle discipline Biology / Maths tenute da un insegnante madrelingua in compresenza con il docente curricolare. Gli esami del sillabo GCSE per le materie apprese in lingua inglese saranno sostenuti tra il terzo e quarto anno, con la possibilità di raggiungere anche un livello di competenze linguistico comunicative c1 (QCER per le lingue).

LA CURVATURA BIOMEDICA

Il progetto, modulato nell'arco di un triennio, è rivolto agli studenti del secondo biennio e ultimo anno degli indirizzi Classico e Scientifico molto motivati nello studio della Biologia ha lo scopo di favorire l'acquisizione di competenze in campo biologico e di orientare le studentesse e gli studenti che nutrono un particolare interesse per la prosecuzione degli studi in ambito chimico-biologico e sanitario, grazie anche all'adozione di pratiche didattiche attente alla dimensione laboratoriale.

Il percorso partirà dal terzo anno e avrà durata triennale (per un totale di 100 ore), con un monte ore annuale di 30 ore, così suddivise: 20 ore di lezione su anatomia e fisiologia dei principali apparati e sistemi del corpo umano, tenute dai docenti di scienze del Liceo; 10 ore di lezione sulle patologie di tali apparati e sistemi, tenute dagli esperti medici dell'Ordine provinciale dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri di Lecce e, nell'ultimo anno 10 ore di attività "sul campo", presso le strutture sanitarie individuate dall'Ordine dei Medici. Il percorso viene riconosciuto



come Percorso per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PTCO): vengono convalidate sia le ore di lezione che le ore di attività pratiche effettivamente svolte.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO COMUNI A TUTTI I PERCORSI LICEALI

A conclusione dei percorsi di ogni liceo gli studenti dovranno:

1. Area metodologica	<ul style="list-style-type: none">• Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.• Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.• Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.
2. Area logico-argomentativa	<ul style="list-style-type: none">• Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.• Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.• Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.
3. Area linguistica e comunicativa	<ul style="list-style-type: none">• Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:<ul style="list-style-type: none">- dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;- saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.• Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di



	<p>Riferimento.</p> <ul style="list-style-type: none">• Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.• Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.
4. Area storico-umanistica	<ul style="list-style-type: none">• Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.• Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.• Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.• Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.• Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.• Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.• Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.• Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.
5. Area scientifica, matematica e tecnologica	<ul style="list-style-type: none">• Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.



- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.
- Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.



Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: LICEO CLASSICO

Istituto/Plessi

Codice Scuola

LICEO "FRANCESCA CAPECE"

LEPC01000G

Indirizzo di studio

● LICEO LINGUISTICO - ESABAC

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i



doveri

dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche

e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del Liceo Linguistico Progetto EsaBac:

- possedere competenze linguistico-comunicative per la seconda e terza lingua straniera almeno a

livello B1 (QCER);

- utilizzare le competenze linguistiche nelle tre lingue moderne in attività di studio e in diversi contesti

sociali e ambiti professionali;

- elaborare nelle tre lingue moderne tipi testuali diversi e adeguati ai compiti di lavoro;

- padroneggiare l'uso dei tre sistemi linguistici passando agevolmente dall'uno all'altro e utilizzando

forme specifiche e caratterizzanti di ciascuna lingua;

- operare conoscendo le caratteristiche culturali dei paesi a cui appartengono le tre lingue moderne

apprese, in particolare le opere letterarie, artistiche, musicali, cinematografiche, oltre alle tradizioni

e alle linee fondamentali della storia;

- agire in situazioni di contatto e scambi internazionali dimostrando capacità di relazionarsi con

persone e popoli di altra cultura;

- applicare le capacità di comunicazione interculturale anche per valorizzare il patrimonio storico,

artistico e paesaggistico di un territorio;

- padroneggiare la lingua francese per scopi comunicativi e per interagire in contesti professionali,

almeno al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER);



- utilizzare le conoscenze della lingua della letteratura e della storia francese per stabilire relazioni fra la cultura di provenienza e quella francese, per riconoscere le caratteristiche dei rispettivi patrimoni culturali e mettere in atto strategie adeguate nelle relazioni interculturali.

● CLASSICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:



competenze specifiche del Liceo Classico:

- applicare, nei diversi contesti di studio, di ricerca e di lavoro, la conoscenza delle linee di sviluppo della tradizione e della civiltà occidentale e del suo patrimonio culturale, nei diversi aspetti, in particolare per poter agire criticamente nel presente;
- utilizzare la conoscenza delle lingue classiche e delle loro strutture linguistiche per padroneggiare le risorse linguistiche e le possibilità comunicative dell'italiano, in relazione al suo sviluppo storico, e per produrre e interpretare testi complessi;
- applicare le conoscenze e le abilità apprese in ambito linguistico, storico, filosofico e scientifico per condurre attività di ricerca, per affrontare e risolvere problemi nuovi, utilizzando criticamente le diverse forme di sapere e le loro reciproche relazioni;
- utilizzare gli strumenti del Problem Posing e Solving e i procedimenti argomentativi sia della scienza sia dell'indagine di tipo umanistico.

● SCIENTIFICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;



- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Scientifico:

- applicare, nei diversi contesti di studio e di lavoro, i risultati della ricerca scientifica e dello sviluppo tecnologico, a partire dalla conoscenza della storia delle idee e dei rapporti tra il pensiero scientifico, la riflessione filosofica e, più in generale, l'indagine di tipo umanistico;
- padroneggiare le procedure, i linguaggi specifici e i metodi di indagine delle scienze sperimentali;
- utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana;
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving.

● LINGUISTICO



Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Linguistico:

- possedere competenze linguistico-comunicative per la seconda e terza lingua straniera almeno a livello B1 (QCER);
- utilizzare le competenze linguistiche nelle tre lingue moderne in attività di studio e in diversi contesti sociali e ambiti professionali;



- elaborare nelle tre lingue moderne tipi testuali diversi e adeguati ai compiti di lavoro;
- padroneggiare l'uso dei tre sistemi linguistici passando agevolmente dall'uno all'altro e utilizzando forme specifiche e caratterizzanti di ciascuna lingua;
- operare conoscendo le caratteristiche culturali dei paesi a cui appartengono le tre lingue moderne apprese, in particolare le opere letterarie, artistiche, musicali, cinematografiche, oltre alle tradizioni e alle linee fondamentali della storia;
- agire in situazioni di contatto e scambi internazionali dimostrando capacità di relazionarsi con persone e popoli di altra cultura;
- applicare le capacità di comunicazione interculturale anche per valorizzare il patrimonio storico, artistico e paesaggistico di un territorio.

● LICEO LINGUISTICO INTERNAZIONALE - OPZIONE SPAGNOLA

Competenze comuni:

competenze comuni ai licei Linguistici Internazionali opzione Spagnolo:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare per la lingua e cultura straniera 1 almeno al livello B2 (QCER);
- comunicare per la lingua e cultura straniera 2 almeno a livello B2 (QCER);
- comunicare per la lingua e cultura straniera 3 almeno a livello B1 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta, con specifica competenza nella produzione di testi in una o più discipline in lingua straniera;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed



economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri

dell'essere cittadini;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di

approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e

propositiva nei gruppi di lavoro;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze

fisiche e delle scienze naturali;

- utilizzare le competenze linguistiche nelle tre lingue moderne in attività di studio e in diversi

contesti sociali e ambiti professionali;

- elaborare nelle tre lingue moderne tipologie testuali diverse e adeguate ai compiti di lavoro;

- padroneggiare l'uso dei sistemi linguistici passando agevolmente dall'uno all'altro e utilizzando

forme specifiche e caratterizzanti di ciascuna lingua;

- operare conoscendo le caratteristiche culturali dei paesi cui appartengono le tre lingue moderne

apprese, in particolare le opere letterarie, artistiche, musicali, cinematografiche, oltre alle tradizioni e alle linee fondamentali della storia;

- agire in situazioni di contatto, scambi e stage internazionali, dimostrando capacità di relazionarsi

con persone e popoli di un'altra cultura;

- applicare le capacità di comunicazione interculturale anche per valorizzare il patrimonio storico,

artistico e paesaggistico di un territorio;

- utilizzare la lingua spagnola per scopi comunicativi e per interagire in contesti professionali;

- utilizzare le conoscenze della lingua della letteratura e della storia spagnola per stabilire relazioni

fra la cultura di provenienza e quella spagnola, per riconoscere le caratteristiche dei rispettivi

patrimoni culturali e mettere in atto strategie adeguate nelle relazioni interculturali.



:

Approfondimento

COMPETENZE COMUNI A TUTTI I LICEI

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.



COMPETENZE SPECIFICHE DEL LICEO CLASSICO:

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni ai percorsi liceali ed i risultati di apprendimento specifici del liceo classico, dovranno:

- applicare, nei diversi contesti di studio, di ricerca e di lavoro, la conoscenza delle linee di sviluppo della tradizione e della civiltà occidentale e del suo patrimonio culturale, nei diversi aspetti, in particolare per poter agire criticamente nel presente;
- utilizzare la conoscenza delle lingue classiche e delle loro strutture linguistiche per padroneggiare le risorse linguistiche e le possibilità comunicative dell'italiano, in relazione al suo sviluppo storico, e per produrre e interpretare testi complessi;
- applicare le conoscenze e le abilità apprese in ambito linguistico, storico, filosofico e scientifico per condurre attività di ricerca, per affrontare e risolvere problemi nuovi, utilizzando criticamente le diverse forme di sapere e le loro reciproche relazioni;
- utilizzare gli strumenti del Problem Posing e Solving e i procedimenti argomentativi sia della scienza sia dell'indagine di tipo umanistico.

COMPETENZE SPECIFICHE DEL LICEO SCIENTIFICO

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni ai percorsi liceali ed i risultati di apprendimento specifici del liceo scientifico, dovranno:

- applicare, nei diversi contesti di studio e di lavoro, i risultati della ricerca scientifica e dello sviluppo tecnologico, a partire dalla conoscenza della storia delle idee e dei rapporti tra il pensiero scientifico, la riflessione filosofica e, più in generale, l'indagine di tipo umanistico;
- padroneggiare le procedure, i linguaggi specifici e i metodi di indagine delle scienze sperimentali;
- utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione



di problemi;

- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana;
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del problem posing e del problem solving.

COMPETENZE SPECIFICHE DEL LICEO SCIENTIFICO- SEZIONE A INDIRIZZO SPORTIVO

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni ai percorsi liceali ed i risultati di apprendimento specifici del liceo scientifico, dovranno:

- saper applicare i metodi della pratica sportiva in diversi ambiti;
- saper elaborare l'analisi critica dei fenomeni sportivi, la riflessione metodologica sullo sport e sulle procedure sperimentali ad esso inerenti;
- essere in grado di ricercare strategie atte a favorire la scoperta del ruolo pluridisciplinare e sociale dello sport;
- saper approfondire la conoscenza e la pratica delle discipline sportive;
- essere in grado di orientarsi nell'ambito socioeconomico del territorio e nella rete di interconnessioni che collega fenomeni e soggetti della propria realtà territoriale con contesti nazionali ed internazionali.

COMPETENZE SPECIFICHE DEL LICEO LINGUISTICO ESABAC

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni ai percorsi liceali ed i risultati di apprendimento specifici del liceo linguistico, dovranno:

- possedere competenze linguistico-comunicative per la seconda e terza lingua straniera almeno a livello B1 (QCER);
- utilizzare le competenze linguistiche nelle tre lingue moderne in attività di studio e in



diversi contesti sociali e ambiti professionali;

- elaborare nelle tre lingue moderne tipi testuali diversi e adeguati ai compiti di lavoro;
- padroneggiare l'uso dei tre sistemi linguistici passando agevolmente dall'uno all'altro e utilizzando forme specifiche e caratterizzanti di ciascuna lingua;
- operare conoscendo le caratteristiche culturali dei paesi a cui appartengono le tre lingue moderne apprese, in particolare le opere letterarie, artistiche, musicali, cinematografiche, oltre alle tradizioni e alle linee fondamentali della storia;
- agire in situazioni di contatto e scambi internazionali dimostrando capacità di relazionarsi con persone e popoli di altra cultura;
- applicare le capacità di comunicazione interculturale anche per valorizzare il patrimonio storico, artistico e paesaggistico di un territorio;
- padroneggiare la lingua francese per scopi comunicativi e per interagire in contesti professionali, almeno al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER);
- utilizzare le conoscenze della lingua della letteratura e della storia francese per stabilire relazioni fra la cultura di provenienza e quella francese, per riconoscere le caratteristiche dei rispettivi patrimoni culturali e mettere in atto strategie adeguate nelle relazioni interculturali.

COMPETENZE DEL LICEO LINGUISTICO INTERNAZIONALE AD OPZIONE SPAGNOLO

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni ai percorsi liceali ed i risultati di apprendimento specifici del liceo linguistico, dovranno:



possedere competenze linguistico-comunicative per la seconda e terza lingua straniera almeno a livello B1 (QCER);

· utilizzare le competenze linguistiche nelle tre lingue moderne in attività di studio e in diversi contesti sociali e ambiti professionali;

· elaborare nelle tre lingue moderne tipi testuali diversi e adeguati ai compiti di lavoro;

· capacità di affrontare in modo autonomo ed originale le problematiche insite nella comunicazione nelle sue varie direzioni;

· ampia dimensione formativa negli ambiti linguistico-letterario-artistico, storico-filosofico, matematico-scientifico;

· capacità di valutare la realtà con senso critico e piena autonomia;

· possibilità di saper veicolare nelle lingue straniere ed in particolare in spagnolo i contenuti acquisiti;

· applicare le capacità di comunicazione interculturale anche per valorizzare il patrimonio storico, artistico e paesaggistico di un territorio;

· padroneggiare la lingua spagnola per scopi comunicativi e per interagire in contesti professionali, almeno al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER);

· utilizzare le conoscenze della lingua della letteratura e della storia spagnola per stabilire relazioni fra la cultura di provenienza e quella spagnola, per riconoscere le caratteristiche dei rispettivi patrimoni culturali e mettere in atto strategie adeguate nelle relazioni interculturali.

I traguardi in uscita sono integrati, a partire dall'a.s. 2020-2021, secondo le indicazioni desumibili dalle Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica.



Allegati:

Risultati di apprendimento dei distinti percorsi liceali + sportivo.pdf



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO CLASSICO

Quadro orario della scuola: LICEO "FRANCESCA CAPECE" LEPC01000G (ISTITUTO PRINCIPALE) SCIENTIFICO

QO SCIENTIFICO-2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	3	3	3	3	3
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	5	5	4	4	4
FISICA	2	2	3	3	3
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	3	3	3
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO CLASSICO

Quadro orario della scuola: LICEO "FRANCESCA CAPECE" LEPC01000G (ISTITUTO PRINCIPALE) LICEO LINGUISTICO INTERNAZIONALE - OPZIONE SPAGNOLA

QO LICEO LINGUISTICO INTERNAZIONALE - OPZIONE SPAGNOLA - 3 LING. TEDESCO-2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	5	5	4	4	4
LINGUA E LETTERATURA CLASSICA (LATINO)	2	2	2	2	0
TEDESCO	0	0	5	4	5
MATEMATICA	4	4	3	3	3
FISICA	2	2	0	0	0
SCIENZE	2	2	2	2	2
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	0	0	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA, GIURIDICA E ECONOMICA	0	0	0	0	0
FILOSOFIA	0	0	2	3	3
LINGUA E CULTURA STRANIERA (INGLESE)	3	3	3	3	3
LINGUA E CULTURA STRANIERA (SPAGNOLO)	7	5	4	4	4



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
GEOGRAFIA (IN SPAGNOLO)	0	2	0	0	0
STORIA (IN SPAGNOLO)	2	2	3	3	3
STORIA DELL'ARTE E LINGUAGGI ICONICI	0	0	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO CLASSICO

Quadro orario della scuola: LICEO "FRANCESCA CAPECE" LEPC01000G (ISTITUTO PRINCIPALE) LICEO LINGUISTICO INTERNAZIONALE - OPZIONE SPAGNOLA

QO LICEO LINGUISTICO INTERNAZIONALE - OPZIONE SPAGNOLA - 3 LING. FRANCESE-2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	5	5	4	4	4
LINGUA E LETTERATURA CLASSICA (LATINO)	2	2	2	2	0
FRANCESE	0	0	5	4	5
MATEMATICA	4	4	3	3	3
FISICA	2	2	0	0	0
SCIENZE	2	2	2	2	2



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	0	0	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA, GIURIDICA E ECONOMICA	0	0	0	0	0
FILOSOFIA	0	0	2	3	3
LINGUA E CULTURA STRANIERA (INGLESE)	3	3	3	3	3
LINGUA E CULTURA STRANIERA (SPAGNOLO)	7	5	4	4	4
GEOGRAFIA (IN SPAGNOLO)	0	2	0	0	0
STORIA (IN SPAGNOLO)	2	2	3	3	3
STORIA DELL'ARTE E LINGUAGGI ICONICI	0	0	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO CLASSICO

Quadro orario della scuola: LICEO "FRANCESCA CAPECE" LEPC01000G (ISTITUTO PRINCIPALE) CLASSICO

QO CLASSICO-2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E CULTURA LATINA	5	5	4	4	4
LINGUA E CULTURA GRECA	4	4	3	3	3
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	3	3	3
MATEMATICA	3	3	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO CLASSICO

Quadro orario della scuola: LICEO "FRANCESCA CAPECE" LEPC01000G (ISTITUTO PRINCIPALE) LICEO LINGUISTICO - ESABAC

QO LICEO LINGUISTICO - ESABAC - 3 LING. CINESE-2



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA LATINA	0	0	0	0	0
CINESE	0	0	4	4	4
STORIA E GEOGRAFIA	0	0	0	0	0
MATEMATICA	0	0	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	0	0	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
STORIA (IN FRANCESE)	0	0	2	2	2
LINGUA E CULTURA STRANIERA (FRANCESE)	0	0	4	4	4
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO CLASSICO

**Quadro orario della scuola: LICEO "FRANCESCA CAPECE" LEPC01000G
(ISTITUTO PRINCIPALE) LICEO LINGUISTICO - ESABAC**

QO LICEO LINGUISTICO - ESABAC - 3 LING. TEDESCO-2



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA LATINA	0	0	0	0	0
TEDESCO	0	0	4	4	4
STORIA E GEOGRAFIA	0	0	0	0	0
MATEMATICA	0	0	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	0	0	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
STORIA (IN FRANCESE)	0	0	2	2	2
LINGUA E CULTURA STRANIERA (FRANCESE)	0	0	4	4	4
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO CLASSICO

Quadro orario della scuola: LICEO "FRANCESCA CAPECE" LEPC01000G (ISTITUTO PRINCIPALE) LINGUISTICO

QO LINGUISTICO BIENNIO - 3 LING. TEDESCO



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA LATINA	2	2	0	0	0
INGLESE	4	4	3	3	3
FRANCESE	3	3	4	4	4
TEDESCO	3	3	4	4	4
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	3	3	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO CLASSICO

Quadro orario della scuola: LICEO "FRANCESCA CAPECE" LEPC01000G



(ISTITUTO PRINCIPALE) LINGUISTICO

QO LINGUISTICO BIENNIO - 3 LING. CINESE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA LATINA	2	2	0	0	0
INGLESE	4	4	3	3	3
FRANCESE	3	3	4	4	4
CINESE	3	3	4	4	4
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	3	3	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento



trasversale di educazione civica

Allegati:

Educazione civica I e II biennio e terzo anno.pdf



Curricolo di Istituto

LICEO "FRANCESCA CAPECE"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Approfondimento

INDIRIZZO CLASSICO

CORSO DELLA DURATA DI 5 ANNI DIPLOMA DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE AD INDIRIZZO CLASSICO

Il percorso del Liceo classico è indirizzato allo studio della civiltà classica e della cultura umanistica. Favorisce una formazione letteraria, storica e filosofica idonea a comprenderne il ruolo nello sviluppo della civiltà e della tradizione occidentale e nel mondo contemporaneo sotto un profilo simbolico, antropologico e di confronto di valori. Favorisce l'acquisizione dei metodi propri degli studi classici e umanistici, all'interno di un quadro culturale che, riservando attenzione anche alle scienze matematiche, fisiche e naturali, consente di cogliere le intersezioni tra i saperi e di elaborare una visione critica della realtà. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie. ([Articolo 5 del Decreto del Presidente della Repubblica 89 del 15 marzo 2010](#)).

Caratteristiche formative

Istituto di lunga e prestigiosa tradizione, il Liceo Classico si distingue per l'unità e coerenza del suo asse culturale, riconducibile all'impostazione storicistica dei suoi insegnamenti, al tessuto organico di conoscenze, agli strumenti critici di lettura del sapere.

Esso si propone di:

- far conoscere, grazie all'insegnamento delle lingue classiche, un patrimonio di civiltà e di tradizioni in cui affondano le nostre radici culturali in un rapporto di continuità e di alterità;
- realizzare un'armonica sintesi tra il presente da analizzare criticamente e la memoria



storica;

- permettere attraverso l'analisi di brani letterari e di espressioni artistiche l'incontro tra la dimensione filologico-scientifica e quella estetica, ed il confronto tra i metodi d'analisi delle scienze storiche e quelli delle scienze matematiche e naturali;
- formare e consolidare l'attitudine ad apprendere, a comunicare;
- fornire gli strumenti per affrontare la complessa realtà contemporanea con autonomia intellettuale e capacità critica.

INDIRIZZO SCIENTIFICO

CORSO DELLA DURATA DI 5 ANNI - DIPLOMA DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE AD INDIRIZZO SCIENTIFICO

Il percorso del liceo scientifico favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità, a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale ([articolo 8 del Decreto del Presidente della Repubblica 89 del 15 marzo 2010](#)).

Caratteristiche formative

Ripropone il legame fecondo tra scienza e tradizione umanistica del sapere e fornisce una preparazione che si caratterizza per il ruolo fondante che assumono le discipline scientifiche con l'integrazione del sapere umanistico.

L'Indirizzo si propone di:

- garantire l'acquisizione degli aspetti più squisitamente culturali del "sapere", attraverso l'insegnamento armonico di tutte le discipline indicate nel progetto;
- far emergere il valore, il metodo, i processi costruttivi dei concetti e delle categorie scientifiche ed il loro approccio comparato e convergente nella pratica interdisciplinare dei processi cognitivi;
- assicurare l'acquisizione di base e di strumenti essenziali per raggiungere una visione complessiva delle realtà storiche e delle espressioni culturali delle società umane.

LICEO SCIENTIFICO- SEZIONE A INDIRIZZO SPORTIVO



CORSO DELLA DURATA DI 5 ANNI - DIPLOMA DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE AD INDIRIZZO SCIENTIFICO-SPORTIVO

Caratteristiche formative

Il Liceo Scientifico sportivo è un'importante opportunità per coniugare una approfondita e armonica cultura, sia in ambito umanistico sia scientifico, attraverso la promozione del valore educativo dello sport. Si tratta di un modello formativo che riconosce il valore aggiunto della pratica sportiva nei processi formativi per la costruzione di competenze e di personalità dove si vuole sottolineare l'unicità del fenomeno sport in una dimensione pedagogica e culturale.

La sezione a indirizzo sportivo si inserisce strutturalmente, a partire dal primo anno di studio, nel percorso del liceo scientifico di cui all'articolo 8 del decreto del Presidente della Repubblica 89 del 15 marzo 2010, articolo 3 comma 2, nell'ambito del quale propone insegnamenti e attività specifiche.

È volta all'approfondimento delle scienze motorie e sportive e delle discipline sportive. Tutto ciò all'interno di un quadro culturale che favorisce, in particolare, l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri delle scienze matematiche, fisiche e naturali nonché dell'economia e del diritto.

Guida lo studente a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, l'attività motoria e sportiva e la cultura propria dello sport, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative.

LICEO LINGUISTICO ESABAC

CORSO DELLA DURATA DI 5 ANNI. DIPLOMA DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE AD INDIRIZZO LINGUISTICO, CON OMOLOGAZIONE DA PARTE DELLA FRANCIA AL TITOLO FRANCESE DI "BACCALAUREAT".

Il percorso del liceo linguistico è indirizzato allo studio di più sistemi linguistici e culturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità, a maturare le competenze necessarie per acquisire la padronanza comunicativa di tre lingue, oltre l'italiano, e per comprendere criticamente l'identità storica e culturale di tradizioni e civiltà diverse ([Articolo 6 del Decreto del Presidente della Repubblica 89 del 2010](#)).

Il percorso del liceo linguistico prevede lo sviluppo di competenze in tre lingue straniere con il raggiungimento del livello di padronanza almeno del livello B2 del "Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue" per la Lingua e Cultura 1 e del livello di padronanza almeno del livello B1



per la Lingua e Cultura 2 e 3.

Il percorso formativo prevede l'utilizzo costante della lingua straniera. Ciò consente agli studenti di fare esperienze condivise sia di comunicazione linguistica sia di comprensione della cultura straniera in un'ottica interculturale. Fondamentale è, perciò, lo sviluppo della consapevolezza di analogie e differenze culturali, indispensabile nel contatto con culture altre, anche all'interno del nostro paese. Scambi virtuali e in presenza, visite e soggiorni di studio anche individuali, stage formativi in Italia o all'estero (in realtà culturali, sociali, produttive, professionali) integrano il percorso liceale.

A partire dall'a.s. 2012 /2013 sono state introdotte:

1. UNA SEZIONE CON CINESE COME TERZA LINGUA (dal primo anno): oltre all'insegnamento del TEDESCO è possibile scegliere il CINESE come terza lingua. Il corso prevede, come per il Tedesco, 3 ore di lezione settimanali in lingua cinese e regolare Esame di Stato al termine del quinquennio
2. UNA SEZIONE CON PROGETTO ESABAC (dal terzo anno): all'Esame di Stato, gli Studenti affronteranno una quarta prova scritta consistente in una prova di Storia e Letteratura francese della durata di 6 ore. I candidati che supereranno l'esame si vedranno consegnare il Diploma di Esame di Stato, secondo la procedura italiana, ed il Baccalauréat francese, rilasciato dall'Accademia di Grenoble.

Caratteristiche formative

L'indirizzo consente di conseguire due Diplomi al termine del corso di studi: quello dell'Esame di Stato italiano ed il Baccalauréat francese. Lo scopo prioritario dell'Indirizzo è quello di assicurare allo Studente una formazione liceale e linguistica moderna, sostenuta da una solida formazione umanistico-scientifica, capace di rispondere positivamente alle esigenze di una società complessa. In particolare l'Indirizzo Linguistico vuole sviluppare nello Studente le capacità di:

- comunicare in più lingue e sapere interagire con la diversità linguistica e culturale;
- padroneggiare linguaggi, concetti e tematiche che permettono di costruire una mappa significativa dei saperi del mondo contemporaneo;
- gestire il proprio sapere in modo consapevole con strategie adeguate allo sviluppo della professionalità e funzionali al proseguimento degli studi o all'inserimento nel mondo del lavoro.

l'Istituto promuove l'attuazione di questi obiettivi attraverso un piano di studi costruito ed articolato all'interno dei saperi essenziali di tre aree fondamentali:



- area linguistica centrata sulla comprensione e consapevolezza di quattro sistemi linguistici moderni posti in rapporto tra loro (lingue straniere e lingua italiana), sostenuta altresì dallo studio del latino nei primi due anni, come fonte di recupero della tradizione linguistica e culturale italiana;
- area filosofico-storico-artistica rivolta alla contestualizzazione e alla comprensione critica delle diverse interpretazioni della realtà e all'analisi comparativa dei linguaggi espressivi;
- area scientifico-matematica attenta a fornire modelli e strumenti logico-interpretativi della realtà e della scienza moderna.

INDIRIZZO LINGUISTICO INTERNAZIONALE AD OPZIONE SPAGNOLO

CORSO DELLA DURATA 5 ANNI - DIPLOMA DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE AD INDIRIZZO LINGUISTICO, CON OMOLOGAZIONE DA PARTE DELLA SPAGNA AL TITOLO SPAGNOLO DI "BACHILLERATO"

Caratteristiche formative

È nato da una convenzione tra il governo italiano e quello spagnolo.

Il titolo di studio ha un ambito di riconoscimento anche in Spagna. Garantisce competenze linguistiche e comunicative diffuse, con l'obiettivo di raggiungere la padronanza della lingua spagnola.

L'Indirizzo si propone di:

- realizzare una formazione spiccatamente rivolta alla padronanza strumentale di codici diversi;
- ottenere competenze che consentano l'interazione in contesti diversificati;
- favorire un buon livello di comprensione interculturale riguardo agli elementi più significativi delle civiltà straniere;
- far affrontare in modo autonomo e originale le problematiche della comunicazione nelle sue varie direzioni.

PROGRAMMAZIONE CAMBRIDGE

Cambridge IGCSE è la certificazione internazionale più conosciuta al mondo per i ragazzi dai 14 ai 16 anni. Essa è riconosciuta dalle università più prestigiose e dai datori di lavoro in tutto il mondo come un passaporto internazionale per lo sviluppo e il successo formativo. Elaborata oltre 25 anni fa, è una certificazione provata, testata e ritenuta affidabile dalle scuole in tutto il mondo, per questo, a partire dall'a.s. 2020/2021, anche il Liceo Capecce ha scelto di applicare il programma Cambridge agli insegnamenti di Matematica e Biologia nella



I B Classico e nella I B Scientifico; il monte ore previsto per ciascuna disciplina è di 33 ore annuali, in lingua inglese, che affiancano e potenziano il normale percorso curricolare; in tali ore è prevista la compresenza dell'insegnante curricolare con il docente esperto madrelingua inglese, per un totale di 2 ore settimanali che si aggiungono alle 27 ore settimanali del curriculum del primo anno di corso.

I docenti curricolari si confronteranno con gli esperti esterni per l'attribuzione del voto negli scrutini di fine primo quadrimestre e finali.

Gli studenti continueranno a seguire il programma Cambridge nei prossimi anni scolastici, per sostenere gli esami IGCSE previsti al termine del percorso.

BIOLOGIA CON CURVATURA BIOMEDICA

Sempre attento alle esigenze ed alle richieste (implicite ed esplicite) che provengono dall'utenza, il Liceo Capece ha inteso attivare un percorso di potenziamento e orientamento in "Biologia con curvatura biomedica" rivolto a tutti quegli Studenti particolarmente motivati nello studio della Biologia ed interessati a sostenere test per l'accesso a facoltà medico-sanitarie. Il progetto nasce dalle difficoltà registrate dagli Studenti nel risolvere quesiti su approfondimenti di Biologia non affrontati durante il percorso scolastico, difficoltà colte anche dal MIUR che sta attuando in 130 Licei Classici e Scientifici.

Il progetto, modulato nell'arco di un triennio, è rivolto agli studenti del 3° e 4° anno dell'indirizzo Classico e Scientifico e ha come obiettivo quello di potenziare le conoscenze e le competenze di Biologia con curvatura biomedica. L'obiettivo del corso è di fornire risposte concrete

alle esigenze di orientamento post-diploma degli studenti per facilitarne le scelte sia universitarie che professionali: centocinquanta ore di lezioni frontali e sul campo nell'arco di un triennio per capire, sin dalla terza classe del Liceo, se si abbiano o meno le attitudini a frequentare la Facoltà di Medicina o comunque facoltà legate all'ambito sanitario. Il progetto avrà una struttura flessibile e si articolerà in periodi di formazione in aula e in periodi di apprendimento mediante didattica laboratoriale presso strutture sanitarie pubbliche o private individuate all'Ordine Provinciale dei Medici. Per le ore svolte presso tali strutture verrà rilasciata una certificazione spendibile come credito formativo esterno o per i "Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento".

CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Dall'inizio dell'a.s. 2020-2021 il PTOF è integrato con l'allegato Curriculum di Istituto di Educazione Civica.

ADESIONE AD AVVISI PON

Come già negli ultimi anni anche nel triennio 2022-2025 il curricolo di Istituto sarà arricchito mediante l'adesione ad avvisi nel quadro del Programma Operativo Nazionale che consentano di realizzare progetti qualificanti in coerenza con le priorità e gli obiettivi del Liceo.



Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

● **STARTUP YOUR LIFE - RESPONSABILE: PROF. SCORRANO TOMMASO**

Percorso in collaborazione con Unicredit di educazione finanziaria e all'imprenditorialità, in cui gli studenti realizzano un prodotto finanziario e una propria start up simulata

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante
- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- UNICREDIT

Durata progetto

- Biennale

Modalità di valutazione prevista

supervisione tutor



● CHE IMPRESA RAGAZZI! - PROF. SCORRANO TOMMASO

Percorso suddiviso in attività elearning, in un incontro con il tutor e nella compilazione del business model di una propria business idea

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- Fedeuf e Civicamente

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

approvazione project work finale

● INVITO ALL'OPERA - PROF.SSA NEGRO GIUSY

Area dei PCTO

Realizzazione di un'attività laboratoriale teatrale finalizzata alla messa in scena di uno spettacolo



tratto dalla Carmen di Bizet allo scopo di ACCRESCERE la consapevolezza di sé; migliorare le capacità di comunicazione, consapevolezza delle dinamiche relazionali di gruppo, imparare a gestire le relazioni; scoprire le potenzialità espressive del corpo. La finalità principale del progetto è quella di avvicinare le giovani generazioni al linguaggio dell'opera lirica.

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- PROF.SSA CARRETTA EMILIA, PROF.SSA NEGRO GIUSY, ESPERTI ESTERNI N. 2

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Verifica intermedia e finale. Questionario di gradimento.

● CURVATURA BIOMEDICA - RESPONSABILE: PROF.SSA PASTORE LUCIANA

Il progetto, modulato nell'arco di un triennio, è rivolto agli studenti del secondo biennio e ultimo anno degli indirizzi Classico e Scientifico molto motivati nello studio della Biologia ha lo scopo di favorire l'acquisizione di competenze in campo biologico e di orientare le studentesse e gli



studenti che nutrono un particolare interesse per la prosecuzione degli studi in ambito chimico-biologico e sanitario, grazie anche all'adozione di pratiche didattiche attente alla dimensione laboratoriale.

Il percorso partirà dal terzo anno e avrà durata triennale (per un totale di 100 ore), con un monte ore annuale di 30 ore, così suddivise: 20 ore di lezione su anatomia e fisiologia dei principali apparati e sistemi del corpo umano, tenute dalla docente di scienze del Liceo; 10 ore di lezione sulle patologie di tali apparati e sistemi, tenute dagli esperti medici dell'Ordine provinciale dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri di Lecce e, nell'ultimo anno 10 ore di attività "sul campo", presso le strutture sanitarie individuate dall'Ordine dei Medici.

Il percorso viene riconosciuto come Percorso per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PTCO): saranno convalidate sia le ore di lezione che le ore di attività pratiche effettivamente svolte.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- ORDINE DEI MEDICI

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

SUPERVISIONE TUTOR



● ELEMENTI DI FILOSOFIA ED ECONOMIA POLITICA - RESPONSABILE: PROF. MARRA STEFANO

Area dei PCTO e dell'Educazione Civica

Il progetto interagisce con l'area dell'Educazione Civica e con altre discipline, fornendo agli alunni anche raccordi con il diritto.

Attraverso una serie di incontri modulari, gli studenti saranno accompagnati a conoscere dinamiche economico-sociali del mondo moderno e contemporaneo. Durante le attività, saranno resi disponibili documenti di varia natura, anche in forma multimediale, per l'analisi e la comprensione degli stessi e dell'attuale congiuntura storica (globalizzazione, crisi economiche, mercato del lavoro, fondi europei...).

Gli alunni, al termine del progetto, potranno:

- sapersi orientare nella lettura degli aspetti socio-economici della vita personale e quotidiana, anche ai fini di una maggiore consapevolezza in vista di scelte formative e professionali;
- conoscere i fondamentali strumenti finanziari disponibili;
- leggere le politiche economiche alla luce di una comprensione dei riferimenti culturali ad esse soggiacenti;
- avere una maggiore consapevolezza in chiave di cittadinanza.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante



Soggetti coinvolti

- PROF. MARRA STEFANO, PROF. SCORRANO TOMMASO

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Verifica iniziale, intermedia e finale.

● LA MUSICA PENSATA - RESPONSABILE: PROF.SSA NEGRO GIUSY

Area dei PCTO

Il percorso prenderà l'avvio da una riflessione su ciò che chiamiamo estetica o filosofia della musica: dietro questa definizione, apparentemente astratta, sta il semplice fatto che l'uomo ha sempre avvertito l'esigenza di una categorizzazione mentale, intellettuale sulla musica, di una definizione su che cosa la musica fosse, a cosa servisse, a quale universo logico, scientifico, ma anche ideologico, etico, religioso, pedagogico, fosse assimilabile o a cui fosse in qualche modo funzionale.

Un primo passo sarà il confronto tra l'estetica moderna e quella antica:

- L'estetica moderna tende a concepire la musica nella sua specificità, mettendo in luce soprattutto le differenze che la distinguono dalle altre forme dell'attività intellettuale.
- L'estetica antica, al contrario, tendeva a universalizzare la musica, relazionandola con l'ordine



dell'universo, con le leggi del mondo fisico e persino con quelle della psiche.

L'obiettivo principale della prima unità di lavoro sarà quello di rendere evidente agli studenti come il tema del "pensare la musica" sia qualcosa che riguarda comunque l'attualità

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- DOCENTI ESTERNI N.2 UNISALENTO E CONSERVATORIO, PROF.SSA NEGRO GIUSY

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Valutazione iniziale, intermedia e finale con la realizzazione di un di un forum guidato.

● STUDIO DELLA LINGUA FRANCESE ATTRAVERSO TECNICHE TEATRALI - RESPONSABILE: PROF.SSA MARINO ANTONELLA

Area dei PCTO



Il percorso in francese si basa su 6 moduli on line, 2 moduli dal vivo della durata complessiva di 15/18 ore per avvicinare gli studenti alla lingua francese attraverso tecniche teatrali e di un'opera specifica che sarà possibile vedere dal vivo in una delle città in calendario. Sarà articolato in:

1. Introduzione alla storia del teatro francese
2. Avvicinare gli studenti alle arti teatrali
3. Studio della lingua francese
4. Apprendimento di un'opera teatrale francese attraverso canzoni, lezioni on line e spettacoli dal vivo

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- PROF.SSA DE MITRI, PROF.SSA NOCCO, PROF.SSA BOCCARDO

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Verifica intermedia e finale.



● MUSICA PER ... INCONTRARSI IN MOVIMENTO - RESPONSABILE: PROF.SSA NEGRO GIUSY

Area dei PCTO

La musica è uno degli spazi privilegiati per intendersi: con noi stessi e con gli altri. Esprimersi, manifestarsi, incontrarsi nella musica e con la musica!

La musica riveste un ruolo importante nella vita delle persone e in modo particolare degli adolescenti. Non esiste, infatti, un solo istante della vita dei ragazzi che non sia accompagnata da musica: la ascoltano la mattina mentre vanno a scuola, in autobus mentre si torna a casa, a pranzo, a cena; quando si studia e quando si dorme. I ragazzi abitano la musica. In realtà la musica è così importante per i ragazzi perché offre spunti di riflessione, a volte è addirittura sinonimo di conforto e, allo stesso tempo, è divertimento. Il progetto, perciò, si rivolge a questi giovani che riconoscono nella musica non solo uno strumento che, semplicemente, riempie la loro giornata, ma un luogo che permette di ascoltarsi e di esprimersi. I ragazzi, mediante la musica, spesso danno un nome alle emozioni che, confusamente, si agitano nell'animo. Così sperimentano il grande potere calmante e perfino catartico che hanno le note perché, nell'ascoltare musica o nel produrla, il giovane si sente liberato e sereno. Perciò un progetto musicale è capace di coinvolgere. La danza, al pari della musica, è espressione del corpo in movimento; è comunicazione e relazione con noi stessi e con gli altri, con la più profonda interiorità e con il mondo esterno. Affiancare la musica alla danza costituisce il connubio perfetto per integrare ogni mezzo espressivo e rendere gli alunni più consapevoli di loro stessi, attraverso la semplice gestualità di movenze antiche, garanti di benessere psicofisico.

Il progetto mira alla formazione di una cultura personale. Acquisizione della consapevolezza del proprio corpo, attraverso i movimenti fondamentali della danza mediorientale; gestione dello spazio sociale e scenico; comunicazione delle emozioni attraverso la prossemica. La musica come espressione di sé e come comunicazione, come strumento per la collaborazione e la cooperazione con gli altri. Ascoltare, riconoscere, esplorare le proprie emozioni, riflettendo su di esse e razionalizzandole, attraverso la musica.

Modalità



- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- PROF.SSA ZOLLINO GIORGIA

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Valutazione intermedia e finale.

● LA DEMOCRAZIA COMINCIA A DUE - RESPONSABILE: PROF.SSA COLI' MARIA LUCIA

La proposta ha lo scopo di aiutare gli Studenti partecipanti a comprendere il significato del concetto di democrazia e il suo sviluppo storico sociale. Come costruire una comunità democratica partendo dal riconoscimento di tutte le forme di differenze. Comprendere il significato profondo di democrazia e uguaglianza come fondamento di una società democratica; comprendere la differenza tra discriminazioni da abolire e differenziazioni da tutelare; sviluppare e diffondere una cultura dell'uguaglianza anche attraverso comportamenti improntati all'abolizione di pregiudizi e stereotipi di genere, di razza, di lingua, di religione di condizioni personali e sociali.

Modalità



- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- PROF.SSA COLI', PROF.SSA NEGRO

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Verifica intermedia e finale.

● ORIENTA...MENTE - RESPONSABILE: PROF.SSA MACCHITELLI BENEDETTA

Area dei PCTO e Area dell'ORIENTAMENTO

La proposta progettuale nasce per rispondere alle esigenze formative dei studenti e aiutarli ad acquisire le competenze per affrontare più serenamente e con maggiori chance di successo il passaggio dalla scuola secondaria di secondo grado all'università. Si propone agli alunni del secondo biennio e delle classi quinte un corso di logica e matematica incentrato sulle modalità di ammissione universitaria e sulle principali e più frequenti tipologie di quiz di ragionamento logico.

Il corso si propone, fornendo varie e contestualizzate strategie di ragionamento e di procedure, di far acquisire le regole principali per risolvere quiz di tipo logico deduttivo, di padroneggiare le abilità e la rapidità di calcolo, di far conoscere i modelli matematici fondamentali che stanno alla base della risoluzione di problemi simili a quelli che usualmente vengono proposti nei test di ammissione e, più in generale, a qualsiasi prova di selezione.

L'attività sarà suddivisa in una parte teorica, ed una laboratoriale nella quale verranno affrontate tre tipologie di quesiti:



- 1) Ragionamento logico-verbale: consiste nel far riferimento sia alla conoscenza della lingua italiana sia alle capacità di mettere in relazione vari termini utilizzando criteri logici.
- 2) Risoluzione di problemi logico-matematici: consiste in una tipologia di ragionamento che utilizza le capacità spazio-numeriche dello studente. Lo scopo di questa tipologia di quesiti è ricercare o creare una soluzione logica al problema dato.
- 3) Ragionamento logico: consiste in una tipologia di quesiti che parte da brevi testi, scritti in un linguaggio di uso comune e non relativi ad alcuna disciplina in particolare, per poi richiedere allo studente di analizzare tali testi usando prettamente il ragionamento logico. Lo scopo principale è quello di testare le abilità dello studente

nel discernere un'argomentazione logica valida da una che invece non lo è.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Docenti UNISALENTO

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La metodologia di lavoro è quella di guidare gli studenti ad un'esplorazione delle proprie competenze, con l'ausilio di test che favoriscano spunti di riflessione e rielaborazioni individuali e di gruppo sui risultati emersi, oltre che l'acquisizione delle tecniche di risoluzione (laddove non appartengano già al bagaglio culturale degli utenti del corso) dei più frequenti quiz di logica e cultura generale. Valutazione iniziale, intermedia e finale. Superamento o comunque buon piazzamento ai test universitari.



● YOUTH EMPOWERED - RESPONSABILE: Prof. SCORRANO TOMMASO

Coca-Cola HBC Italia organizza e promuove il progetto #YouthEmpowered; un'iniziativa dedicata ai giovani tra i 16 e i 30 anni per supportarli nella conoscenza delle proprie attitudini e nell'acquisizione di competenze necessarie per il mondo del lavoro, attraverso la testimonianza e l'esperienza dei dipendenti dell'azienda e di società partner.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Civicamente srl e Coca Cola Company

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

test portale educazione digitale

● E' UNA QUESTIONE DI PLASTICA - RESPONSABILE: PROF.



SCORRANO TOMMASO

Il progetto È una questione di plastica prevede due fasi: e-learning e project work. La formazione a distanza si articola in 4 unità formative, le quali comprendono videolezioni a loro volta composte da interventi di esperti e approfondimenti, tanto scientifici quanto valoriali.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Corepla e Civicamente

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

approvazione project work finale

● **PRONTI LAVORO E VIA - RESPONSABILE: PROF. SCORRANO TOMMASO**



Pronti, lavoro...VIA!", mediante 11 lezioni in e-learning e un project work a esse collegato, affronta le tematiche del lavoro sotto molteplici aspetti

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Fedeuf e Civicamente

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

approvazione project work finale

● ECONOMIA CIVILE - RESPONSABILE: PROF. SCORRANO TOMMASO

Percorso suddiviso in attività elearning, in un incontro con il tutor e nella compilazione del business model canvas su una problematica sociale



Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- Fedeuf e Civicamente

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

approvazione project work finale

● ACCREDITAMENTO ERASMUS - RESPONSABILE: PROF. SCORRANO TOMMASO

Mobilità Erasmus per il pcto all'estero.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante



Soggetti coinvolti

- Partner Esteri

Durata progetto

- Quadriennale

Modalità di valutazione prevista

supervisione tutor

● OLIMPIADI DI BIOMEDICINA - RESPONSABILE: PROF. SCORRANO TOMMASO

Contest sulle tematica biomediche

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Università La Sapienza



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

TEST

● "PITTULE" DI FILOSOFIA - RESPONSABILE PROF.SSA FIORE

Il progetto consisterà nella elaborazione di un format da diffondere attraverso il canale di tick tock nel quale i ragazzi, partendo da proverbi popolari , elaboreranno lezioni (ricette) di vita per le nuove generazioni . Il progetto si inserisce anche nell'area dell'educazione civica.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Risorse interne

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

supervisione docente responsabile



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● TUTTO IL MONDO NELLA RETE (PROGETTO I.F.P.) - RESPONSABILE: PROF.SSA CESARI IMMACOLATA

AREA DELL'EDUCAZIONE CIVICA Il progetto I.F.P. si pone come finalità quella di favorire l'interculturalità attraverso lo scambio di relazioni tra gli studenti del Capecce e quelli dei paesi diversamente sviluppati, partendo dalla conoscenza del gap culturale esistente soprattutto in merito al Digital Divide con lo scopo di costruire un ponte tecnologico e umano. I paesi partners sono la Tanzania, il Kenya, il Burkina Faso, il Senegal, l'Etiopia e la Repubblica del Congo. Le competenze attese sono quelle di cittadinanza attiva, competenze digitali e linguistiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità



Competenze chiave europee

Traguardo

Incrementare di almeno 3 punti il numero di Studenti in possesso di certificazioni informatiche e /o linguistiche.

Risultati attesi

1)approfondimento della conoscenza delle problematiche dei paesi interagenti attraverso lavori di ricerca, lettura e commento di dati, realizzazione di lavori multimediali, conversazioni via Skype; 2)ricerca di interlocutori con cui collaborare, ossia soggetti che abbiano avuto esperienze dirette di situazioni di disagio all'interno di missioni religiose e laiche che operano in questi contesti culturali; 3)promozione di incontri o contatti con tali operatori; 4)sostegno dell'utilizzo della rete all'interno delle attività promosse da tali operatori; 5)ampliamento del gruppo già costituito in Facebook sotto la denominazione I.F.P. in cui si vanno intensificando amicizie con tutti i ragazzi dei paesi contattati; 6)prosecuzione dell'attività di incentivazione di azioni di solidarietà e sensibilizzazione attivate attraverso questo gruppo attraverso le azioni promosse all'interno di I.F.P. junior e young. 7)attivazione di nuove postazioni internet oltre a quelle già presenti in Kenya, Tanzania, Senegal, Burkina Faso, Etiopia, Repubblica del Congo. 8) collegamenti via skype; 9)attivazione di una rete con la scuola dell'Infanzia, Primaria (I.F.P. junior) e Secondaria di primo e secondo grado; 10)attivazione di microprogetti di solidarietà.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interne (per gli stud. in sede) Esterne (per stud. in rete)

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● CONOSCERE PER COMBATTERE: TUTTI INSIEME CONTRO LA MAFIA - RESPONSABILE: PROF.SSA COLI' MARIA LUCIA

AREA DELL'EDUCAZIONE CIVICA Prodotto finale -sensibilizzare la comunità del territorio divulgando il tema della lotta alla mafia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Accrescere la consapevolezza di sé; miglioramento delle capacità di comunicazione, consapevolezza delle dinamiche relazionali di gruppo, imparare a gestire le relazioni; Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti .

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● A PASSI LEGGERI ... VERSO IL FUTURO - RESPONSABILE: PROF.SSA PEDONE SILVIA

AREA DELL'EDUCAZIONE CIVICA e AREA DELLA SALUTE E BENESSERE Il progetto si propone di:

- Sensibilizzare gli studenti alla sostenibilità ambientale e alla salvaguardia del pianeta;
- Accrescere la consapevolezza di un coinvolgimento personale e delle responsabilità individuali nella risoluzione delle problematiche ambientali;
- Sviluppare atteggiamenti, valori, conoscenze e abilità indispensabili per un vivere ecosostenibile;
- Fornire indicazioni pratiche per limitare condotte e abitudini dannose per il pianeta e incoraggiare comportamenti e scelte virtuose nella propria quotidianità;
- Riflettere criticamente sui dati raccolti e sulle problematiche esistenti;
- Elaborare strategie di intervento promuovendo processi intenzionali di cambiamento attraverso l'azione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e



attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Competenze di cittadinanza

Traguardo

Potenziare le conoscenze nel campo del diritto e dell'economia.

Risultati attesi

- Sensibilizzare gli studenti alla sostenibilità ambientale e alla salvaguardia del pianeta. • Accrescere la consapevolezza di un coinvolgimento personale e delle responsabilità individuali nella risoluzione delle problematiche ambientali. • Sviluppare atteggiamenti, valori, conoscenze e abilità indispensabili per un vivere ecosostenibile. • Fornire indicazioni pratiche per limitare condotte e abitudini dannose per il pianeta e incoraggiare comportamenti e scelte virtuose nella propria quotidianità. • Riflettere criticamente sui dati raccolti e sulle problematiche esistenti • Elaborare strategie di intervento promuovendo processi intenzionali di cambiamento attraverso l'azione.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Risorse interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Informatizzata



Aule

Magna

Aula generica

● ROBOTICA - RESPONSABILE: PROF.SSA FANTASTICO EUFEMIA

AREA SCIENTIFICO-TECNOLOGICA Uno strumento molto efficace per lo sviluppo del pensiero computazionale è la robotica educativa come concretizzazione di quanto gli studenti “progettano” con il coding. Attraverso strumenti pensati appositamente per la didattica (Tinkercad, Arduino ecc) si può completare il percorso formativo iniziato con il coding, utilizzando gli algoritmi per “programmare” robot o altre entità tecnologiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Contenere il numero di giudizi sospesi e il numero di alunni con giudizio sospeso al termine dell'anno scolastico, in particolare per alcuni corsi.

Traguardo

Contenere la % di giudizi sospesi entro il 20% (n°g.sospesi/pop. scolastica).



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove standardizzate sia in ambito linguistico sia in ambito matematico. Rendere omogenei i risultati delle diverse classi

Traguardo

Esiti prove standardizzate: incrementare di almeno 2 punti i risultati dell'istituto e ridurre di almeno 3 punti il gap tra classi.

Risultati attesi

□ Introdurre il modello del “Pensiero Computazionale” come metodo per la risoluzione dei problemi che aiuta a riformularli per poterli risolvere efficientemente in modo automatico. □ Introdurre in modo intuitivo e ludico i concetti base della programmazione per sviluppare il pensiero computazionale. □ Analizzare e organizzare i dati del problema in base a criteri logici. □ Rappresentare i dati del problema tramite opportune astrazioni. □ Formulare il problema in un formato che ci permette di usare un “sistema di calcolo” (nel senso più ampio del termine, ovvero una macchina, un essere umano, o una rete di umani e macchine) per risolverlo. □ Automatizzare la risoluzione del problema definendo una soluzione algoritmica, consistente in una sequenza accuratamente descritta di passi, ognuno dei quali appartenente ad un catalogo ben definito di operazioni di base. □ Identificare, analizzare, implementare e verificare le possibili soluzioni con un’efficace ed efficiente combinazione di passi e risorse (avendo come obiettivo la ricerca della soluzione migliore secondo tali criteri). □ Generalizzare il processo di risoluzione del problema per poterlo trasferire ad un ampio spettro di altri problemi. □ Offrire esperienze di progettazione robotica per sviluppare capacità di problem solving ed estese abilità tecnologiche.

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● LA MATEMATICA E' BELLA - RESPONSABILE: PROF.SSA PULIMENO MARIA LUCIA

AREA SCIENTIFICO - TECNOLOGICA Secondo le Indicazioni Nazionali: "Caratteristica della pratica matematica è la risoluzione di problemi, che devono essere intesi come questioni autentiche e significative, legate alla vita quotidiana e non solo esercizi a carattere ripetitivo o quesiti ai quali si risponde semplicemente ricordando una definizione o una regola(...)" La Matematica e la Fisica forniscono agli studenti strumenti per indagare e spiegare molti fenomeni del mondo che ci circonda, favorendo un approccio razionale ai problemi che la realtà pone, contribuiscono a sviluppare la capacità di comunicare e discutere, di argomentare in modo corretto, di comprendere i punti di vista e le argomentazioni degli altri. Tali competenze sono rilevanti per la formazione di una cittadinanza attiva e consapevole, in cui ogni persona è disponibile all'ascolto attento e critico dell'altro e a un confronto basato sul riferimento ad argomenti pertinenti e rilevanti. In particolare l'educazione all'argomentazione può costituire un antidoto contro il proliferare d'informazioni false o incontrollate. Lingua e matematica, apparentate, sono alla base del pensiero computazionale, altro aspetto di apprendimento che le recenti normative, la legge 107/2015 e il decreto legislativo n. 62/2017 chiedono di sviluppare. Duncker (1935) affermava che "Un problema sorge quando un essere vivente ha una meta ma non sa come raggiungerla". La "meta" può essere raggiunta mediante un pensiero computazionale, un processo mentale che consente di risolvere problemi di varia natura seguendo metodi e strumenti specifici e pianificando una strategia. Il mondo reale offre innumerevoli spunti per fare esperienza di concetti matematici che spesso per la loro astrattezza risultano di difficile comprensione. Perché la realtà è descrivibile matematicamente? «La filosofia è scritta in questo grandissimo libro che continuamente ci sta aperto innanzi a gli occhi (io dico lo universo), ma non si può intendere se prima non s'impara a intender la lingua, a conoscer i caratteri ne' quali è scritto. Egli è scritto in lingua matematica, e i caratteri son triangoli, cerchi, ed altre figure geometriche, senza i quali mezzi è impossibile a intenderne umanamente parola, senza questi è un aggirarsi vanamente per un oscuro laberinto» (Il Saggiatore, 1623, in Opere, vol. VI, p. 295) Utilizzando la grande metafora rinascimentale del libro, Galilei sostiene qualcosa di più della leggibilità del mondo e quindi della fiducia in una capacità conoscitiva umana. Egli afferma che il linguaggio matematico è primitivo, originario, omogeneo alla natura, è una competenza umana,



la più divina delle competenze umane, la Competenza-Sapere per eccellenza che consente di affrontare i compiti di realtà, ossia di utilizzare competenze e saperi associati ai diversi ambiti disciplinari, in situazioni definite contestualizzate e ricalcate su esperienze che si possono presentare nella vita di tutti i giorni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Contenere il numero di giudizi sospesi e il numero di alunni con giudizio sospeso al termine dell'anno scolastico, in particolare per alcuni corsi.

Traguardo

Contenere la % di giudizi sospesi entro il 20% (n°g.sospesi/pop. scolastica).

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove standardizzate sia in ambito linguistico sia in ambito matematico. Rendere omogenei i risultati delle diverse classi

Traguardo

Esiti prove standardizzate: incrementare di almeno 2 punti i risultati dell'istituto e ridurre di almeno 3 punti il gap tra classi.



Risultati attesi

Il Dipartimento di Matematica e Fisica, mediante incontri-seminari tenuti da chi si occupa di Scienza, intende offrire allo studente del triennio l'opportunità di - cogliere che "il Numero" permea la nostra vita quotidiana, si nasconde dietro ogni nostro gesto personale, soprattutto dietro ogni progresso collettivo; - approfondire tematiche di interesse fisico-matematico; - accostarsi alle scoperte più recenti della fisica; - approfondire i rapporti tra scienza e tecnologia; - acquisire i termini scientifici utili per potersi accostare criticamente al dibattito mondiale attuale e per comprendere le nuove tecnologie anche in relazione alle ricadute sul problema dell'ambiente e delle risorse energetiche.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Risorse interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

● IL GIARDINO: STORIA, ARTE, NATURA E BENESSERE - RESPONSABILE: PROF.SSA PEDONE SILVIA

AREA SCIENTIFICO -TECNOLOGICA ma anche dell'EDUCAZIONE CIVICA e della SALUTE E BENESSERE Il progetto si propone di: □ aumentare la conoscenza dell'articolazione dei diversi tipi di giardino (giardino all'italiana, alla francese, all'inglese, giapponese) nel contesto storico in cui si sono sviluppati; □ focalizzare l'attenzione delle studentesse e degli studenti sul fondamentale ruolo che il verde pubblico e privato assumono nella realizzazione di un contesto



paesaggistico e ambientale salubre e benefico per l'equilibrio psico-fisico degli individui e delle comunità; □ favorire la conoscenza botanica di alcune delle più comuni essenze arboree ed arbustive utilizzate nell'allestimento dei giardini.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Contenere il numero di giudizi sospesi e il numero di alunni con giudizio sospeso al termine dell'anno scolastico, in particolare per alcuni corsi.

Traguardo

Contenere la % di giudizi sospesi entro il 20% (n°g.sospesi/pop. scolastica).

Risultati attesi

□ aumentare la conoscenza dell'articolazione dei diversi tipi di giardino (giardino all'italiana, alla francese, all'inglese, giapponese) nel contesto storico in cui si sono sviluppati; □ focalizzare l'attenzione delle studentesse e degli studenti sul fondamentale ruolo che il verde pubblico e privato assumono nella realizzazione di un contesto paesaggistico e ambientale salubre e benefico per l'equilibrio psico-fisico degli individui e delle comunità; □ favorire la conoscenza botanica di alcune delle più comuni essenze arboree ed arbustive utilizzate nell'allestimento dei giardini.



Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Risorse interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

● “FESTA DELLA SCIENZA 2022 2023” XIV EDIZIONE - RESPONSABILE: PROF.SSA PULIMENO MARIA LUCIA

Area Scientifico-Tecnologica La manifestazione “Festa della Scienza” nasce da un’idea del Prof. Antonio Musarò, dell’Università La Sapienza di Roma, che insieme all’associazione culturale Apertamente e all’Istituto Pasteur Italia e con la preziosa collaborazione della Regione Puglia, della Sapienza Università di Roma, dell’Università del Salento, e il supporto scientifico di IBSA Foundation for Scientific Research e della Fondazione AIRC, ha ideato e curato l’organizzazione di tutte le edizioni della manifestazione. L’evento intende promuovere e diffondere la cultura scientifica e rappresenta un’occasione di incontro tra le giovani generazioni, eminenti scienziati e comunità civile, nella convinzione che più la conoscenza scientifica si avvicina al popolo e più elimina le disuguaglianze e promuove la libertà. La Festa della Scienza rappresenta un’occasione di festa dei saperi e di educazione civica; un’occasione di confronto non soltanto sulle tematiche strettamente scientifiche, ma di divulgazione, scambio di buone pratiche, valorizzazione della cultura verso target con background sociali, educativi e professionali differenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

- Educare ad una cittadinanza attiva, cooperativa, responsabile e solidale. - Offrire occasioni di apprendimento dei saperi e dei linguaggi culturali di base. - Far acquisire gli strumenti di pensiero necessari per apprendere e selezionare le informazioni. - Avviare confronti e discussioni su come i risultati delle ricerche condotte in ambito scientifico e tecnologico si ripercuotono poi sulle azioni quotidiane e sulla qualità della vita. - Sostenere la realizzazione di iniziative di rilevante spessore culturale e scientifico, rispondenti alle esigenze di sviluppo della comunità. - Promuovere lo scambio di buone pratiche scientifiche tra professionisti del settore (docenti, ricercatori, studenti, esperti), stimolando un circuito di conoscenze a forte impatto locale con rilevanza regionale, nazionale, internazionale. - Mettere in rete le Istituzioni Scolastiche del territorio regionale e nazionale. - Promuovere la cultura tecnico scientifica nella Scuola Secondaria anche attraverso un migliore utilizzo dei laboratori scientifici e di strumenti multimediali, coinvolgendole con iniziative capaci di favorire la comunicazione con il mondo della ricerca e della produzione, così da far crescere una diffusa consapevolezza sull'importanza della scienza e della tecnologia per la vita quotidiana e per lo sviluppo sostenibile della società. - Sviluppare il pensiero razionale e la percezione di competenza. - Valorizzare e disseminare i risultati dell'iniziativa attraverso la pubblicazione degli atti del convegno in formati vari, così da garantire una più ampia diffusione. - Incentivare l'interesse per i temi scientifici nella comunità, attraverso approcci integrati ai temi scientifici, coinvolgendo più target di riferimento attraverso un approccio multidisciplinare e non formale.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Informatizzata



Aule

Aula generica

● FONDO PER L'AMBIENTE ITALIANO "CLASSE AMICA FAI" - RESPONSABILE: PROF.SSA GRECO MARIA GRAZIA

AREA SCIENTIFICO -TECNOLOGICA Il progetto mira ad affrontare temi di arte, della valorizzazione dei Beni Culturali con la rappresentanza del FAI, che ogni anno offre ai docenti numerose proposte didattiche, in linea con le indicazioni fornite dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, per la scoperta del nostro patrimonio culturale, naturale e artistico. Il progetto è pensato per gli studenti, invitati a vivere il paesaggio che li circonda attraverso un'esperienza didattica e formativa.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Contenere il numero di giudizi sospesi e il numero di alunni con giudizio sospeso al termine dell'anno scolastico, in particolare per alcuni corsi.

Traguardo



Contenere la % di giudizi sospesi entro il 20% (n°g.sospesi/pop. scolastica).

○ Competenze chiave europee

Priorità

Proseguire nella diffusione della didattica per competenze, nel curricolo e nella valutazione, per formare cittadini responsabili.

Traguardo

Realizzare annualmente almeno una attività formativa sul tema e realizzare, in ogni Consiglio di Classe, almeno un'unità di apprendimento all'anno.

Risultati attesi

Obiettivo del FAI Scuola è stimolare lo spirito di una cittadinanza attiva che non si limiti a considerare l'Arte, i beni culturali e paesaggistici come una materia da studiare, ma coinvolga i giovani nella tutela, in quanto bene collettivo di inestimabile valore, simbolo della nostra stessa identità e civiltà. -Sviluppare competenze artistiche, sociali e civiche -Potenziare la contestualizzazione dei Beni Culturali -Migliorare le capacità interpretative e comunicative - Mettere in relazione le conoscenze acquisite con il contesto quotidiano

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Risorse interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Informatizzata

Aule

Aula generica



● NOTTE NAZIONALE DEL LICEO CLASSICO - RESPONSABILI: PROF.SSA MAGURANO PASQUALINA MARILENA, PROF.SSA MURRI DELLO DIAGO CARMEN

AREA DELLE COMPETIZIONI Si propone anche per l'anno in corso l'adesione del nostro Istituto alla "Notte Nazionale del Liceo Classico", evento nato da un'idea del prof. Rocco Schembra del Liceo "Gulli e Pennisi" di Acireale e patrocinato dal MIUR, dall'AICC, dalla Rete dei Licei Classici Italiani e da altri enti. In questa occasione i Licei Classici, in tutta Italia, si apriranno al territorio e presenteranno una serie di iniziative volte a far conoscere la cultura "umanistica" che, nella sua accezione originaria, non è esclusivamente di settore, anzi trova la sua identità nella capacità di fondere letteratura, scienze e arti, in quanto manifestazioni dell'humanitas, quel crogiolo di esperienze intellettuali e spirituali, che costituisce il retaggio più prezioso e duraturo della civiltà greco-romana. Si prevedono rappresentazioni teatrali, recitazione di poesie, esecuzioni musicali, canti, spettacoli di danza, ricostruzioni storiche, mostre, quadri viventi e altre iniziative promosse da Studenti e Docenti del Liceo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento



Risultati attesi

- sensibilizzare circa il valore formativo e l'attualità degli studi classici; - favorire la riscoperta delle radici culturali classiche, come strumento per orientarsi nel presente e guardare alle scelte future, cogliendo le sfide della complessità; - consentire agli Studenti di mettere a frutto talento e creatività attraverso l'espressione artistica nelle sue diverse forme; - far acquisire chiara consapevolezza della spendibilità del sapere in ambiti non strettamente "scolastici"; - far cogliere la "gioia" dell'apprendere e del diffondere la cultura; - promuovere l'esperienza del lavoro di gruppo, puntando al superamento di divergenze e contrasti in vista di un traguardo comune; - favorire la socializzazione.

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Informatizzata

Aule

Magna

Aula generica

● AGÒN LYRIKÒS "FRANCESCA CAPECE" GARA DI TRADUZIONE POETICA DAI LIRICI GRECI - RESPONSABILE: PROF.SSA MAGURANO PASQUALINA MARILENA

AREA DELLE COMPETIZIONI Si propone una gara di traduzione poetica dai lirici greci cui potranno partecipare Studenti del 4° o del 5° anno dei Licei Classici italiani e di Scuole estere di pari grado, che mostrino attitudine per la traduzione dal Greco e, in particolare, consapevolezza e originalità nella resa dei testi poetici. L'Agone è intitolato a "Francesca Capece", la nobildonna



che, destinando il suo lascito all'istruzione dei giovani, ha consentito la nascita dell'Istituto che da lei prende il nome. La lunga e fruttuosa tradizione del Liceo Classico, nucleo originario dell'Istituto Capece, costituisce, inoltre, terreno fecondo e punto di riferimento ideale per la realizzazione del Certamen. La centralità della traduzione, non solo dei consueti brani in prosa, ma anche di testi poetici, è ben sottolineata nelle Indicazioni nazionali sugli obiettivi specifici di apprendimento previsti dalla Riforma per il Latino e il Greco nel Liceo Classico: l'attività traduttiva non deve essere considerata dall'allievo "come meccanico esercizio di applicazione di regole, ma come strumento di conoscenza di un testo e di un autore che gli consenta di immedesimarsi in un mondo diverso dal proprio e di sentire la sfida del riproporlo in lingua italiana". La Gara che si propone punta proprio a dar valore alla traduzione come sfida con se stessi, nella ricerca di soluzioni personali, talora originali di resa. Fatto salvo il rigore, indispensabile, nella decodifica e ricodifica del testo, perché il tradurre sia quanto meno possibile un "tradire" l'intenzione del testo, la traduzione è un atto creativo, nei suoi risultati migliori, artistico; dell'arte la traduzione, soprattutto quella poetica, possiede in una certa misura il mistero: la poesia può solo tradursi in poesia e un simile risultato, le rare volte in cui si realizza, compensa la perdita di tanta parte dell'originale, che resta, comunque, "intraducibile". Non sfugge agli studenti, soprattutto ai più sensibili e motivati, l'arduo del tradurre poesia, che emerge anche dall'analisi e dal confronto delle rese d'autore: una consapevolezza che è già di per sé un traguardo culturale. Tradurre, in particolare, la poesia greca, con il suo patrimonio metrico, ritmico e di stile, basilare per la poesia successiva, cogliendone le differenze rispetto alla versificazione moderna e tentando di renderne l'essenza, comunque, universale, rappresenta un cimento notevole, che contribuisce senz'altro all'acquisizione di una più sicura consapevolezza del farsi poetico, all'affinarsi del gusto estetico, all'acuirsi delle capacità critiche, a fornire l'humus, perché il talento maturi e dia i suoi frutti. Una gara, soprattutto in ambito scolastico, ha valore educativo se non si limita ad una vuota competizione, ma è momento d'incontro e di confronto, di autoconsapevolezza delle proprie risorse e dei propri limiti, nel tentativo di migliorarsi, di affinare le proprie capacità: l'Agone che si propone ha soprattutto tali finalità e intende farsi espressione di un territorio che per natura e tradizione privilegia l'incontro e lo scambio culturale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Contenere il numero di giudizi sospesi e il numero di alunni con giudizio sospeso al termine dell'anno scolastico, in particolare per alcuni corsi.

Traguardo

Contenere la % di giudizi sospesi entro il 20% (n°g.sospesi/pop. scolastica).

Risultati attesi

- promuovere le eccellenze, consentendo a Studenti di varia provenienza, che mostrino predisposizione per gli studi classici e talento nella traduzione di testi poetici, di incontrarsi e confrontarsi, come occasione di arricchimento umano e di maturazione personale, nella consapevolezza delle proprie risorse e dei propri limiti; - dare rilievo alle problematiche della traduzione poetica dal Greco antico, favorendone l'approfondimento anche grazie all'intervento di studiosi ed esperti; - motivare e promuovere l'approfondimento degli studi di metrica greca; - favorire l'uso creativo degli strumenti della poesia nella lingua di arrivo e l'acquisizione di un più sicuro e raffinato gusto estetico; - contribuire a far conoscere il territorio salentino, ricco di storia, cultura, bellezze artistiche e naturali, da preservare e promuovere.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Risorse interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:



Laboratori Con collegamento ad Internet

Biblioteche Informatizzata

Aule Magna

Aula generica

● LATINE LOQUAMUR! - - RESPONSABILE: PROF.SSA ZOLLINO GIORGIA

L'attività, attinente all'area dei linguaggi, intende offrire agli studenti un punto di vista differente in relazione allo studio del latino, avvalendosi del "metodo natura": esso consiste nell'inserire il discente all'interno di un contesto in cui la lingua latina diventa lo strumento di comunicazione preferenziale, avviando l'allievo verso una maggiore padronanza delle strutture morfo-sintattiche e delle espressioni linguistiche del latino classico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Contenere il numero di giudizi sospesi e il numero di alunni con giudizio sospeso al termine dell'anno scolastico, in particolare per alcuni corsi.

Traguardo



Contenere la % di giudizi sospesi entro il 20% (n°g.sospesi/pop. scolastica).

Risultati attesi

- Rinforzare le conoscenze e le competenze in merito all'analisi logica e periodale della lingua latina;
- apprendere e approfondire il lessico del latino classico;
- raggiungere una maggiore sicurezza nell'utilizzo e nella comprensione della lingua e della letteratura latine in contesti quotidiani.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● LABORATORIO DI SCRITTURA E SCRITTURA CREATIVA "SCRIVERE PER COMUNICARE LE PROPRIE EMOZIONI" DAL TESTO SCRITTO ALLA MUSICA. -- RESPONSABILE: PROF.SSA CARRETTA EMILIA

AREA DEI LINGUAGGI Il corso è pensato per sostenere i ragazzi nella delicata fase della crescita emotiva e sociale, con l'obiettivo di consolidare o recuperare le capacità comunicative e introspettive. Saper ascoltare sé stessi e dare un nome a ciò che si prova nel profondo e nella vita quotidiana è fondamentale per la costruzione di persone e cittadini consapevoli e disponibili al confronto. Scrivere è una forma comunicativa antichissima ma, paradossalmente, sempre più desueta in un'epoca nella quale predomina la "regressione emoji"; saper parlare di sé stessi, a voce alta, da soli o nero su bianco è altrettanto impensabile per chi non intravede le grandissime potenzialità interiori che custodisce. Toccare e riconoscere le proprie emozioni,



accettare il proprio sentire e quello dell'altro sono l'unica strada per vivere relazioni sane di qualunque tipo; anche attraverso foglio e penna.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Contenere il numero di giudizi sospesi e il numero di alunni con giudizio sospeso al termine dell'anno scolastico, in particolare per alcuni corsi.

Traguardo

Contenere la % di giudizi sospesi entro il 20% (n°g.sospesi/pop. scolastica).

Risultati attesi

- accrescere competenze grammaticali, ortografiche, linguistiche; arricchire il vocabolario; • sviluppare elasticità mentale; • indagare diversi stili narrativi; • saper realizzare mappe concettuali; • saper prendere appunti; • esercitare capacità di sintesi e capacità discorsiva; • stimolare creatività, capacità di ascolto, di osservazione; • educare al senso critico rapportandosi in modo attivo all'attualità ed allo studio scolastico; • proporre testi e contenuti dei più disparati anche con sollecitazioni sinestetiche. Partecipazione a concorsi artistico- letterari.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Risorse interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Informatizzata

Aule

Aula generica

● VERSO L'UNIVERSITA': LA MATEMATICA" – CLASSE QUARTA VERSO L'UNIVERSITA': LA MATEMATICA" – CLASSE QUINTA --RESPONSABILE: PROF.SSA PULIMENO MARIA LUCIA

Area tematica di riferimento: Area Matematica Il progetto è destinato agli studenti interessati a sostenere test di accesso universitario contenenti quesiti di matematica. La difficoltà che si incontra è duplice: riguarda sia i contenuti che la tipologia dei quesiti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Risultati scolastici

Priorità

Contenere il numero di giudizi sospesi e il numero di alunni con giudizio sospeso al termine dell'anno scolastico, in particolare per alcuni corsi.

Traguardo

Contenere la % di giudizi sospesi entro il 20% (n°g.sospesi/pop. scolastica).

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove standardizzate sia in ambito linguistico sia in ambito matematico. Rendere omogenei i risultati delle diverse classi

Traguardo

Esiti prove standardizzate: incrementare di almeno 2 punti i risultati dell'istituto e ridurre di almeno 3 punti il gap tra classi.

Risultati attesi

Il corso intende -□ rivisitare le conoscenze matematiche utili al superamento del test □- allenare alle diverse tipologie di quesito

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Aule

Aula generica

● VERSO L'UNIVERSITA': LA LOGICA - RESPONSABILE: PROF.SSA FANTASTICO EUFEMIA A.

AREA MATEMATICA I test di ragionamento logico comprendono prove di valutazione delle attitudini verbali, delle abilità di ragionamento critico e numerico e delle abilità di ragionamento visuo-percettivo. Tali test prescindono dal livello culturale del soggetto cui vengono somministrati e valutano esclusivamente l'elasticità mentale o capacità di ragionamento. La logica non riguarda, dunque, un sapere nozionistico ma delle abilità che possono essere acquisite o migliorate mediante l'esercizio. A tal fine il progetto, rivolto agli studenti dell'Istituto, vuole migliorare la sicurezza nel processo di ragionamento fornendo loro gli strumenti e le tecniche appropriate. Si vuole proporre un percorso guidato che, attraverso la risoluzione di test proposti, evidenzia i concetti di base dei test di ragionamento logico, le strategie da utilizzare e analizza le diverse tipologie di esercizi presenti nei test delle diverse università a numero programmato.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Contenere il numero di giudizi sospesi e il numero di alunni con giudizio sospeso al termine dell'anno scolastico, in particolare per alcuni corsi.



Traguardo

Contenere la % di giudizi sospesi entro il 20% (n°g.sospesi/pop. scolastica).

Risultati attesi

L'uso dei test nei concorsi e nei vari tipi di ammissione ai corsi di laurea universitari è ormai diventato il metodo di selezione maggiormente utilizzato perché fornisce contemporaneamente informazioni sulle capacità logiche e nozionistiche dei concorrenti. L'interesse principale è, quindi, comprendere la logica che regola i vari test, per capire tutte le diverse "chiavi" con cui risolvere ogni tipo di domanda. Obiettivi: Apprendere nozioni e strategie che possono contribuire a migliorare la prestazione Sviluppare le capacità di ragionamento logico per affrontare qualsiasi prova Potenziare la capacità di analizzare il testo di un problema

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● GIOCHI MATEMATICI: GEOMETRIKO - RESPONSABILE: PROF.SSA FANTASTICO EUFEMIA A.

AREA MATEMATICA Il Centro PRISTEM dell'Università Bocconi organizza ogni anno le gare di "Geometriko", un'esperienza didattica significativa che motiva ad apprendere, coinvolge, diverte e include. Il nostro Istituto intende partecipare a queste competizioni nella visione che i giochi matematici consentono un'apertura verso quella didattica laboratoriale e che sono un valido strumento per "aprire" la mente rendendo l'apprendimento più significativo ed accattivante. Questo progetto mira alla formazione di quelle competenze, strategiche e procedurali, che inducono la ristrutturazione delle idee e l'applicazione autonoma e consapevole del proprio



sapere, con uno stile ludico che potenzia nei giovani lo sviluppo della creatività. L'analisi di situazione problematiche, la progettazione di percorsi risolutivi e di indagini sperimentali sono i principali temi di questa iniziativa, che rappresenta, quindi, un intervento formativo per gli alunni partecipanti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Contenere il numero di giudizi sospesi e il numero di alunni con giudizio sospeso al termine dell'anno scolastico, in particolare per alcuni corsi.

Traguardo

Contenere la % di giudizi sospesi entro il 20% (n°g.sospesi/pop. scolastica).

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove standardizzate sia in ambito linguistico sia in ambito matematico. Rendere omogenei i risultati delle diverse classi

Traguardo

Esiti prove standardizzate: incrementare di almeno 2 punti i risultati dell'istituto e ridurre di almeno 3 punti il gap tra classi.



Risultati attesi

- - avvicinare gli studenti alla Matematica facendo leva sulla motivazione individuale consapevole, al fine di garantire il successo formativo in termini di potenziamento rispetto ai livelli di partenza ovvero un miglioramento dell'atteggiamento verso la Matematica, non più vista come materia arida, "piena di formule" ed esercizi ripetitivi ma disciplina creativa che prima del rigore e dell'astrazione richiede un approccio dinamico e concreto;
- - migliorare - grazie ai quesiti proposti durante il gioco - le proprie competenze, cioè la capacità di utilizzare gli strumenti acquisiti in contesti diversi da quelli tradizionali; in altre parole, ci si aspetta che molti alunni arrivino ad applicare ciò che hanno imparato a scuola anche in situazioni meno strutturate e in cui le informazioni sono meno esplicite e non offrono chiare indicazioni su quali siano le conoscenze pertinenti e come esse debbano essere applicate;
- - miglioramento delle capacità espositive e argomentative come conseguenza della discussione insita nel lavoro di esposizione scritta e orale delle soluzioni durante le varie fasi del torneo;
- - miglioramento delle performance nei test INVALSI dovuti al fatto che durante i vari tornei si utilizza come fonte dei quesiti di gioco una selezione di test INVALSI.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● **LA SCUOLA FUORI DALLA SCUOLA - RESPONSABILE:
PROF.SSA PASTORE LUCIANA**



AREA DELL'INCLUSIONE

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

● CORSO DI CALLIGRAFIA CINESE: SHUFA ED ESPRESSIONE DEL SÈ - RESPONSABILE: PROF.SSA DE MARZO

AREA CONFUCIO Il Progetto, inquadrato nell'Area dei linguaggi e nell'Area del recupero e potenziamento, focalizza la calligrafia come sintesi del rapporto creativo tra scrittura, calligrafia e apprendimento cognitivo attraverso "il fare", concentrandosi su se stessi e sui propri obiettivi, esercizio spesso trascurato dagli studenti che dimostrano invece sempre meno capacità di attenzione prolungata. Il corso ha finalità strumentali (correggere e perfezionare la scrittura ai fini dello studio) e di empowerment (scoperta di sé in una dimensione lenta di otium intellettuale) con ricadute positive auspicabili non solo nella vita scolastica, ma anche nella formazione strutturata della persona.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Assimilazione dei tratti fondamentali, osservazione della qualità del tratto, dell'equilibrio tra le parti all'interno del carattere, interiorizzazione delle regole di scrittura nella riproduzione di caratteri non noti, comprensione della funzione strumentale della scrittura come veicolo del pensiero filosofico tradizionale cinese.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

AULA CONFUCIO

● CORSO DI PREPARAZIONE ALLE CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE INTERNAZIONALI IN CINESE (MODULI HSK 2-3-4) - RESPONSABILE: PROF.SSA DE MARZO GIORGIA

AREA CONFUCIO Il Progetto, inquadrato nell'Area dei Linguaggi e nell'Area dell'Orientamento, è coerente con le indicazioni sul potenziamento delle attività volte all'acquisizione di certificazioni linguistiche contenute nel PTOF. In particolare, si ritiene opportuno preparare: a) gli studenti del terzo anno alla certificazione HSK2, utile alla candidatura per le borse di studio per la Cina offerte dal CLEC (Centro per l'educazione linguistica e la cooperazione, ente affiliato al Ministero dell'Istruzione cinese), tramite l'Istituto Confucio; b) gli studenti del quarto e quinto anno alla certificazione HSK3 omologabile al livello B1 QCER, come richiesto dal profilo in uscita per la terza lingua nei licei linguistici e alla certificazione HSK4 omologabile al livello B2 QCER, tra i requisiti per l'ottenimento della certificazione europea Certilingua.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

- Conseguimento delle certificazioni di livello HSK 2-3-4; - Sviluppo della capacità di studio autonomo e di autovalutazione dell'apprendimento; controllo dell'ansia da performance attraverso il sistematico orientamento al risultato; potenziamento delle competenze linguistiche con ricadute positive sull'apprendimento curricolare; orientamento alla scelta universitaria.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

AULA CONFUCIO

● "ORALTERNATIVA" ATTIVITA' ALTERNATIVE ALL'INSEGNAMENTO DI RELIGIONE CATTOLICA - RESPONSABILE: PROF.SSA MELE RITA

AREA DELLE Attività alternative all'Insegnamento di Religione Cattolica Le attività alternative all'Insegnamento di Religione Cattolica, com'è noto, sono obbligatorie e discendono dall'accordo tra Repubblica Italiana e Santa Sede, in base al quale gli studenti o i loro genitori scelgono se avvalersi o meno, all'atto dell'iscrizione, dell'Insegnamento della religione Cattolica. Infatti, ogni



l'istituzione scolastica è tenuta ad offrire agli Studenti che non si avvalgono dell'IRC quattro possibili opzioni di attività alternativa (C.M. n. 22 del 21 dicembre 2015): □ Attività didattiche e formative. □ Attività di studio e/o ricerca individuali con assistenza di personale docente. □ Libera attività di studio e/o ricerca individuale senza assistenza di personale docente (per il secondo ciclo d'istruzione). □ Non frequenza della scuola nelle ore di insegnamento della religione cattolica. Pertanto, il nostro Liceo è chiamato a definire e programmare attività di rilievo didattico e formativo alternative all'IRC. Anche per tali attività si dà luogo a valutazione ed il Docente incaricato fa parte a pieno titolo del Consiglio di Classe cui lo Studente appartiene. Va tenuto presente che i contenuti di queste attività non devono risultare discriminanti: ne consegue che essi non debbano sviluppare programmi curricolari, costituendo ciò un ingiustificato vantaggio per chi non si avvale che verrebbe a godere di un supplemento orario in alcune materie. Nel caso della libera attività di studio individuale (opzione C), prevede solamente, da parte dell'istituto scolastico, la definizione e predisposizione dei locali o degli spazi per svolgere tale attività, rimanendo comunque fermo per la scuola l'obbligo di vigilanza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

□ Offrire agli Studenti coinvolti una riflessione su temi al centro dell'attenzione del dibattito contemporaneo; □ Sviluppare la conoscenza di temi importanti e rendere possibile l'autonoma riflessione personale e la creazione di una reale coscienza critica; □ Comunicare idee, opinioni, sentimenti in modo costruttivo in contesti diversi. □ Partecipare alle conversazioni e al lavoro di gruppo con disponibilità ad ascoltare le opinioni degli altri. □ Gestire in modo autonomo la conflittualità e favorire il confronto. □ Conoscere il concetto di democrazia, giustizia, uguaglianza, cittadinanza e diritti civili, anche nella forma in cui essi sono formulati nella Carta



dei diritti fondamentali dell'Unione europea e nelle dichiarazioni internazionali nella forma in cui sono applicati nelle diverse istituzioni a livello locale, regionale, nazionale, europeo ed internazionale.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Classica
	Informatizzata

● **BENVENUTI AL CAPECE. CORSO DI ORIENTAMENTO ALL'INDIRIZZO DI STUDIO - RESPONSABILI: PROF. CORVAGLIA, PROF.SSA DE MARZO, PROF. PULGARIN, PROF.SSA PULIMENO**

AREA DELL'ORIENTAMENTO Il Progetto, inquadrato nell'Area dell'Orientamento, nell'Area dei Linguaggi, nell'Area Matematica e Scientifico-Tecnologica, intende dare maggiore visibilità alle attività curricolari ed extracurricolari del Liceo, "iniziare" gli studenti alle materie caratterizzanti dei vari indirizzi e accoglierli, cercando di renderli quanto più motivati possibile.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

a) Inquadramento dei tratti fondamentali di alcune discipline caratterizzanti dei quattro indirizzi del Liceo in chiave ludica; b) Orientamento agli elementi caratterizzanti ognuno dei quattro indirizzi di studio attivi, all'interno delle varie e più ampie possibilità di formazione offerte dal Liceo, per favorire una scelta consapevole.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● AVVIAMENTO ALLA PRATICA SPORTIVA – CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO - RESPONSABILE: PROF. DE PASCALI CLAUDIO

AREA DELLO SPORT, DELLA SALUTE E DEL BENESSERE L'organizzazione dell'attività sportiva scolastica in orario pomeridiano si concretizza nella partecipazione spontanea e continuativa di tutti gli alunni iscritti e frequentanti l'istituto "F. Capece" compresi i diversamente abili. Così come fatto gli anni precedenti, sarà confermato, con il rinnovo di alcune cariche, il CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO che avrà il compito di organizzare e gestire l'attività sportiva scolastica. Il Consiglio Direttivo sarà formato da: il Dirigente scolastico, i Docenti di scienze motorie, il Direttore amministrativo ed una rappresentanza di genitori ed alunni. Il Dirigente scolastico, in qualità di presidente e in funzione della propria realtà scolastica e delle proprie risorse, nomina un docente responsabile del CSS. Il seguente progetto rientra nel piano triennale dell'offerta



formativa. Le attività svolte favoriranno la partecipazione alle manifestazioni sportive studentesche nei vari livelli territoriali e il lavoro svolto dagli alunni sarà certificato nel quadro delle competenze definite al termine delle attività e valido ai fini dell'attribuzione del credito scolastico. Il progetto "Tiro a Volo" (Shooting & Control) si terrà nei mesi di febbraio/marzo/aprile 2023 presso il campo di tiro a volo di Scorrano. I docenti interessati al progetto sono: il prof. De Pascali Claudio, la prof.ssa Nascente Polo Elena, la prof.ssa De Gabriele Ada, la prof.ssa Zappatore Maria Rosa.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Avvicinamento all'attività sportiva, padroneggiamento di capacità coordinative in diverse attività di gioco. Realizzazione di strategie di gioco, individuali e di squadra, conoscenza e applicazione dei regolamenti delle varie discipline sportive affrontate anche tramite compiti di arbitraggio e di giuria. Saper gestire situazioni competitive in gara e non, con autocontrollo sia in caso di vittoria che di sconfitta. Affrontare un piano di allenamento che miri al miglioramento delle proprie prestazioni. Consolidamento di un'efficienza fisica e riconoscimento dei benefici della stessa. Promozione della socializzazione attraverso la conoscenza e il rispetto di regole e comportamenti corretti stimolando il senso di appartenenza al gruppo classe/scuola. Acquisizione o rinforzo del fair play. Promozione di uno spirito di sana competizione e collaborazione per evitare l'insorgenza di fenomeni di bullismo e intolleranza coinvolgendo anche alunni con disagio psico-motorio

- **SIGNA MEDII Aevi ARTE E FILOSOFIA NEL MEDIO EVO - RESPONSABILI: PROFF. GRECO MARIA GRAZIA E MARRA**
-



STEFANO

AREA DEI LINGUAGGI E DEL PENSIERO FILOSOFICO Il progetto mira a sviluppare la consapevolezza culturale e l'espressione culturale negli studenti, affrontando temi di estetica, in particolare quello della percezione delle forme e del colore e la lettura dei segni e dei simboli in ottica interdisciplinare, coniugando gli apporti della Storia dell'Arte con quelli della Filosofia. La comprensione della cultura medievale, in tal senso, servirebbe non solo per la decodifica di segni e simbolismi della comunicazione attuale, ma anche a cogliere radici culturali del territorio, con ricadute relative alla spendibilità delle competenze sviluppate in ambiti esterni, ad esempio in quelli turistici e sociali. Infatti, attraverso lo studio dell'area artistico/estetica e filosofica lo studente matura una chiara consapevolezza del grande valore culturale che lo precede, divenendo consapevole del ruolo che tale patrimonio ha avuto nello sviluppo della storia e del territorio come testimonianza di civiltà nella quale ritrovare la propria e l'altrui identità. Le attività progettuali rientrerebbero in primis nell'Area dei Linguaggi, senza dimenticare i riverberi orientativi che comporterebbero. Saranno sviluppati i seguenti contenuti trasversali in ambito filosofico ed artistico: -La percezione come problema cognitivo -cenni sulla filosofia della forma -Effetti, distorsioni, illusioni: principali teorie -Studio di correnti filosofiche ed artistiche che hanno utilizzato la psicologia della percezione -Rapporto tra filosofia (in particolar modo neoplatonizzante e scolastica) e produzione artistico-culturale -Attualizzazione: la simbologia nella cultura e nella comunicazione aziendale oggi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla



produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Contenere il numero di giudizi sospesi e il numero di alunni con giudizio sospeso al termine dell'anno scolastico, in particolare per alcuni corsi.

Traguardo

Contenere la % di giudizi sospesi entro il 20% (n°g.sospesi/pop. scolastica).

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove standardizzate sia in ambito linguistico sia in ambito matematico. Rendere omogenei i risultati delle diverse classi

Traguardo

Esiti prove standardizzate: incrementare di almeno 2 punti i risultati dell'istituto e ridurre di almeno 3 punti il gap tra classi.

Risultati attesi

□ Favorire l'acquisizione di una piena consapevolezza della propria identità culturale □ Creare le condizioni per decodificare e ricodificare i linguaggi e le immagini □ Facilitare l'apprendimento della Filosofia e della Storia dell'Arte □ Avvicinare l'alunno ai linguaggi specifici delle varie discipline □ Sviluppare nell'alunno la percezione visiva, della percezione della forma e del colore e del disegno applicato □ Aumentare la sensibilità estetica, dei beni artistici e culturali □ Favorire



l'autonomia e la partecipazione estetica, filosofica ed artistica □ Acquisire tecniche di comunicazione in un'ottica organicistica □ Riuscire a "leggere" meglio i segni e i significati della comunicazione del mercato odierno □ Cogliere gli elementi orientativi del progetto, con particolare riferimento alla valorizzazione del territorio

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula con LIM

● FACCIA A FACCIA - RESPONSABILE: PROF.SSA FIORE ADA

Faccia a faccia è un progetto destinato alla realizzazione del service learning presso il carcere di Borgo San Nicola di Lecce e si inserisce nell'area tematica di riferimento di educazione civica. Il service learning è un approccio didattico che coniuga apprendimento e servizio per lo più sociale reso alla comunità, ed in questo caso ai detenuti selezionati dall'autorità giudiziaria. Gli studenti prepareranno gli argomenti da esporre e si confronteranno su temi esistenziali inclusi nel percorso didattico

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Contenere il numero di giudizi sospesi e il numero di alunni con giudizio sospeso al termine dell'anno scolastico, in particolare per alcuni corsi.

Traguardo

Contenere la % di giudizi sospesi entro il 20% (n°g.sospesi/pop. scolastica).

Risultati attesi

Gli alunni saranno protagonisti del loro processo di apprendimento; si eserciteranno a farsi carico dei bisogni dell'altro, comprenderanno che l'apprendimento è significativo quando è situato in un contesto reale e coinvolge il vissuto dell'allievo. Acquisiranno maggiore sicurezza, capacità di dialogo e rafforzeranno le capacità comunicative e reazionali classe 3-4-5.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Risorse interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● **STUDENTI PORTA VALORI - PER SCONFIGGERE LE**



SOLITUDINI INVOLONTARIE - RESPONSABILE: PROF.SSA FIORE ADA

Studenti porta valori è un progetto destinato alla realizzazione del service learning presso le abitazioni delle persone sole, e si inserisce nell'area tematica di riferimento di educazione civica. Il service learnig è un approccio didattico che coniuga apprendimento e servizio per lo più sociale reso alla comunità, ed in questo caso agli anziani selezionati attraverso la collaborazione con i servizi sociali e l'ambito di Maglie. Gli studenti prepareranno gli argomenti da esporre e si confronteranno su temi esistenziali inclusi nel percorso didattico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici



Priorità

Contenere il numero di giudizi sospesi e il numero di alunni con giudizio sospeso al termine dell'anno scolastico, in particolare per alcuni corsi.

Traguardo

Contenere la % di giudizi sospesi entro il 20% (n°g.sospesi/pop. scolastica).

Risultati attesi

Gli alunni saranno protagonisti del loro processo di apprendimento; si eserciteranno a farsi carico dei bisogni dell'altro, comprenderanno che l'apprendimento è significativo quando è situato in un contesto reale e coinvolge il vissuto dell'allievo. Acquisiranno maggiore sicurezza, capacità di dialogo e rafforzeranno le capacità comunicative e relazionali

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● IL CAPECE PER GLI ALTRI - RESPONSABILI: PROF.SSA MELE RITA, NEGRO GIUSY, CARRETTA EMILIA

Il progetto è finalizzato a sensibilizzare e coinvolgere tutta la comunità scolastica del Liceo Capece in un percorso che mira a dare piena attuazione al diritto all'apprendimento dei ragazzi, proponendo un percorso per migliorare l'accoglienza e la qualità delle relazioni, favorire l'inclusione delle diversità, promuovere la partecipazione attiva degli alunni. In questa prospettiva la scuola, oltre a essere per definizione luogo preposto all'istruzione, diventa essa



stessa esperienza di civile convivenza e crescita formativa per gli allievi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Contribuire a migliorare l'integrazione e la socializzazione; □ Fare acquisire agli studenti strumenti di comunicazione e divulgazione all'esterno della esperienza oggetto del progetto stesso; □ Coinvolgere sempre più gli Studenti nella fase progettuale dei percorsi educativi; □ Implementare l'apprendimento cooperativo all'interno della didattica per progetti come metodologia di lavoro; □ Promuovere i diritti dell'infanzia e dell'adolescenza riconoscendo i bambini e i ragazzi quali reali soggetti di diritto; □ Creare un contesto di dialogo e di ascolto, educare a comprendere il punto di vista dell'altro, prendere in considerazione le idee e le opinioni di studentesse e studenti nei processi decisionali; □ Consolidare il lavoro di rete con enti pubblici (Parrocchie, Scuole, Comune, Provincia) e soggetti del terzo settore (cooperative sociali).

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Risorse interne ed esterne

● CENTRO LINGUISTICO CAPECE - RESPONSABILE:



PROF.SSA SCIALPI LOREDANA

Il Centro vede riunite tutte lingue straniere insegnate nell'Istituto (le quattro lingue europee: inglese, francese, tedesco, spagnolo, arricchite dalla presenza della lingua cinese, fiore all'occhiello di cui il nostro Istituto si pregia dell'insegnamento curricolare) per cercare di diffondere, il più possibile, un migliore apprendimento ed uso delle lingue stesse, nella loro specificità e spendibilità, attraverso iniziative mirate che favoriscano l'accesso ad un sistema scolastico di qualità, il miglioramento del rendimento scolastico, l'ingresso consapevole e competitivo dei giovani nel mondo del lavoro per un futuro inclusivo e sostenibile. Il Centro fornisce supporto e affianca tutte le attività orientate all'insegnamento e all'apprendimento delle lingue moderne, promuovendo attività di ampliamento dell'Offerta Formativa per l'intera comunità scolastica e da anni si fa promotore di tutte le iniziative volte al conseguimento delle specifiche idoneità linguistiche di livello, nelle varie lingue, capaci di seguire e affiancare il percorso formativo dei propri studenti. Il Centro si avvale di una proposta diversificata che include le seguenti linee di intervento: - corsi di preparazione per il conseguimento di certificazioni linguistiche per Studenti, con esami tenuti direttamente in sede grazie al contatto con gli Enti Certificatori esterni con i quali il nostro istituto vanta una collaborazione decennale: Alliance Française per il francese, Cambridge Assessment English per l'inglese, Goethe Institut per il tedesco, Cervantes per lo spagnolo e l'Istituto Confucio per il cinese. - scambi linguistico-culturali individuali e di classe; - accoglienza di studenti partecipanti a programmi di mobilità studentesca quali AFS Intercultura, Associazione Navigando, Astudy International Education, con conseguente promozione di esperienze di mobilità individuale all'estero da parte dei propri studenti per periodi brevi e/o prolungati; - conseguimento dell'attestato europeo di eccellenza Certilingua®, al termine del percorso liceale e dopo il conseguimento dell'Esame di Stato; - partecipazione annuale alla selezione del concorso internazionale di traduzione "Juvenes Translatores", promosso dall'Unione Europea; - visione di spettacoli teatrali in lingua straniera; - eventuali progetti promossi dai singoli docenti miranti ad un ampliamento dell'offerta formativa nell'insegnamento-apprendimento delle lingue straniere anche attraverso la DDI. Il Centro, grazie alle iniziative proposte, promosse e sostenute, lavora pertanto, in maniera integrata, per promuovere globalmente l'acquisizione di tutte quelle competenze utili alla prosecuzione di un percorso di studi universitario di successo e all'ingresso consapevole nel mondo del lavoro, grazie al possesso integrato di specifiche competenze personali, formative e professionali: la costruzione di un'identità multiculturale, non solo europea, bensì di ampio respiro internazionale, capace di far sentire "cittadin-attivi del mondo"; la consapevolezza che il miglioramento dell'apprendimento delle lingue, tramite un continuo riferimento ai livelli e ai



parametri stabiliti e previsti dal Consiglio d'Europa nel "Common European Framework" per l'apprendimento delle lingue straniere, sia propedeutico all'acquisizione di una padronanza sempre più sicura delle lingue, soprattutto nella comunicazione orale; la conoscenza ed il rispetto di altre culture.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Contenere il numero di giudizi sospesi e il numero di alunni con giudizio sospeso al termine dell'anno scolastico, in particolare per alcuni corsi.

Traguardo

Contenere la % di giudizi sospesi entro il 20% (n°g.sospesi/pop. scolastica).

Risultati attesi

INGLESE (per tutti gli indirizzi): – corsi PET (livello B1) rivolti agli studenti delle classi seconde, terze e quarte; – corsi FCE (livello B2) rivolti agli studenti delle classi terze, quarte e quinte; – corso CAE (Advanced) oppure IELTS per gli studenti già in possesso della certificazione FCE. SPAGNOLO (per l'indirizzo Linguistico Internazionale): – corsi DELE (livello B2) rivolti agli studenti delle classi terze, quarte e quinte. TEDESCO (per gli indirizzi Linguistico Esabac e Linguistico Internazionale): – corsi GOETHE (livello A2 e B1) rivolti agli studenti delle classi terze, quarte e quinte. FRANCESE (per gli indirizzi Linguistico Esabac e Linguistico Internazionale): – corsi DELF



(livello B1 e B2) rivolti agli studenti delle classi terze, quarte e quinte.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Lingue
Aule	Aula generica

● LA SCUOLA FUORI DALLA SCUOLA - RESPONSABILE: PROF.SSA PASTORE LUCIANA

Area dell'Inclusione La «scuola fuori dalla scuola»: con questa espressione si fa riferimento a nuovi «modi di fare scuola», oggetto di sperimentazioni e rivolti a Studenti impossibilitati a frequentare le lezioni in aula per ragioni di salute. Infatti, nei casi in cui, per motivi gravi di salute, la frequenza delle lezioni sia impedita per periodi determinati e limitati, la Scuola, responsabile del diritto all'istruzione, deve prevedere e definire altri modelli di intervento per cercare di garantire il «diritto» dello Studente. Per questo il Liceo Capece prevede la possibilità di attivare percorsi di istruzione, straordinari e temporanei, alternativi a quelli in aula, da realizzare all'occorrenza, cioè in caso di richiesta avanzata dai genitori dell'alunno impossibilitato a frequentare le lezioni. Il servizio didattico offerto si presenta come parte integrante del processo terapeutico e non risponde solo a un diritto costituzionalmente garantito; esso contribuisce, infatti, al mantenimento e al recupero psicofisico degli alunni, tenendo il più possibile vivo il tessuto di rapporti dell'alunno stesso con il suo mondo scolastico ed il sistema di relazioni sociali ed amicali da esso derivanti. Il percorso formativo svolto tramite l'istruzione domiciliare, con tutto ciò che ne consegue (progressi realizzati, prodotti e attività svolte, conoscenze e competenze acquisite), costituirà un portfolio di competenze individuali, che accompagnerà lo Studente al suo rientro a scuola e durante tutto il percorso scolastico.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Contenere il numero di giudizi sospesi e il numero di alunni con giudizio sospeso al termine dell'anno scolastico, in particolare per alcuni corsi.

Traguardo

Contenere la % di giudizi sospesi entro il 20% (n°g.sospesi/pop. scolastica).

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove standardizzate sia in ambito linguistico sia in ambito matematico. Rendere omogenei i risultati delle diverse classi

Traguardo

Esiti prove standardizzate: incrementare di almeno 2 punti i risultati dell'istituto e ridurre di almeno 3 punti il gap tra classi.

Risultati attesi



Risultati misurabili che si intendono perseguire: □ Intervenire per rimuovere ostacoli che impediscono la fruizione di attività educative di competenza specifica della scuola □ Garantire contestualmente il diritto allo studio e il diritto alla salute. Obiettivi generali □ Limitare il disagio e l'isolamento sociale dovuto allo stato di salute con proposte educative mirate □ Soddisfare il bisogno di apprendere, conoscere e comunicare □ Agevolare la prospettiva del reinserimento nel percorso scolastico □ Curare l'aspetto socializzante della scuola. Obiettivi educativi e didattici □ Sviluppare abilità cognitive e conoscenze disciplinari fissati dagli OSA del Liceo compatibilmente con lo stato di salute degli Studenti □ Incrementare la motivazione allo studio attraverso le potenzialità offerte dalle nuove tecnologie. Obiettivi specifici di apprendimento (OSA) Per ciò che riguarda gli obiettivi formativi, gli obiettivi specifici di apprendimento e le attività relative alle varie discipline, si precisa che verrà seguito il Piano di Lavoro Personalizzato, sottolineando che verrà privilegiata l'acquisizione di competenze fondamentali. Si precisa inoltre che tutti gli interventi didattico-educativi saranno: □ Coerenti con le scelte culturali del P.T.O.F del Liceo □ Mirati ai saperi essenziali per conseguire in particolare le competenze richieste Privilegeranno apprendimenti relativi alle aree disciplinari pur con valutazioni e verifiche nelle singole materie.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● NOSTOI. Ritorni - RESPONSABILE: POF.SSA VINCI IDA

AREA TEMATICA DI RIFERIMENTO: AREA DEI LINGUAGGI L'educazione alla lettura come percorso di ricostruzione del contatto con sé, con gli altri, con il mondo. Il progetto intende promuovere l'educazione alla lettura attraverso attività diffuse di fruizione del patrimonio librario e delle Riviste della biblioteca scolastica, anche nel formato digitale e la creazione di opportunità di approfondimento ed espressione delle risorse individuali e collettive degli studenti e dei docenti. Il progetto si articola in tre settori di intervento: a. Fruizione degli spazi e del materiale della Biblioteca scolastica per attività di lettura e ricerca individuali e di classe. b. INCONTRI CON



L'AUTORE c. Attività di animazione culturale

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Contenere il numero di giudizi sospesi e il numero di alunni con giudizio sospeso al termine dell'anno scolastico, in particolare per alcuni corsi.

Traguardo

Contenere la % di giudizi sospesi entro il 20% (n°g.sospesi/pop. scolastica).

○ Competenze chiave europee

Priorità

Competenze chiave europee

Traguardo

Incrementare di almeno 3 punti il numero di Studenti in possesso di certificazioni



informatiche e /o linguistiche.

Risultati attesi

Operare scelte di lettura in modo sempre più autonomo e consapevole □ Favorire, per tutte le componenti della comunità scolastica, la ricerca integrata (semplice e/o avanzata) su particolari percorsi tematici □ Sviluppare le competenze espressive e linguistico - comunicative . □ Rafforzare la capacità di cogliere la rete intersemiotica della lingua e della cultura □ Stimolare e valorizzare la creatività, attraverso l'uso integrato di diversi linguaggi □ Favorire la consultazione di biblioteche digitali multilingue, anche sotto il patrocinio dell'UNESCO, per la promozione internazionale delle culture □ Consentire la consultazione di periodici e di riviste in formato digitale e dare agli utenti il piacere di "sfogliare", oltre al materiale cartaceo, testi elettronici di opere digitalizzate in edizione originale o di eseguire anche ricerche full-text □ Acquisire attivamente i fondamenti della Metodologia della ricerca. □ Collegarsi al territorio, instaurando legami con enti e associazioni e programmando iniziative aperte al pubblico.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Risorse interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Informatizzata

Aule

Magna

Aula generica

● PROJECT TITLE: Happy Schools Erasmus+ Programme of the European Union

Erasmus+ Programme of the European Union Agreement No: 2021-2-PL01-KA210-SCH-



000048506 ERASMUS+ PROGRAMME Key Action 2 (KA2) - Cooperation among organisations and institutions Partnerships for Cooperation-Small-scale Partnerships KA210-SCH - Small-scale partnerships in school education PROJECT NO: 2021-2-PL01-KA210-SCH-000048506 PROJECT TITLE: Happy Schools

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Risultati scolastici

Priorità

Contenere il numero di giudizi sospesi e il numero di alunni con giudizio sospeso al termine dell'anno scolastico, in particolare per alcuni corsi.

Traguardo

Contenere la % di giudizi sospesi entro il 20% (n°g.sospesi/pop. scolastica).

○ Competenze chiave europee

Priorità

Competenze chiave europee

Traguardo

Incrementare di almeno 3 punti il numero di Studenti in possesso di certificazioni informatiche e /o linguistiche.

Risultati attesi

Erasmus+ Programme of the European Union

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Risorse interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



● Progetto Musicale Didattico “Tradizione, contaminazione e innovazione”-

Il Progetto Musicale Didattico, finanziato dalla Regione Puglia in base ai contributi di cui alla L.R. n.31/2009. DGR n. 1625 del 21/11/2022, ha come obiettivo la creazione e la registrazione di un prodotto musicale inedito. Si partirà, quindi, dalla memoria, conoscenza e riconoscenza del patrimonio identitario musicale tradizionale pugliese per approdare ad una contaminazione consapevole includendo linguaggi innovativi e multimediali della musica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Il progetto ha l'obiettivo di far avvicinare i ragazzi, attraverso la creazione di prodotti inediti, al mondo della musica e dello spettacolo, promuovendo una cultura di comunicazione mirata a migliorare i rapporti interpersonali, l'inserimento del singolo nel gruppo, favorire la produzione di linguaggi verbali e non verbali nelle componenti comunicative, musicali, artistiche ed espressive al fine di garantire una positiva restituzione del lavoro svolto. Si partirà dalla memoria, conoscenza e riconoscenza del patrimonio identitario tradizionale pugliese, per approdare ad una sorta di contaminazione consapevole, includendo i linguaggi innovativi e multimediali della musica.



Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

- Gruppo A2A : Viaggio nel mondo della transizione energetica e dell'economia circolare , RESPONSABILE PROF. SCORRANO TOMMASO

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



Obiettivi economici

- Conoscere la bioeconomia

- Conoscere il sistema dell'economia circolare

- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

- Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative

- Acquisire competenze green

Risultati attesi

Informare e sensibilizzare i più giovani affinché maturino una profonda consapevolezza in merito ai principi della sostenibilità, la tutela dell'ambiente, la corretta gestione dei rifiuti

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030



- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Il Liceo Capecce, nell'ambito delle proposte legate alla transizione energetica e all'economia circolare intende avvalersi del progetto proposto a A2A Life Company. Il portale A2A per le scuole è un canale di dialogo con studenti e docenti italiani. È stata sviluppata un'offerta educational sui temi di produzione di energia e transizione energetica, economia circolare e ambiente, ciclo dell'acqua e consumo consapevole delle risorse.

Gruppo A2A : Viaggio nel mondo della transizione energetica e dell'economia circolare si iscrive all'interno delle iniziative formative e di sensibilizzazione proposte da A2A, life company che oltre a gestire a livello nazionale la generazione, la vendita e la distribuzione di energia, il teleriscaldamento, la raccolta e il recupero dei rifiuti, la mobilità elettrica e i servizi smart per le città, l'illuminazione pubblica e il servizio idrico integrato, investe nella creazione di una cultura della sostenibilità.

La divulgazione sui temi dell'innovazione è, infatti, centrale nelle attività progettuali che mirano a contribuire ad un futuro più sostenibile, accessibile e inclusivo, avvicinando le nuove generazioni ai temi e ai contenuti specialistici relativi all'energia rinnovabile e all'economia circolare, settori in rapida espansione nel panorama lavorativo e fondamentali



per la tutela ambientale.

Gruppo A2A: Viaggio nel mondo della transizione energetica e dell'economia circolare certifica a coloro che completeranno i moduli formativi 40 ORE di PCTO, previa validazione dell'output finale da parte del docente.

Gli studenti delle classi iscritte hanno la possibilità di fruire di un percorso formativo in e-learning, composto da 5 unità di approfondimento e dai relativi quiz di verifica. Sarà possibile passare alla lezione successiva, solamente se si sarà superato con successo il test collegato a essa.

A chiusura della fase di e-learning, ogni ragazza e ragazzo dovrà produrre un elaborato video, che andrà caricato da ciascuno in piattaforma.

La certificazione delle ore di PCTO avverrà a seguito della validazione di tale Project Work da parte del docente.

Gli attestati dei singoli studenti saranno scaricabili dall'insegnante quando ciascuno avrà completato con successo moduli e attività laboratoriale.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Progetto Ambienti Didattici Innovativi
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

· Piano per l'apprendimento pratico (Sinergie - Edilizia Scolastica Innovativa)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Descrizione della proposta progettuale complessiva, degli obiettivi, delle finalità, dei risultati attesi e dell'impatto previsto sugli apprendimenti

Il progetto prevede la realizzazione nel Liceo Capecce di un ambiente operativo di apprendimento legato ad una differente e flessibile distribuzione delle postazioni di lavoro, adatto ad un utilizzo delle tecnologie nella quotidianità scolastica, coerente con le nuove politiche di riorganizzazione progettuale definite all'interno del PTOF di Istituto. La progettualità si pone i seguenti obiettivi: motivare gli studenti a costruire il proprio progetto di vita e di lavoro attraverso l'impiego di tecnologie e metodologie innovative e performanti; migliorare efficacia, efficienza e consapevolezza delle softskill, guidare gli alunni verso un utilizzo consapevole dei mezzi digitali. È finalizzata a favorire la crescita educativa, culturale e professionale dei giovani, per trasformare la molteplicità dei saperi in un sapere unitario, ricco di motivazioni, conoscenze e abilità da trasferire e padroneggiare in diversi contesti con responsabilità, autonomia, spirito innovativo e creativo.

Descrizione degli spazi dell'ambiente di apprendimento, specificando anche se trattasi di un unico locale o di più locali adiacenti e comunicanti

Lo spazio idoneo per la realizzazione del progetto è situato al piano terra presso la sede centrale. È un locale molto ampio di



Ambito 1. Strumenti

Attività

circa 86 m² che quindi consente il posizionamento di tavoli a setting variabile favorendo una didattica innovativa, nel rispetto dei principi di eco-sostenibilità. La fibra ottica e il cablaggio LAN/WLAN assicurano un'ottima connessione ad Internet. Ampie finestre assicurano luce ed aereazione. Sono adiacenti aule dotate di LIM, il laboratorio scientifico e la biblioteca scolastica attiva e funzionale. Il locale prevede l'accesso senza barriere architettoniche condizione ideale per aperture extracurricolari in cogestione e convenzione. L'ambiente diventa un laboratorio disciplinare, lo spazio del docente che può pertanto personalizzare gli arredi, l'organizzazione, il setting e le strumentazioni (digitali e non) in relazione alle diverse fasi di lavoro che vengono individuate lungo il percorso didattico.

Descrizione degli arredi previsti nell'ambiente di apprendimento innovativo da realizzare

Gli elementi che caratterizzano lo spazio sono arredi appositamente progettati: flessibili, componibili, configurabili e in grado di supportare esigenze e metodologie didattiche innovative. Non sono presenti i banchi, ma postazioni circolari scomponibili e assemblabili; nell'aula sono anche previsti angoli strutturati per attività: l'angolo della lettura, l'angolo della robotica, l'angolo per l'attività grafico-pittorica, l'angolo per le attività linguistiche. In questo nuovo ambiente gli studenti sono posti al centro, non solo dando loro un ruolo più attivo, l'uso pervasivo e diffuso delle tecnologie, ma focalizzando l'attenzione sull'apprendimento collaborativo, la condivisione e lo scambio tra pari.

Descrizione delle attrezzature che saranno acquisite per l'ambiente di apprendimento da realizzare

Un elemento di rilievo è la dotazione tecnologica: 4 isole composte da pc e videoproiettore con pannelli attivi analoghi a LIM si adattano a diverse attività didattiche permettendo di



Ambito 1. Strumenti

Attività

centralizzare il flusso di informazioni che è diretto ai quattro schermi delle quattro isole degli Studenti oppure lasciare il gruppo in autonomia lavorando in modo indipendente con computer e schermo a loro disposizione. Dal punto di vista didattico questo comporta un ripensamento dello sviluppo della lezione cercando di valorizzare tutti gli strumenti multimediali a nostra disposizione e le svariate webapp che la rete offre anche open source.

Descrizione delle metodologie didattiche innovative che saranno attivate nell'ambiente di apprendimento

In un ambiente flessibile e dinamico che si modifica in relazione alle attività che vengono svolte e che promuove lo scambio, l'apprendimento collaborativo e tra pari "peer to peer", vengono privilegiate alcune metodologie didattiche: "learning by doing", "problem solving", "e-learning". Il docente si muove tra le postazioni mobili degli studenti: osserva, incoraggia, promuove, sollecita. Il suo ruolo diventa quello del "facilitatore" che rende possibile l'incontro tra "i saperi" e gli Studenti dando loro la possibilità di continuare a collaborare, comunicare, confrontarsi in un ambiente blended di comunicazione sincrona e asincrona. Queste attività si collocano in linea con i sistemi di lavoro e di ricerca dei diversi ambienti lavorativi portando a competenze di cittadinanza quali il saper collaborare, trovare e proporre soluzioni, saper comunicare, avere consapevolezza dei propri limiti e dei propri punti di forza.

Descrizione delle attività di formazione per i docenti per l'utilizzo efficace dell'ambiente di apprendimento

Ai fini dell'utilizzo ottimale dell'ambiente di apprendimento innovativo finanziato, nel PTOF del prossimo triennio si programmeranno e continueranno a sviluppare ed incrementare, nell'ambito delle risorse assegnate per l'attuazione del Piano per la formazione dei docenti, corsi di formazione che indirizzino la



Ambito 1. Strumenti

Attività

didattica verso la fruizione e la creazione di contenuti digitali, l'applicazione di metodologie innovative supportate dalla tecnologia. Si progetteranno anche due incontri di autoformazione l'anno per confrontarsi sull'uso di soluzioni digitali e innovative per la didattica. Questo consentirà l'azione di sistematizzazione dell'utilizzo della tecnologia e delle metodologie innovative in atto nell'Istituto. Le esperienze condivise saranno inserite in una repository di risorse on line riservata al Liceo.

Titolo attività: Digitalizzazione amministrativa nella scuola
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il progetto è rivolto a tutto il personale amministrativo della scuola al fine di implementare la digitalizzazione dei documenti e la conseguente archiviazione sicura, nel rispetto della normativa vigente. L'obiettivo riguarda la dematerializzazione dei documenti cartacei.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Scenari innovativi per lo sviluppo delle competenze digitali
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La realizzazione di un ambiente innovativo nei locali della scuola (vedi progetto PNSD azione 7) si propone di favorire l'apprendimento attivo degli studenti che potranno costruire i



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

loro saperi in un nuovo scenario alla stregua di un reale laboratorio di ricerca. Il docente si trasforma in un facilitatore ed in una guida esperta. In questa dimensione si impara facendo, si è incoraggiati a sperimentare stimolando l'attitudine alla risoluzione dei problemi. Tutte le attività verranno lanciate sempre sotto forma di gioco o sfida e saranno realizzate con la metodologia del cooperative learning. Per favorire il conseguimento delle nuove priorità del liceo individuate nel PTOF verranno stimolati la discussione, il ragionamento e il debate attraverso un'impostazione dialogica. Questa organizzazione consentirà la piena realizzazione dei percorsi di potenziamento e orientamento che si svolgono nel secondo biennio e quinto anno quali ad esempio: la robotica educativa con il Kit Arduino, i percorsi di peer-education nell'ambito dei progetti di pensiero computazionale e cittadinanza digitale e i percorsi di potenziamento del patrimonio artistico, culturale e paesaggistico.

Titolo attività: Biblioteche scolastiche digitali.

CONTENUTI DIGITALI

- Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il Liceo Classico Statale "F. Capece" dispone di una Biblioteca scolastica attiva e funzionale, della quale intende potenziare le attività e la fruibilità. Si vuole realizzare una biblioteca innovativa e diffusa, intesa come spazio culturale e laboratorio permanente per, studenti, docenti e utenti esterni: un supporto per educare alla lettura, ricercare informazioni, formarsi, aggiornarsi e confrontarsi con le nuove tecnologie in modo creativo. Il progetto intende potenziare le attività già consolidate della Biblioteca scolastica, avviando un programma di digitalizzazione e condivisione dei contenuti con una particolare attenzione alle attività di digital lending e information literacy. Si intende



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

realizzare uno spazio fisico aumentato dalle tecnologie per favorire confronto, progettazione, condivisione di percorsi didattici legati alla lettura e alla ricerca di informazioni in un'ottica di partecipazione attiva. La varietà di attività previste rende necessario arricchire l'arredamento in funzione destrutturante con arredi modulari in grado di scomporre e ricomporre l'ordinamento delle postazioni. I tablet sono gli strumenti più indicati per supportare il lavoro degli studenti, a fianco dei libri tradizionali, per l'abbondanza di App specifiche per la didattica, la lettura di e-book e per l'ausilio a studenti affetti da handicap o con bisogni educativi speciali. Si metteranno a disposizione del pubblico contenuti digitali anche nella forma di prestito digitale, attraverso la stipula di un contratto di accesso alla piattaforma MLOL, che offre risorse informative digitali gratuite e nella forma del prestito bibliotecario digitale. La finalità del progetto è coinvolgere i cittadini, gli insegnanti e soprattutto gli studenti in un uso consapevole e creativo dello strumento libro in una ottica di curriculum verticale per sviluppare tutte le competenze chiave europee. La possibilità di utilizzare l'approccio multidisciplinare e laboratoriale, con l'ausilio delle nuove tecnologie, renderà, inoltre, i giovani protagonisti dell'apprendimento e creatori del proprio prodotto. Il progetto è volto ad aumentare la motivazione e il coinvolgimento nella lettura stimolando la creatività, la curiosità e il lavoro di squadra.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Formazione e
innovazione digitale
FORMAZIONE DEL PERSONALE

· Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati
attesi**



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

L'attività di formazione è rivolta ai docenti per costruire una comunità in cui ciascuno diviene consapevole delle proprie competenze digitali. I docenti potranno quindi sviluppare competenze al fine di favorire percorsi didattici innovativi anche basati su realtà virtuale e aumentata. La formazione sarà fornita in parte dai partner che provvederanno a corsi specifici per l'impiego degli strumenti tecnologici rivolti non solo a docenti delle discipline Steam, ma a tutto il collegio docenti. Alcuni incontri saranno dedicati all' utilizzo della piattaforma GSuite For Education: un pacchetto di applicazioni (quali, ad es. drive, gmail, calendar, classroom) che consentono di interagire secondo modalità collaborative anche a distanza, a beneficio sia della didattica che della gestione amministrativa. Le Google Apps. sono a disposizione di tutti gli utenti dell'Istituto che vi accedono tramite un account istituzionale che verrà gradualmente, progressivamente e gratuitamente fornito a tutti i docenti, al personale amministrativo e, in prospettiva, anche agli studenti e alle famiglie. I vantaggi che derivano dall'utilizzo di Google Apps for Education sono molteplici: sicurezza e privacy garantita, connessione e interoperabilità, comunicazione semplificata, efficienza, IT invisibile e sempre funzionante, rispetto dell'ambiente. La formazione sarà strutturata in un'unità formativa secondo la modalità della ricerca/azione prevedendo un'immediata sperimentazione nel nuovo ambiente di apprendimento. Le competenze acquisite dai docenti favoriranno inoltre l'inclusione di studenti diversamente abili e con DSA/BES, in numero crescente nel liceo, promuovendo la socializzazione e la partecipazione attiva di tutti verso la piena inclusione.

Questo potrà favorire la ricerca e lo scambio di dati e di esperienze all'interno della comunità valorizzando anche l'auto produzione di contenuti digitali.

Titolo attività: PIANO NAZIONALE DI · Il monitoraggio dell' intero Piano (Sinergie - Legame con il



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

RIPRESA E RESILIENZA - MISSIONE 1 -
COMPONENTE 1 INVESTIMENTO 1.2
"ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA
LOCALI" SCUOLE (APRILE 2022)
FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA -
NextGenerationEU
ACCOMPAGNAMENTO

Piano Triennale per l'Offerta Formativa)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA - MISSIONE 1 -
COMPONENTE 1

INVESTIMENTO 1.2 "ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI"
SCUOLE (APRILE 2022)

FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - NextGenerationEU

Attuazione, all'interno della Missione 1 Componente 1 del PNRR,
finanziato dall'Unione europea nel contesto dell'iniziativa
NextGenerationEU, l'Investimento 1.2 -- "ABILITAZIONE AL CLOUD
PER LE PA LOCALI". L'investimento è collegato all'obbligo,
introdotto dall'art. 35 del D.L. 76/2020, per la PA di migrare i
propri CED verso ambienti cloud.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

LICEO "FRANCESCA CAPECE" - LEPC01000G

Criteri di valutazione comuni

FINALITÀ

Il Liceo Classico Statale "F. Capecce" gestisce i processi di valutazione degli apprendimenti come itinerari di miglioramento, che accompagnano lo Studente lungo l'intero percorso formativo. I processi valutativi sono correlati agli obiettivi formativi e agli obiettivi di apprendimento indicati nel piano dell'offerta formativa e/o nella programmazione dell'Istituto. Essi mirano a sviluppare nello Studente una sempre maggiore responsabilizzazione rispetto ai traguardi prefissati e a garantire la qualità del percorso formativo in coerenza con gli obiettivi specifici previsti per ciascun anno dell'indirizzo seguito. L'Istituto utilizza i risultati degli apprendimenti come elemento di riferimento per la valutazione del proprio sistema formativo e dell'autoanalisi di Istituto.

OGGETTO (D.M. 22/08/2007 n. 139)

I saperi sono articolati in abilità/capacità e conoscenza, con riferimento al sistema di descrizione previsto per l'adozione del Quadro europeo dei Titoli e delle Qualifiche:

- "Conoscenze": indicano il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento. Le conoscenze sono l'insieme di fatti, principi, teorie e pratiche, relative a un settore di studio o di lavoro; le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche.
- "Abilità": indicano le capacità di applicare conoscenze e di usare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi; le abilità sono descritte come cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (che implicano l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti).
- "Competenze": indicano la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale; le competenze sono descritte in termine di responsabilità e autonomia.

I saperi e le competenze per l'assolvimento dell'obbligo di istruzione sono riferiti ai quattro assi culturali (dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, storico-sociale). Essi costituiscono "il



tessuto" per la costruzione di percorsi di apprendimento orientati all'acquisizione delle competenze chiave che preparino i giovani alla vita adulta e che costituiscano la base per consolidare e accrescere saperi e competenze in un processo di apprendimento permanente, anche ai fini della futura vita lavorativa.

CARATTERISTICHE

Continua, cioè declinata nel corso dell'intero processo didattico. Formativa, come verifica del conseguimento, da parte di ciascuno Studente, dei singoli obiettivi definiti dalla programmazione e dell'adeguatezza della proposta di istruzione alle necessità degli Studenti. Sommativa, come consuntivo dei risultati ottenuti sia in termini di competenze degli Studenti, sia di validità delle soluzioni didattiche. Trasparente e condivisa sia nei fini che nelle procedure, in modo che ogni Studente possa conoscere i criteri e gli strumenti usati.

A tale scopo ogni Docente mantiene aggiornato il registro personale in ordine al processo di apprendimento degli Studenti e comunica agli stessi i risultati delle verifiche effettuate attraverso il Vademecum.

TEMPI

La valutazione è scandita in tre fasi:

- preliminare (ex ante): chiarisce la funzionalità e la coerenza degli obiettivi rispetto al contesto e coincide con l'avvio del percorso annuale di apprendimento;
- intermedia (in itinere): determina l'adattamento del progetto alle variazioni del contesto;
- conclusiva (ex post): si attua in sede di scrutinio quadrimestrale e sommativo o finale.

MODALITÀ E STRUMENTI

Strumenti di valutazione sono:

- Compiti scritti svolti a casa e a scuola;
- interrogazioni orali;
- esercitazioni pratiche;
- prove oggettive di profitto (test strutturati e semistrutturati);
- relazioni;
- tutte le tipologie di sviluppo della terza prova.

Il numero minimo di verifiche è due per quadrimestre ai fini del voto orale; due compiti in classe per quadrimestre ai fini del voto scritto. La partecipazione ai compiti scritti e alle prove comuni costituisce titolo di merito che incide sul voto di condotta. Gli Studenti assenti durante i compiti in classe possono recuperare gli stessi a discrezione del Docente, che comunque tiene conto delle motivazioni dell'assenza stessa e della necessità o meno di recuperare la prova. In ogni caso è possibile recuperare un solo compito per quadrimestre per ogni disciplina; lo svolgimento del recupero della prova di italiano per il triennio avviene secondo un calendario fissato dal Dirigente. I compiti in classe regolarmente corretti e classificati, utilizzando griglie comuni condivise e



approvate dal Collegio dei Docenti, devono essere consegnati agli Studenti prima del successivo compito in classe della stessa disciplina; una volta registrati i risultati (sul registro personale e sul Vademecum), devono essere consegnati in Presidenza, dove restano a disposizione degli Studenti e delle famiglie. L'attribuzione del voto finale nelle singole discipline viene deliberato dal Consiglio di Classe, che tiene in considerazione lo sviluppo della preparazione complessiva dello Studente nel corso dell'intero anno scolastico ed eventuali altri elementi specifici di valutazione in possesso dello stesso Consiglio e previsti dalla normativa vigente.

Allegato:

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

si allega griglia di valutazione dell'Educazione Civica

Allegato:

griglia di valutazione educazione civica.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

si allega griglia di valutazione del comportamento

Allegato:

Griglia di valutazione del comportamento.pdf



Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Cfr allegato

Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Cfr allegato

Criteria per l'attribuzione del credito scolastico

Cfr allegato



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione

PUNTI DI FORZA

La scuola realizza attività mirate all'Inclusione Scolastica di ogni alunno che frequenta il Liceo Capece ed in particolare degli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES, DSA e con DISABILITÀ). Gli insegnanti curricolari e di sostegno concordano metodologie e strategie che favoriscono la didattica inclusiva, prova ne è la presenza numerosa per un liceo di alunni con disabilità certificata. Alla formulazione dei Piani Educativi Individualizzati e personalizzati (PEI e PDP) partecipano in modo integrato docenti curricolari, di sostegno e Referente d'Istituto per l'Inclusione Scolastica BES/DSA. Il raggiungimento degli obiettivi fissati per gli alunni con specifiche difficoltà viene monitorato secondo le scadenze delle programmazioni disciplinari ed al bisogno in caso di eventuali criticità. Il raggiungimento degli obiettivi definiti nei Piani Educativi Individualizzati viene monitorato con regolarità e a seguito di ciò, se necessario, gli interventi vengono rimodulati. Tutti gli alunni con BES richiedono alla Scuola una capacità di risposta calibrata e specifica che esige competenze psicopedagogiche e didattiche, organizzazione, lavoro di rete interno ed esterno alle Istituzioni, capacità di analisi, risorse, mediatori, sostegni, tecnologie, spazi. L'offerta formativa della Scuola prevede la possibilità di dare risposte diverse a esigenze educative differenti. In tal senso, la presenza di alunni disabili o in difficoltà non è un incidente di percorso, un'emergenza da presidiare, ma un evento per il quale il sistema si riorganizza, avendo già previsto, al suo interno, forme di flessibilità o adattamenti in grado di rispondere alle varie richieste educative. La scuola attiva corsi di lingua italiana quando sono presenti studenti stranieri da poco in Italia e quelli che arrivano attraverso Intercultura, gli studenti stranieri che posseggono già conoscenze di base di italiano vengono inseriti direttamente in classe per un apprendimento tra pari. La scuola realizza attività su temi interculturali e/o sulla valorizzazione delle diversità, favorendo il clima di reciproco arricchimento culturale.

PUNTI DI DEBOLEZZA

La scuola non realizza attività di accoglienza esclusivamente per gli studenti stranieri, ma gli interventi sono rivolti a tutto il gruppo classe, riuscendo comunque a favorire l'inclusione. Le attività di recupero



pomeridiane sono penalizzate dalle difficoltà inerenti il trasporto locale che incidono negativamente sulla frequenza dei corsi. L'uso di interventi individualizzati nel lavoro d'aula è insufficiente a causa del numero elevato di studenti in alcune classi.

RECUPERO E POTENZIAMENTO

PUNTI DI FORZA

Gli interventi di recupero realizzati dalla scuola sono: recupero in orario curricolare e recupero extracurricolare con rientri pomeridiani. Gli interventi di recupero che la scuola realizza sono stati efficaci per gli allievi che, interessati a colmare le lacune, hanno supportato l'attività scolastica con uno studio a casa sistematico e accurato. Gli studenti più motivati partecipano sistematicamente a gare o competizioni sia interne che esterne alla scuola ottenendo risultati buoni e talvolta eccellenti; questi studenti vengono coinvolti in specifiche attività extracurricolari loro dedicate, come le mobilità transnazionali tramite gli Erasmus. La scuola ha stipulato una convenzione con un'equipe formata da diverse figure professionali per attivare un punto di Ascolto fruibile, mediante prenotazione, da tutti gli studenti. La fruizione dello sportello di Ascolto è stata allargata anche alle famiglie e a tutto il personale della scuola. Nell'a. s. 2021-22, con alcuni docenti che costituiscono l'organico dell'autonomia sono stati corsi di recupero; inoltre sono stati creati piccoli gruppi-classe per permettere l'apprendimento in presenza e l'inclusione degli studenti BES .

PUNTI DI DEBOLEZZA

La scuola non realizza attività di accoglienza esclusivamente per gli studenti stranieri da poco in Italia, ma gli interventi sono rivolti a tutto il gruppo classe, riuscendo comunque a favorire l'inclusione degli studenti stranieri. La scuola non realizza percorsi di lingua italiana per gli studenti stranieri da poco in Italia per il numero esiguo di presenze.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL



Famiglie
Studenti

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Dopo la fase iniziale di osservazione e dagli esiti dei test di ingresso di ogni disciplina il Docente curricolare compila una scheda che riporta l'analisi della situazione di partenza nella propria disciplina dello studente, gli obiettivi individualizzati, strumenti e strategie per raggiungerli e i criteri fissati per la Valutazione. Il Docente di sostegno, o il coordinatore con il Referente per l'inclusione nel caso di PDP, facendo sintesi delle schede disciplinari definiscono il piano generale dell'inclusione con i relativi obiettivi.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

DOCENTI CURRICOLARI DOCENTI DI SOSTEGNO REFERENTE INCLUSIONE DIRIGENTE SCOLASTICO
FAMIGLIA Operatori OSS ed educatori della Provincia

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia è informata delle varie fasi didattiche, sottoscrive i piani didattici

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione



Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili) Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili) Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili) Tutoraggio alunni

Assistente Educativo
Culturale (AEC) Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti alla
comunicazione Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni



Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione di processo avviene attraverso il Piano Annuale per l'Inclusione con approvazione da parte del Collegio Docenti.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Le iscrizioni degli studenti con difficoltà sono spontanee, in ingresso il referente per l'Inclusione coordina i rapporti fra scuola di provenienza e nuovo consiglio di classe. L'orientamento post diploma è a cura del referente e della famiglia.

Approfondimento

VALUTAZIONE DEGLI STUDENTI CON DSA E BES

Il Liceo Classico Statale "F. Capece" recepisce la Legge n. 170 dell'8 ottobre 2010 "Norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico" (G.U. n. 244 del 18/10/2010) e segue le



indicazioni operative previste dalla Direzione Generale Regionale (Bari, 12.01.2011, prot. n. 9405/1) soprattutto in ordine alla definizione di una sezione del P.O.F. specificatamente dedicata agli Studenti con D.S.A., contenente la descrizione delle modalità di accoglienza, delle procedure di presa in carico, degli strumenti di cui la Scuola è dotata per facilitarne il successo scolastico, della strutturazione del curricolo per competenze, opportunamente orientato nel senso della personalizzazione del processo di apprendimento. Inoltre, la Scuola predispone, per ciascuno Studente portatore di D.S.A., un Piano Didattico Personalizzato (P.D.P.) anche su modello di quello elaborato dall'Associazione Italiana Dislessia (A.I.D.) nazionale, suscettibile di eventuali adattamenti ai caratteri propri di ciascuna dimensione curriculare. Sarà cura della Scuola realizzare processi di monitoraggio dell'apprendimento strumentale della lettura, scrittura e calcolo, utilizzando adeguati strumenti di verifica e osservazioni attente che possano fornire informazioni specifiche sul livello di acquisizione e di automatizzazione raggiunto da ogni Studente in queste abilità strumentali di base (lettura, scrittura, calcolo). Oltre che da prove e osservazioni sistematiche eseguite in classe, i livelli di efficienza raggiunti in tali abilità possono essere ricavati anche da informazioni che provengono dalla diagnosi specialistica. La Scuola, pertanto, si impegna per perseguire i seguenti obiettivi pedagogici:

- condividere la responsabilità educativa con la famiglia;
- documentare per decidere e/o modificare strategie didattiche;
- favorire la comunicazione efficace tra diversi ordini di Scuola;
- riflettere sull'importanza dell'osservazione sistematica dei processi di apprendimento dello Studente;
- ripensare le pratiche didattiche per migliorarle;
- creare ambienti costruttivi, collaborativi, attivi, cioè ambienti per l'apprendimento che favoriscano la curiosità intellettuale e dove sia presente un clima emozionale positivo.

Inoltre:

- Facendo seguito alla nota prot. 1551 del 27 giugno 2013, si intendono qui fornire ulteriori indicazioni e chiarimenti relativamente all'applicazione della Direttiva 27.12.2012 "Strumenti di intervento per alunni con Bisogni Educativi Speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione" e della successiva C.M. n. 8 del 6 marzo 2013, anche sulla base delle richieste pervenute dalle scuole e delle esigenze rappresentate dal personale docente e dai dirigenti scolastici.
- Con il DPR 122 del 22 giugno 2009, pubblicato sulla GU Il 19 agosto 2009, è stato emanato il regolamento sulla valutazione degli alunni, ai DSA è dedicato l'art. 10 :
"1. Per gli alunni con difficoltà specifiche di apprendimento (DSA) adeguatamente certificate, la valutazione e la verifica degli apprendimenti, comprese quelle effettuate in sede di esame conclusivo dei cicli, devono tenere conto delle specifiche situazioni soggettive di tali alunni; a tali fini, nello svolgimento



dell'attività didattica e delle prove di esame, sono adottati, nell'ambito delle risorse finanziarie disponibili a legislazione vigente, gli strumenti metodologico-didattici compensativi e dispensativi ritenuti più idonei.

• Tutti gli insegnanti, per stimolare l'autostima ed evitare frustrazioni, opereranno affinché l'alunno/a sia messo/a in condizione sia di seguire la stessa programmazione di classe, attraverso un atteggiamento di sensibile attenzione alle specifiche difficoltà, sia di essere valutato con le griglie proposte nel PTOF, ma attraverso l'attivazione di particolari criteri:

- o adeguazione ed eventualmente prolungamento dei tempi dati a disposizione per la produzione scritta;
- o organizzazione, se necessario, di interrogazioni programmate;
- o predisposizione di schede di verifica a risposta multipla con possibilità di completamento o arricchimento orale;
- o compensazione con prove orali di attività scritte (per disgrafici) o viceversa (per dislessici);
- o uso di mediatori didattici durante le interrogazioni (schemi, immagini...);
- o valutazione dei compiti scritti che non tenga conto degli errori ortografici;
- o valutazioni più attente ai contenuti che non alla forma;
- o eventuale lettura del testo di verifica da parte dell'insegnante o di un compagno;
- o eventuale rilettura, da parte dell'insegnante o di un compagno, del testo scritto dall'alunno per facilitare l'autocorrezione.

Saranno attuate misure dispensative:

- o dalla valutazione delle prove scritte in qualche disciplina, privilegiando quelle orali;
- o dalla trascrizione scritta di lunghe parti, favorendo l'uso di testi già pronti, fotocopiati o digitali;

Inoltre saranno proposti i seguenti strumenti compensativi:

- o tabelle e formulari
- o calcolatrice
- o computer – videoscrittura, software specifici,
- o risorse audio (registratore, sintesi vocale)
- o schemi sintetici per facilitare la rielaborazione o l'esposizione.

Allegato:

PAI ultimo.pdf



Piano per la didattica digitale integrata

Allegati:

REGOLAMENTO-PER-LA-DIDATTICA-DIGITALE-INTEGRATA.pdf



Aspetti generali

Scelte organizzative e gestionali

Il modello organizzativo adottato, ai sensi del comma 83 della Legge 107/2015, è quello di una comunità che cerca di essere produttiva utilizzando la cooperazione e la comunicazione estesa delle conoscenze condivise. L'attività progettuale, cui tutte le componenti dell'istituzione scolastica sono tenute a partecipare, può avere efficacia se si realizza una chiara distinzione dei compiti e delle attribuzioni dei diversi organismi previsti dagli ordinamenti vigenti. Ciò vale in modo particolare in relazione alla programmazione educativo-didattica, in quanto fulcro ed elemento caratterizzante del sistema scuola, ma anche per la componente del settore amministrativo e finanziario che opera all'interno del nostro istituto.

Pertanto, al fine di garantire la piena attuazione delle diverse attività didattiche previste dal PTOF, sono istituite le figure professionali illustrate di seguito, con i rispettivi compiti in relazione alle attività previste dal PTOF e dagli ordinamenti della scuola.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	1° Collaboratore: □ Elaborazione e adattamento dell'orario delle lezioni □ Organizzazione delle supplenze brevi □ Controllo quotidiano delle assenze, ritardi e uscite anticipate degli alunni □ Firma sugli atti amministrativi in assenza del D.S. □ Funzioni organizzative dell'istituto durante le assenze del D.S. 2° Collaboratore: □ Organizzazione delle attività collegiali delle riunioni dei docenti □ Organizzazione delle attività extracurricolari e pomeridiane □ Redazione del verbale relativo allo svolgimento del C.d.D. Coordinatore scrutini, corsi di recupero ed esami integrativi	2
----------------------	---	---

Funzione strumentale	Sono state individuate cinque funzioni strumentali secondo la prospettiva di una leadership diffusa. Area 1: Gestione del piano dell'offerta formativa Essa comprende: - Stesura, aggiornamento e pubblicazione del POF e PTOF. - Supporto all'elaborazione delle schede di progetto. - Progetto Qualità: elaborazione di sistemi di autoanalisi e monitoraggio del PTOF e degli apprendimenti. - Elaborazione delle griglie per le verifiche e le valutazioni degli apprendimenti. - Coordinamento dell'azione	5
----------------------	---	---



didattica nei dipartimenti e diffusione delle buone pratiche. - Cura della comunicazione interna ed esterna tramite la redazione di circolari proprie dell'Area da condividere con il Dirigente. - Cura della documentazione educativa relativa alla propria area di intervento.

Area 2: Coordinamento dei servizi ai Docenti/Gestione dei processi di valutazione: - Coordinamento e gestione del Piano annuale di formazione e di aggiornamento. - Collaborazione con il Responsabile del trattamento dati personali per l'attuazione del Codice per la Privacy. - Coordinamento e gestione delle attività di valutazione. - Gestione della piattaforma INVALSI, coordinamento della somministrazione, cura dei dati restituiti e pubblicazione degli esiti delle prove. - Valutazione delle caratteristiche organizzative dell'Istituto con questionari del MIUR e autogestiti in collaborazione con la Funzione Strumentale dell' Area 1. - Compilazione e aggiornamento del PdM, del RAV e del Bilancio Sociale. - Cura della comunicazione interna ed esterna tramite la redazione di circolari proprie dell'Area da condividere con il Dirigente. - Cura della documentazione educativa relativa alla propria area di intervento.

Area 3: Coordinamento dei servizi agli Studenti/Orientamento: - Accoglienza, obbligo scolastico, piano di sostegno, insuccesso e successo scolastico.- Supporto all'organizzazione delle Assemblee d'Istituto e alle Assemblee di Classe. - Coordinamento e gestione delle attività di continuità, di orientamento e tutoraggio. - Organizzazione degli Open-days in collaborazione con i Docenti del Comitato



Orientamento e le altre Funzioni Strumentali. - Cura della comunicazione interna ed esterna tramite la redazione di circolari proprie dell'Area da condividere con il Dirigente. - Cura della documentazione educativa relativa alla propria area di intervento. Area 4: Accoglienza e Benessere/Intercultura: - Coordinamento dei progetti relativi all'educazione alla salute, all'ambiente, all'affettività e all'inclusione. - Collaborazione con il Servizio medico-socio-psicologico dell'ASL e con altre agenzie presenti sul territorio. - Progettazione e gestione di azioni per contrastare il disagio scolastico e la dispersione (es. Area a rischio e a forte processo immigratorio). - Accoglienza studenti stranieri. - Azioni di tutoraggio per studenti stranieri in mobilità o stanziali. - Progetto: "Star bene a scuola". - Collaborazione con le famiglie per fronteggiare situazioni di disagio scolastico e progettare interventi personalizzati e/o individualizzati anche per studenti stranieri presenti in Istituto in collaborazione con la Funzione Strumentale dell' Area 5 - Cura delle iniziative di solidarietà e delle attività sociali. - Cura della comunicazione interna ed esterna tramite la redazione di circolari proprie dell'Area da condividere con il Dirigente. - Cura della documentazione educativa relativa alla propria area di intervento. Area 5. Rapporti con il territorio: - Gestione della rete esterna con i soggetti coinvolti nelle attività integrate con il territorio. - Potenziamento e realizzazione di progetti formativi d'intesa con Enti e Istituzioni esterne alla scuola. - Collaborazione con le famiglie per fronteggiare situazioni di disagio



scolastico e progettare interventi personalizzati e/o individualizzati anche per studenti stranieri presenti in Istituto in collaborazione con la Funzione Strumentale dell' Area 4 - - Favorire il trasferimento delle informazioni alle figure di competenza per garantire la comunicazione interna ed esterna relativa alle attività, iniziative, progetti ed organizzazione di sistema. - Presentazione al territorio delle attività della Scuola in collaborazione con il Web Master. - Curare la raccolta e il trasferimento di materiale documentale per la pubblicizzazione dell'Istituto e delle sue attività sul sito istituzionale. - Gestire l'organizzazione di uscite didattiche, viaggi d'istruzione e visite guidate in collaborazione con la Commissione Viaggi. - Cura della comunicazione interna ed esterna tramite la redazione di circolari proprie dell'Area da condividere con il Dirigente. - Cura della documentazione educativa relativa alla propria area di intervento.

Capodipartimento	<ul style="list-style-type: none">□ Presiede le riunioni del gruppo disciplinare□ Individua e definisce con il dirigente scolastico le aree di competenza del dipartimento□ Raccoglie, promuove e coordina progetti e iniziative inerenti alle discipline di competenza□ Coordina l'azione dei docenti della materia nei diversi corsi□ Coordina l'adozione dei libri di testo e riferisce in collegio dei docenti□ Segue le problematiche connesse alla didattica delle singole discipline nel corso dell'anno e ne informa il Dirigente	14
Responsabile di plesso	<ul style="list-style-type: none">□ Organizzazione delle succursali, con particolare riferimento al controllo delle	2



	<p>assenze, dei ritardi e delle uscite anticipate □ Coordinamento delle attività di didattica compensativa, degli scrutini e delle attività pomeridiane □ Organizzazione didattica delle aule □ Coordinamento e cura delle relazioni con il Dirigente scolastico e con la sede centrale</p>	
Responsabile di laboratorio	<p>□ Formula proposte in merito all'acquisto di materiali e di attrezzature □ Formula proposte per il regolamento d'uso □ Predisporre l'orario per l'utilizzo □ Controlla la funzionalità delle attrezzature e organizza gli interventi per la manutenzione, previa consultazione con il Dirigente scolastico</p>	1
Animatore digitale	<p>L'animatore digitale è responsabile dei processi di innovazione previsti dal PNSD. Nel Liceo Classico "F. Capece" tale figura sovrintende prevalentemente ai processi di innovazione didattica che prevedono l'impiego delle TIC in ambito curricolare ed extracurricolare, promuove la progettualità in specifiche azioni del PNSD finalizzate al potenziamento delle competenze digitali di docenti e studenti, promuove e collabora nella elaborazione e implementazione di progetti innovativi quali i PON FSE e FESR ed altri progetti di matrice istituzionale. Promuove ed implementa l'impiego di software open source per la didattica.</p>	1
Team digitale	<p>Il team per l'innovazione tecnologica supporta l'animatore digitale e accompagna adeguatamente l'innovazione didattica nella scuola con il compito di favorire il processo di digitalizzazione, nonché quello di diffondere politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di</p>	4



	<p>sostegno al Piano Nazionale per la Scuola Digitale sul territorio, nonché attraverso la creazione di gruppi di lavoro e il coinvolgimento di tutto il personale della scuola. Tra i compiti che svolgono i componenti del team si elencano: Consulenza per l'utilizzo del Registro Elettronico; Consulenza per l'utilizzo della piattaforma GWorks; Ricognizione strumentazione tecnologica nei vari plessi; Ricognizione tablet / PC, gestione comodato d'uso per alunni e docenti.</p>	
Coordinatore dell'educazione civica	<p>Elaborano, unitamente ai colleghi dei Consigli di classe, il curriculum trasversale di ogni singola classe e presidiano l'attuazione dello stesso nonché il relativo processo di valutazione in itinere e finale dei singoli studenti.</p>	4
Tecnico laboratorio informatico	<p>□ Il responsabile del laboratorio è subconsegnatario dei beni strumentali, presiedono alla corretta gestione delle attrezzature, pianificano la fruizione di tali risorse comuni da parte delle classi e dei gruppi di studenti, segnalano guasti, e danneggiamenti, richiedono interventi manutentivi e acquisti di materiale specifico.</p>	1
Responsabile biblioteca	<p>□ Formula proposte in merito all'acquisto di materiali e di attrezzature □ Formula proposte per il regolamento d'uso □ Predisporre l'orario per l'utilizzo □ Controlla la funzionalità delle attrezzature e organizza gli interventi per la manutenzione, previa consultazione con il Dirigente scolastico</p>	1
Coordinatore di Indirizzo	<p>□ Presiede le riunioni di indirizzo □ Individua e definisce con il Dirigente Scolastico le questioni</p>	4



	<p>di pertinenza dei vari indirizzi □ Coordina l'attività di indirizzo □ Individua le problematiche e le questioni relative all'indirizzo e se ne fa portavoce presso il Dirigente Scolastico</p>	
Coordinatore di Classe	<p>I Coordinatori di classe presiedono le riunioni dei Consigli di classe in assenza del DS, curano l'iter preparatorio delle riunioni seguendo le direttive emanate dal DS attraverso specifiche circolari, controllano la correttezza dei flussi documentali relativi alle riunioni compresi i verbali redatti dai segretari e i relativi allegati. Sono delegati alla gestione delle relazioni formali della scuola con le famiglie e gli studenti attraverso le convocazioni collegialmente decise il cui contenuto viene verbalizzato e si fanno portavoce di specifiche esigenze e/o problematiche riguardanti le classi.</p>	52
Coordinatore di Area	<p>Area Scientifico-Tecnologica- Area Linguistico-Letteraria - Area Storico-Sociale Il Coordinatore di area: collabora con la dirigenza e i colleghi; • programma le attività da svolgere nelle riunioni; • raccoglie le firme di presenza; • provvede alla verbalizzazione della seduta; • suddivide, ove lo ritenga necessario, il gruppo di lavoro in sottogruppi; • raccoglie la documentazione prodotta consegnandone copia e presentandola al Collegio; • è punto di riferimento per i docenti della propria area come mediatore delle istanze di ciascun docente, garante del funzionamento, della correttezza e della trasparenza del gruppo; • su propria iniziativa o su richiesta motivata espressa dalla maggioranza dei docenti dell'Area può richiederne la convocazione</p>	3



Coordinatore commissione

□ Presiede le riunioni della commissione in assenza del Dirigente scolastico □ Indirizza l'attività della commissione in coerenza con il P.O.F. □ Informa il Dirigente e il collegio dei docenti sui lavori e sulle proposte della commissione

6

Referente di Istituto per l'Educazione Civica

Il Referente di istituto per l'Educazione civica sovrintende all'elaborazione e al periodico aggiornamento del Curriculum di Istituto da parte del relativo Gruppo di lavoro.

1

Referente di Istituto PCTO

Coordina il Gruppo di lavoro per i PCTO, in ogni classe del secondo biennio e dell'ultimo anno, sovrintende alla pianificazione di Istituto, presidia i rapporti con l'esterno per la ricerca e il contatto di aziende, enti e strutture ospitanti e l'attivazione di convenzioni. Inoltre, in collaborazione con i Coordinatori delle classi del triennio, segue gli studenti in modo personalizzato e cura il rispetto della normativa specifica e l'integrazione dei percorsi nella programmazione del Consiglio di classe, presidia lo svolgimento delle attività, verifica l'assolvimento della formazione obbligatoria in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro, promuove in seno al Consiglio di classe la verifica degli apprendimenti in termini di competenze acquisite e cura il controllo puntuale della documentazione formale dei percorsi.

1

Referente prevenzione e contrasto bullismo e cyberbullismo

Coordina le iniziative di prevenzione e di contrasto del cyberbullismo; supporta DS nella revisione e stesura di Regolamenti d'Istituto, atti e documenti; raccoglie e diffonde buone pratiche educative, organizzative e azioni di

1



	monitoraggio.	
Referente di progetto	<p>Ogni singolo progetto curricolare o extracurricolare prevede la figura di un Referente che ne cura la pianificazione, la realizzazione e la rendicontazione finale. Il referente elabora la scheda descrittiva del progetto da inserire nel PTOF, predisponde, in collaborazione con il personale di segreteria, le comunicazioni interne relative alle attività progettate e deliberate dagli OO.CC., le registrazioni relative allo svolgimento di tali attività e il report finale di valutazione per rilevare la ricaduta sul processo di apprendimento e per elaborare/implementare il RAV, il PdM e la Rendicontazione Sociale.</p>	45
Referente CLIL	<p>Diffonde la metodologia CLIL tramite la progettazione e la sperimentazione di percorsi CLIL. Fornisce supporto ai docenti di Disciplina Non Linguistica per la progettazione di percorsi CLIL. Attiva modalità di lavoro collaborative tra i docenti madrelingua, di lingua straniera e i docenti di Disciplina Non Linguistica. Prende visione dei materiali divulgati afferenti al CLIL e ai corsi di formazione proposti. Collabora all'aggiornamento del PTOF.</p>	1
Webmaster	<p>□ Progetta e cura lo sviluppo del sito della Scuola; definisce le strategie di comunicazione, valuta le soluzioni hardware e software che consentano al sito di funzionare al meglio; gestisce l'attività editoriale, ossia la gestione e il controllo dei contenuti del sito nonché la promozione del sito stesso.</p>	1
Referente GLI	<p>Il Referente del GLI, si occupa di: presiedere,</p>	1



quando necessario e su delega del Dirigente scolastico, le riunioni del GLL; predisporre gli atti necessari per le sedute del GLL; verbalizzare le sedute del GLL; curare la documentazione relativa agli alunni con disabilità e agli alunni DSA, verificarne la regolarità e aggiornare, in collaborazione con la segreteria, i dati informativi (generalità, patologie, necessità assistenziali e pedagogiche, ecc.); collaborare (riferito al referente GLL-H) con il Dirigente scolastico alla elaborazione del quadro riassuntivo generale della richiesta di organico dei docenti di sostegno sulla base delle necessità formative degli alunni con disabilità desunte dai relativi PEI e dalle relazioni finali sulle attività di inclusione messe in atto dai rispettivi Consigli di classe; collaborare all'accoglienza dei docenti specializzati per le attività di sostegno; curare l'espletamento da parte dei Consigli di classe o dei singoli docenti di tutti gli atti dovuti secondo le norme vigenti; coordinare la stesura del PAI annuale.

Referente INVALSI	Coordina le prove INVALSI; Analizza e presenta le risultanze INVALSI.	1
-------------------	---	---

Referente Cambridge	Coordinamento didattico degli studenti e docenti madrelingua coinvolti; Comunicazioni agli studenti; Gestione dell'orario e delle presenze in sinergia con il gruppo orario scolastico.	1
---------------------	---	---

Referente Certamina	□ condivisione delle informazioni sui Bandi; □ collaborazione con i docenti di Latino e Greco per l'individuazione e la selezione dei candidati sulla base di specifici parametri; □ iscrizione online degli studenti partecipanti alle gare; □	1
---------------------	---	---



	<p>collaborazione con il personale della segreteria per le procedure dell'iscrizione alle competizioni e per l'invio delle prove svolte dagli studenti; □ gestione dei contatti con gli Istituti promotori dei Certamina; □ collaborazione con il tecnico informatico per la gestione online di alcuni Certamina; □ gestione delle gare che si sono svolte in modalità online sincrona su piattaforma dedicata □ cura delle comunicazioni ai docenti di Latino e Greco, agli studenti interessati.</p>	
Referente Olimpiadi di Italiano e Olimpiadi di Lingue e Civiltà Classiche	<p>□ comunicazione del Bando e del Regolamento della gara ai docenti e agli studenti; □ selezione, in collaborazione con i docenti di Italiano, Latino e Greco, dei candidati; □ iscrizione online della scuola e degli studenti partecipanti alle gare; □ collaborazione con il tecnico informatico per la gestione online delle gare; □ gestione delle comunicazioni ai docenti e agli studenti interessati.</p>	1
Referente Olimpiadi di Matematica e Fisica	<p>□ comunicazione del Bando e del Regolamento della gara ai docenti e agli studenti; □ selezione, in collaborazione con i docenti di Matematica e Fisica, dei candidati; □ iscrizione online della scuola e degli studenti partecipanti alle gare; □ collaborazione con il tecnico informatico per la gestione online delle gare; □ gestione delle comunicazioni ai docenti e agli studenti interessati.</p>	1
Coordinatore della Prima Prova	<p>- stesura del calendario di svolgimento delle prove; - affidamento di incarico, tipologia assegnata e area di interesse; -raccolta delle tracce, fotocopia ed organizzazione delle buste per ogni classe del triennio; griglie di valutazione</p>	1



	relative le tipologie di volta in volta oggetto di prova.	
Coordinatore delle Prove Comuni	- stesura del calendario di svolgimento delle prove su modello INVALSI; - affidamento di incarico; -raccolta delle prove, fotocopia ed organizzazione delle buste per ogni classe; - predisposizione foglio di lavoro condiviso (Google Excel) su piattaforma istituzionale per la raccolta e successiva riflessione sugli esiti delle Prove Comuni.	3
Referente Notte Nazionale del Liceo Classico	- Iscrizione dell'Istituto alla Rete per partecipare all'evento; - ideazione e progettazione delle diverse iniziative culturali. - preparazione delle singole attività; prime prove, organizzazione dell'evento, definizione del programma; - prove generali e cura dell'allestimento definitivo della Notte Nazionale.	2
Referente COVID	Collabora in stretta sinergia con il Dirigente Scolastico e il DSGA e con tutto lo staff del Dirigente e con la RSU della scuola, oltre che con il RLS, con il Medico Competente e il RSPP con i seguenti compiti: Coadiuvare il Dirigente scolastico nelle fasi di gestione e di implementazione delle misure organizzative di contenimento per la sicurezza anticontagio. Partecipare alle attività di formazione in FAD e/o in presenza previste per il profilo dal Ministero dell'Istruzione. Curare la massima informazione e sensibilizzazione al rispetto delle pratiche anticontagio stabilite nelle disposizioni ministeriali e nel Protocollo interno nella scuola Curare i rapporti con ASL e Enti preposti ai controlli Raccogliere la segnalazione di eventuali casi - Indirizzare gli alunni febbricitanti o con	3



sintomi COVID suggestivi presso l'Aula di Attesa (ADA) all'uopo creata, informare immediatamente la famiglia dell'alunno che abbia manifestato in ambiente scolastico, sintomi suggestivi di sospetto Covid. Far ospitare l'alunno nello spazio di Attesa affidandolo alla sorveglianza di un operatore scolastico munito di DPI. Fornire, su richiesta del Referente Scolastico in seno al DdP alla ASL, l'elenco degli studenti della classe in cui si è verificato il caso confermato. Fornire, su richiesta del Referente Scolastico in seno al DdP alla ASL, l'elenco degli insegnanti/operatori che hanno svolto l'attività all'interno della classe in cui si è verificato il caso confermato.

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A011 - DISCIPLINE LETTERARIE E LATINO	<p>□ Progetta, organizza, gestisce e valuta l'attività didattica secondo quanto previsto dal P.O.F □ Cura la formazione e l'autoaggiornamento al fine di sviluppare competenze disciplinari, psicopedagogiche, metodologico-didattiche, organizzativo-relazionali e di ricerca</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	15
A012 - DISCIPLINE LETTERARIE NEGLI	<p>□ Progetta, organizza, gestisce e valuta l'attività didattica secondo quanto previsto dal P.O.F □</p>	10



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

ISTITUTI DI ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO

Cura la formazione e l'autoaggiornamento al fine
di sviluppare competenze disciplinari,
psicopedagogiche, metodologico-didattiche,
organizzativo-relazionali e di ricerca
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

A017 - DISEGNO E
STORIA DELL'ARTE NEGLI
ISTITUTI DI ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO

□ Progetta, organizza, gestisce e valuta l'attività
didattica secondo quanto previsto dal P.O.F □
Cura la formazione e l'autoaggiornamento al fine
di sviluppare competenze disciplinari,
psicopedagogiche, metodologico-didattiche,
organizzativo-relazionali e di ricerca
Impiegato in attività di:

3

- Insegnamento
- Potenziamento

A019 - FILOSOFIA E
STORIA

□ Progetta, organizza, gestisce e valuta l'attività
didattica secondo quanto previsto dal P.O.F □
Cura la formazione e l'autoaggiornamento al fine
di sviluppare competenze disciplinari,
psicopedagogiche, metodologico-didattiche,
organizzativo-relazionali e di ricerca
Impiegato in attività di:

8

- Insegnamento
- Potenziamento

A026 - MATEMATICA

□ Progetta, organizza, gestisce e valuta l'attività
didattica secondo quanto previsto dal P.O.F □

1



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

Cura la formazione e l'autoaggiornamento al fine di sviluppare competenze disciplinari, psicopedagogiche, metodologico-didattiche, organizzativo-relazionali e di ricerca
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

A027 - MATEMATICA E
FISICA

□ Progetta, organizza, gestisce e valuta l'attività didattica secondo quanto previsto dal P.O.F □
Cura la formazione e l'autoaggiornamento al fine di sviluppare competenze disciplinari, psicopedagogiche, metodologico-didattiche, organizzativo-relazionali e di ricerca
Impiegato in attività di:

13

- Insegnamento
- Potenziamento

A045 - SCIENZE
ECONOMICO-AZIENDALI

□ Progetta, organizza, gestisce e valuta l'attività didattica secondo quanto previsto dal P.O.F □
Cura la formazione e l'autoaggiornamento al fine di sviluppare competenze disciplinari, psicopedagogiche, metodologico-didattiche, organizzativo-relazionali e di ricerca
Impiegato in attività di:

1

- Potenziamento

A046 - SCIENZE
GIURIDICO-ECONOMICHE

□ Progetta, organizza, gestisce e valuta l'attività didattica secondo quanto previsto dal P.O.F □
Cura la formazione e l'autoaggiornamento al fine di sviluppare competenze disciplinari,

4



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

psicopedagogiche, metodologico-didattiche,
organizzativo-relazionali e di ricerca
Impiegato in attività di:

- Potenziamento

A048 - SCIENZE MOTORIE
E SPORTIVE NEGLI
ISTITUTI DI ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO

□ Progetta, organizza, gestisce e valuta l'attività
didattica secondo quanto previsto dal P.O.F □
Cura la formazione e l'autoaggiornamento al fine
di sviluppare competenze disciplinari,
psicopedagogiche, metodologico-didattiche,
organizzativo-relazionali e di ricerca
Impiegato in attività di:

5

- Insegnamento

A050 - SCIENZE
NATURALI, CHIMICHE E
BIOLOGICHE

□ Progetta, organizza, gestisce e valuta l'attività
didattica secondo quanto previsto dal P.O.F □
Cura la formazione e l'autoaggiornamento al fine
di sviluppare competenze disciplinari,
psicopedagogiche, metodologico-didattiche,
organizzativo-relazionali e di ricerca
Impiegato in attività di:

5

- Insegnamento

A054 - STORIA DELL'ARTE

□ Progetta, organizza, gestisce e valuta l'attività
didattica secondo quanto previsto dal P.O.F □
Cura la formazione e l'autoaggiornamento al fine
di sviluppare competenze disciplinari,
psicopedagogiche, metodologico-didattiche,
organizzativo-relazionali e di ricerca
Impiegato in attività di:

1



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso Attività realizzata N. unità attive

- Insegnamento

AA24 - LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NEGLI ISTITUTI DI
ISTRUZIONE DI II GRADO
(FRANCESE)

□ Progetta, organizza, gestisce e valuta l'attività didattica secondo quanto previsto dal P.O.F □
Cura la formazione e l'autoaggiornamento al fine di sviluppare competenze disciplinari, psicopedagogiche, metodologico-didattiche, organizzativo-relazionali e di ricerca
Impiegato in attività di:

3

- Insegnamento

AB24 - LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NEGLI ISTITUTI DI
ISTRUZIONE DI II GRADO
(INGLESE)

□ Progetta, organizza, gestisce e valuta l'attività didattica secondo quanto previsto dal P.O.F □
Cura la formazione e l'autoaggiornamento al fine di sviluppare competenze disciplinari, psicopedagogiche, metodologico-didattiche, organizzativo-relazionali e di ricerca
Impiegato in attività di:

9

- Insegnamento
- Potenziamento

AD24 - LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NEGLI ISTITUTI DI
ISTRUZIONE DI II GRADO
(TEDESCO)

□ Progetta, organizza, gestisce e valuta l'attività didattica secondo quanto previsto dal P.O.F □
Cura la formazione e l'autoaggiornamento al fine di sviluppare competenze disciplinari, psicopedagogiche, metodologico-didattiche, organizzativo-relazionali e di ricerca
Impiegato in attività di:

2

- Insegnamento



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

AI24 - LINGUE E CULTURE
STRANIERE NEGLI
ISTITUTI DI ISTRUZIONE
DI II GRADO (CINESE)

□ Progetta, organizza, gestisce e valuta l'attività
didattica secondo quanto previsto dal P.O.F □
Cura la formazione e l'autoaggiornamento al fine
di sviluppare competenze disciplinari,
psicopedagogiche, metodologico-didattiche,
organizzativo-relazionali e di ricerca
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

1

BB02 - CONVERSAZIONE
IN LINGUA STRANIERA
(INGLESE)

□ Progetta, organizza, gestisce e valuta l'attività
didattica secondo quanto previsto dal P.O.F □
Cura la formazione e l'autoaggiornamento al fine
di sviluppare competenze disciplinari,
psicopedagogiche, metodologico-didattiche,
organizzativo-relazionali e di ricerca
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Svolge attività lavorativa di significativa complessità ed avente rilevanza esterna. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze. Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del DS. Attribuisce al personale ATA, nel quadro del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e, quando necessario, prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili. È funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili. Può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedenti specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi. Può svolgere incarichi di attività tutoriale, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale. Possono essergli affidati incarichi ispettivi nell'ambito delle istituzioni scolastiche.

Ufficio protocollo

Protocollo, archivio, posta certificata, albo on-line, amministrazione trasparente, conservazione digitale, affari generali, progetti PTOF assegnati.



Ufficio acquisti

Collaborazione con il Dsga. Supporto per la predisposizione del Programma Annuale e Conto Consuntivo. Preventivi e buoni d'ordine. Adempimenti fatturazione elettronica verifica durc e tracciabilità finanziaria. Tenuta dei registri contabili obbligatori: partitari, giornale di cassa, registro minute spese, registro dei contratti, atti relativi a riscossioni e pagamenti, registro dei verbali dei Revisori dei conti, delle verifiche di cassa. Emissione mandati di pagamento e reversali d'incasso. Adempimenti connessi a gare di appalto comprese quelle relative ai progetti FESR. Predisposizione e liquidazione compensi a terzi e relativa predisposizione di contratti e/o convenzioni. Versamento delle ritenute ed oneri relativi ai pagamenti. Comunicazione anagrafe delle prestazioni dei contratti relativi agli esperti esterni ed impiegati interni autorizzati dal DS.

Ufficio per la didattica

Adempimenti relativi agli Esami di Stato. Gestione della piattaforma Commissione Web. Stampa dei diplomi. Rilevazioni analitiche, anagrafe degli Studenti e adempimenti della "Gestione Alunni" - SIDI. Assegnazione Docenti alle materie del Piano Studi. Gestione dello scrutinio elettronico, registro elettronico e gestione delle password di Genitori e Studenti. Gestione didattica dei viaggi di istruzione, per la verifica delle quote versate e firma dei contratti formativi. Consegna diplomi e documenti. Certificati Studenti. Gestione assenze per registro elettronico. Gestione esami integrativi. Gestione tasse scolastiche. Gestione dello scrutinio elettronico, registro elettronico e gestione delle password di Genitori e Studenti. Rapporti con le RSU. Gestione elezioni organi collegiali. Libri di testo. Gestione dei viaggi di istruzione, delle visite guidate e noleggio pulmann. Tenuta dei fascicoli con particolare riferimento ai fascicoli Studenti H. Rilascio nulla-osta. Gestione dello scrutinio elettronico, registro elettronico e gestione delle password di Genitori e Studenti. Attività di orientamento in entrata e in uscita. Esoneri (attività sportiva- frequenza insegnamento religione cattolica, ecc.). Gestione assenze per



registro elettronico. Gestione tirocini formativi Studenti. Gestione iscrizione-online Studenti, richiesta e trasmissione documenti, gestione corrispondenza con le famiglie. Adempimenti relativi agli Esami di Stato e predisposizione di tutta la documentazione dei candidati esami di Stato. Gestione della piattaforma Commissione Web. Stampa dei diplomi. Gestione Centro sportivo Studentesco. Partecipazione Certamen. Supporto alle attività di certificazione di lingua. Pratiche relative agli infortuni.

Gestione del personale

Gestione assenze del personale (stampa certificati Inps, Visite fiscali, caricamento ed emissione decreti di assenza. Pratiche legge 104/92). Richieste, registrazione e comunicazione permessi sindacali. Rilevazione statistiche delle varie tipologie di assenza. Conferimenti d'incarico al Personale ATA a seguito di attività retribuite con il fondo d'Istituto. Nomina incarichi specifici. Autorizzazioni libera professione ed incarichi professionali c/o altra amm.ne. Predisposizione tabellone ferie estive del Personale ATA. Conferimenti d'incarico ad esperti esterni per progetti Pof, consegna, verifica documentazione e predisposizione tabella per la liquidazione. Stipula contratti di assunzione, assunzione in servizio, controllo documenti di rito. Periodo di prova, compilazione modelli dell'organico, gestione graduatorie di Istituto, inquadramenti economici e contrattuali e riconoscimenti dei servizi di carriera, procedimenti pensionistici. Gestione delle graduatorie d'Istituto, stampa e pubblicazione. Gestione delle domande di trasferimento. Gestione dei dati delle supplenze brevi sul Sidi. Comunicazioni al centro per l'impiego. Pratiche di cessazione dal servizio. Trattamento di fine rapporto, compilazione ed invio telematico modelli TFR. Gestione adempimenti della sicurezza sui luoghi di lavoro (D. l.vo 81/08). Predisposizione degli stipendi per il Personale a T.D. Adempimenti rilascio modelli CU e dichiarazioni previdenziali. Predisposizione graduatorie interne per l'individuazione dei soprannumerari docenti ed ATA. Elaborazione dati relativi ai



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

cartellini di presenza del Personale. Esami di Stato per la parte relativa al Personale e relativa tabella liquidazione.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico <http://www.liceocapece.gov.it/>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: I.F.P. Internet To Fight The Poverty- Internet per combattere la povertà

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Capofila rete di scopo

Approfondimento:

IFP come macro-progetto ha i seguenti obiettivi:

- Ridurre il Digital Divide (divario digitale) fra i Paesi del Nord e del Sud del mondo (ad esempio Tanzania, Kenya, Senegal, ecc.);
- Costruire un 'ponte tecnologico' che favorisca negli studenti locali la conoscenza della problematiche proprie dei Paesi del Sud del mondo;
- Promuovere attivamente nei Paesi del Sud del mondo l'utilizzo di materiale utile alla diffusione della tecnologia digitale (ad esempio, laboratori multimediali intesi come strutture predisposte per funzionare come tali, computer portatili, tablet, connessioni ad Internet, ecc.);



- Creare una comunità virtuale giovane e dinamica che si incontra regolarmente nel world wide web (via Skype e Facebook[2]) che condivide le proprie esperienze e che, attraverso la promozione di azioni di solidarietà (ad esempio, mercatini, concerti, sfilate di moda, banchetti interculturali, ecc.), sia sensibilizzata a svolgere azioni concrete di sostegno rivolte ai Paesi del Sud del mondo (ad esempio, acquisto di computer, di tablet e di strumenti per la connessione al world wide web, borse di studio per permettere agli studenti africani meno abbienti di poter frequentare la scuola, ecc.)
- IFP come macro-progetto annovera al suo interno "IFP junior", il quale consta di tre micro-progetti rivolti ai giovani allievi della scuola dell'infanzia (microprogetto 1), della scuola primaria (microprogetto 2) e della scuola secondaria di Primo grado (microprogetto 3)

Denominazione della rete: **RETE NAZIONALE DEI LICEI CLASSICI**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università
- Enti di formazione accreditati
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

OBIETTIVI ISTITUZIONALI DELLA RETE



La "Rete Nazionale dei licei classici" si propone di perseguire i seguenti obiettivi:

1. condividere obiettivi strategici, metodologie, didattiche innovative e promuovere attività di Ricerca- Azione finalizzate al rinnovamento metodologico-didattico delle discipline d'indirizzo del curriculum;
2. formulare proposte in ordine all'adeguamento del curriculum e all'organizzazione dei Licei Classici e alla riforma della seconda prova degli esami di Stato, al fine di garantire la qualità dell'offerta formativa delle scuole e il conseguimento da parte degli studenti delle conoscenze, abilità e competenze, così come definite dalle Indicazioni nazionali;
3. collaborare alla progettazione e allo sviluppo del Portale della Rete dei Licei Classici italiani ideato come ambiente collaborativo di supporto alle attività informative/formative e allo scambio/integrazione di pratiche, prodotti, processi e modelli sviluppati dalle scuole aderenti;
4. realizzare e condividere azioni di monitoraggio dedicate alla rilevazione dei più significativi processi messi in campo in ambito metodologico;
5. elaborare proposte che, in seguito all'introduzione delle nuove metodologie e delle innovazioni curriculari, possano favorire azioni di orientamento degli studenti in ingresso e in uscita, finalizzate alla promozione di scelte consapevoli per il successo formativo e alla valorizzazione degli studi classici;
6. realizzare incontri, tra i Licei Classici, sul territorio di competenza, per condividere e formulare obiettivi strategici, metodologie e promuovere attività di Ricerca-Azione finalizzate al rinnovamento metodologico - didattico delle discipline d'indirizzo del curriculum alla luce della definizione degli obiettivi di apprendimento e delle competenze che gli studenti devono acquisire;
7. promuovere attività o laboratori di ricerca e formazione sia disciplinari sia didattico -metodologici del personale scolastico, nonché momenti seminariali nazionali finalizzati alla condivisione di buone pratiche, attività, progetti e processi messi in atto dalle scuole in seguito all'implementazione delle nuove metodologie all'interno del curriculum, con particolare attenzione all'uso delle tecnologie multimediali e alla definizione di nuovi e più stimolanti ambienti di apprendimento;
8. promuovere progetti e condividere esperienze nell'ambito dell'alternanza scuola-lavoro;
9. condividere criteri e finalità per la diffusione di testi in formato digitale e materiali per la didattica prodotti dalle singole istituzioni scolastiche;
10. promuovere e pubblicizzare iniziative finalizzate alla valorizzazione e alla diffusione della cultura



e degli studi umanistici di concerto con gli Uffici scolastici regionali e territoriali, le Università, gli Enti locali e le Associazioni.

Denominazione della rete: POLO "LANOCE " - Ambito 19

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: RETE U.L.I.S.S.E.

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: RETE CONFAO

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: RETE REGIONALE LICEI ESABAC PUGLIA E MOLISE

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: CONVENZIONE PCTO - PROGETTO DI ARRICCHIMENTO LINGUA FRANCESE - ERASMUS THEATRE

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: CONVENZIONE PCTO - TIRO A SEGNO NAZIONALE ASD -



Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: CONVENZIONE PCTO - GOCCE DI SOSTENIBILITA' -ZERO CO2 SRL SB

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Enti di ricerca

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Approfondimento:

In occasione della Giornata della Terra, Flowe e zeroCO2, con la partecipazione di AWorld,



hanno dato vita a *Revolution*, un progetto ispirato al *moto di rivoluzione del nostro Pianeta intorno al Sole*. L'obiettivo è quello di girare attorno a tanti argomenti per fare una vera e propria azione rivoluzionaria sostenibile.

L'iniziativa di PCTO, che si iscrive in questo progetto, accompagnerà ragazze e ragazzi delle scuole secondarie di II grado in un percorso formativo sulla sostenibilità, che porterà all'acquisizione di conoscenze e competenze in materia.

Denominazione della rete: CONVENZIONE PCTO - UNA RETE CHE FA RETE - CIVICAMENTE FAZZI TIZIANO

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Gestire in sicurezza la circolazione ferroviaria, mantenere in piena efficienza l'infrastruttura con il suo fitto reticolo di linee e di stazioni, farla evolvere per connettere sempre meglio le diverse aree del Paese, non è solo il nostro lavoro: è la nostra missione.



Il presente progetto di PCTO si pone l'obiettivo di presentare agli studenti e alle studentesse degli Istituti Superiori l'affascinante mondo dell'infrastruttura ferroviaria e di chi ogni giorno se ne prende cura con dedizione e senso di responsabilità.

Un viaggio nella nostra missione e nei nostri valori, tra storia e innovazione, tra sfide e soddisfazioni, con una grande squadra di oltre 26.000 persone che ogni giorno, con il proprio lavoro, contribuiscono a unire l'Italia, in sicurezza.

Denominazione della rete: CONVENZIONE PCTO - ECONOMIA CIVILE - CIVICAMENTE

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Economia Civile nasce dalla collaborazione di Leroy Merlin e Next Nuova Economia per Tutti, basata sulla convinzione condivisa che la sostenibilità possa essere un effettivo motore che ispiri le azioni di un'impresa e soprattutto un mindset che possa tradursi nella realizzazione di una società più inclusiva e partecipata.



L'iniziativa mira ad avviare una riflessione sulla possibilità effettiva di un modello economico alternativo a quello basato unicamente sul profitto, che possa generare valore ed essere orientato al raggiungimento del benessere collettivo.

Il Percorso per le competenze trasversali e l'orientamento si pone, dunque, come obiettivo quello di contribuire a rendere gli studenti giovani cittadini attivi e partecipi dello sviluppo della società, non solo da un punto di vista ideale, bensì concreto fornendo strumenti concreti per poter pianificare, progettare e realizzare azioni sul territorio basate sui bisogni percepiti.

Denominazione della rete: CONVENZIONE PCTO - SPORTELLO ENERGIA - CIVICAMENTE

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Sportello Energia è il percorso per lo sviluppo di competenze trasversali e a sostegno dell'orientamento che Leroy Merlin, in collaborazione con il Politecnico di Torino, dedica alle scuole secondarie di II grado del territorio italiano.



Sportello Energia insegna la natura ed il valore dell'energia, una risorsa da intendere sempre di più in un'ottica solidale, condivisa e socialmente responsabile. Il percorso si avvale di 13 lezioni in e-learning, con relativi test di verifica, e di un project-work finale che consente alla classe di collaborare ad un'analisi sulle abitudini e sul comportamento delle famiglie in tema di efficientamento energetico, al fine di promuovere la lotta allo spreco.

Grazie a Sportello Energia è possibile garantire a ciascuno studente 35 ore di formazione PCTO certificate (ex alternanza scuola-lavoro).

Denominazione della rete: CONVENZIONE PCTO - YOUTH EMPOWERED - CIVICAMENTE

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Coca-Cola HBC Italia è il principale produttore e distributore di prodotti a marchio The Coca-Cola Company in Italia. Impieghiamo oltre 2.000 dipendenti, dislocati nella sede centrale di Milano e nei tre stabilimenti per la produzione di soft drink, situati a Nogara (VR), Oricola (AQ) e Marcyanise (CE). Nel 2006, insieme a The Coca-Cola Company, siamo entrati nel mercato delle acque minerali acquisendo Fonti del Vulture in Basilicata, che opera nello stabilimento di Rionero in Vulture (PZ). Coca-Cola HBC



Italia ha lanciato il progetto #YouthEmpowered per supportare l'ingresso dei giovani nel mondo del lavoro.

Denominazione della rete: CONVENZIONE PCTO - PRONTI, LAVORO, VIA! - FEDUF

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il progetto "Pronti, lavoro...VIA!" nasce con l'obiettivo di avvicinare i giovani al mondo del lavoro e alla cultura previdenziale, attraverso argomenti di assoluta attualità quali:

- la stesura del curriculum vitae;
- le sicurezze di un contratto "in chiaro";
- la contribuzione;
- la previdenza di base;
- la scelta tra lavoro dipendente e autonomo;
- la pensione;



- la raccolta e il monitoraggio dei contributi;
- la pensione integrativa e leve fiscali;
- come avviare una start up;
- come si apre e cosa comporta una partita IVA;
- cos'è e perché è importante la previdenza complementare;
- cos'è e perché è importante la copertura assicurativa;

Il percorso per le competenze trasversali e l'orientamento "Pronti, lavoro... VIA!" garantirà ai ragazzi e alle ragazze che lo completeranno, **22 ORE DI PCTO**, previa validazione dell'output finale da parte dell'insegnante.

Denominazione della rete: **CONVENZIONE PCTO - A2A - CIVICAMENTE**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

"Gruppo A2A: viaggio nel mondo della transizione energetica e dell'economia circolare" si iscrive



all'interno delle iniziative formative e di sensibilizzazione proposte da **A2A**, life company che oltre a gestire a livello nazionale la generazione, la vendita e la distribuzione di energia, il teleriscaldamento, la raccolta e il recupero dei rifiuti, la mobilità elettrica e i servizi smart per le città, l'illuminazione pubblica e il servizio idrico integrato, investe nella creazione di una cultura della sostenibilità.

La divulgazione sui temi dell'innovazione è, infatti, centrale nelle attività progettuali che mirano a contribuire ad un futuro più sostenibile, accessibile e inclusivo, avvicinando le nuove generazioni ai temi e ai contenuti specialistici relativi all'energia rinnovabile e all'economia circolare, settori in rapida espansione nel panorama lavorativo e fondamentali per la tutela ambientale.

Denominazione della rete: CONVENZIONE PCTO - FACCIAMO LUCE - CIVICAMENTE

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

acciamo Luce fa parte delle iniziative di sensibilizzazione, finalizzate alla diffusione di corrette



informazioni sulla raccolta differenziata e sullo smaltimento dei RAEE, condotte da Ecolamp, il Consorzio per il Recupero di Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche che, dal 2004, opera su tutto il territorio nazionale, senza scopi di lucro.

In particolare, questo percorso di PCTO mira ad avviare una riflessione sulla gestione dei RAEE, apparecchiature elettriche ed elettroniche giunte "a fine vita", nell'ottica di un riciclo delle materie prime all'interno di un'economia circolare, sostenibile per l'ambiente. La limitatezza delle risorse è, infatti, una delle sfide più urgenti ed è fondamentale veicolare contenuti formativi specialistici sulle tecnologie e sulle innovazioni adottate in questo ambito, al fine di orientare gli studenti alle nuove professionalità del settore, che saranno sempre più imprescindibili per la tutela del Pianeta.

Denominazione della rete: CONVENZIONE PCTO - QUESTIONE DI PLASTICA - CIVICAMENTE FAZZI TIZIANO

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:



È una questione di plastica rientra in un'azione educativa di ampio raggio, che Corepla, Consorzio Nazionale per la raccolta, il riciclo e il recupero degli imballaggi in plastica, indirizza verso il mondo della scuola e dei giovani, con strumenti di informazione, sensibilizzazione e approfondimento.

È una questione di plastica concentra l'attenzione sugli studenti della scuola secondaria di II grado, offrendo un'esperienza PCTO digitale perfettamente in sintonia con gli obiettivi del Consorzio, soggetto nazionale di primo piano, che raggruppa le imprese della filiera del packaging, supportandola nel raggiungimento degli obiettivi di riciclo e recupero degli imballaggi in plastica previsti dalla legislazione europea.

Questo percorso per le competenze trasversali nasce per coinvolgere studentesse e studenti attraverso la simulazione di scenari di project-work reali, che contribuiscano da un lato a consolidare la loro cultura ambientale, e dall'altro ad accrescere quell'ottica di responsabilità condivisa tra aziende, Pubblica Amministrazione e Cittadini alla base dell'operatività quotidiana del Consorzio.

Denominazione della rete: CONVENZIONE PCTO - FEDERCHIMICA- FEDERCHIMICA

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Enti di ricerca



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

“Costruirsi un futuro nell’industria chimica” è il percorso per lo sviluppo di competenze trasversali (PCTO) che Federchimica, la federazione nazionale dell’industria chimica, dedica alle scuole secondarie di secondo grado italiane, al fine di integrare e ampliare i programmi scolastici con esperienze altamente professionalizzanti nell’ambito della chimica.

Questo progetto ha, infatti, come obiettivo principale favorire l’inserimento di giovani nel panorama lavorativo, grazie a una formazione aggiornata sulla base delle esigenze aziendali, colmando così il gap tra competenze degli studenti e profili professionali ricercati dalle imprese.

Denominazione della rete: **CONVENZIONE ALTERNANZA SCUOLA LAVORO - A.C. EUROPEAN PEOPLE**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Denominazione della rete: **CONVENZIONE PCTO - FONDAZIONE PER L'EDUCAZIONE FINANZIARIA E AL RISPARMIO - FEDUF**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **CONVENZIONE PCTO - 34° FUSO (34° FUSO APS)**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: CONVENZIONE PCTO - LICEO CAPECE E FONDAZIONE CAPECE -

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: CONVENZIONE PCTO - UNICREDIT

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **PROTOCOLLO DI INTESA CON CONSERVATORIO TITO SCHIPA DI LECCE**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **Protocollo di Intesa con**



Amministrazione Comunale di Maglie

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Protocollo di Intesa Ordine dei Medici della Provincia di Lecce

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali



- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Convenzione per un Progetto mono beneficiario nell'ambito del Programma Erasmus+1 Settore Istruzione Scolastica Attività KA1 Mobilità per l'apprendimento individuale Convenzione n. 2022-1-IT02-KA121-SCH-000053867

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Mobilità per l'apprendimento individuale

Approfondimento:



Convenzione per un Progetto mono beneficiario nell'ambito del Programma Erasmus+1

Settore Istruzione Scolastica Attività KA1 -- Mobilità per l'apprendimento individuale

Convenzione n. 2022-1-IT02-KA121-SCH-000053867

ARTICOLO I.1 - OGGETTO DELLA CONVENZIONE

I.1.1 L'AN ha deciso di assegnare una sovvenzione, secondo i termini e le condizioni stabilite nelle Condizioni Speciali, nelle Condizioni Generali e negli altri Allegati alla Convenzione, per:

Progetti di enti accreditati: 2022-1-IT02-KA121-SCH-000053867 nell'ambito del Programma Erasmus+, Azione Chiave 1 - Mobilità per l'apprendimento individuale, come descritto nell'Allegato II.

I.1.2 Con la firma della Convenzione, il beneficiario accetta, sotto la propria responsabilità, la sovvenzione e si impegna a realizzare il progetto.

Il beneficiario dichiara di rispettare gli standard di qualità e tutte le altre norme applicabili al proprio accreditamento.

ARTICOLO I.2 - ENTRATA IN VIGORE E PERIODO DI ATTUAZIONE DELLA CONVENZIONE

I.2.1 La Convenzione entra in vigore alla data della firma da parte di entrambe le parti.

I.2.2 Il progetto ha una durata di 15 mesi, dal 1 giugno 2022 al 31 agosto 2023.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Aggiornamento sulle tematiche relative all'inclusione e ai disturbi specifici di apprendimento

L'attività di formazione sarà svolta mediante attività in presenza e on-line.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Personale docente

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Webinar

Formazione di Scuola/Rete

Enti di Formazione accreditati dal MIUR

Titolo attività di formazione: Aggiornamento per l'innovazione didattica e metodologica nell'ambito del PNSD.

L'attività sarà svolta in modalità mista, prevedendo sia ore in presenza sia in modalità on-line.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento



Destinatari Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Webinar

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Aggiornamento e potenziamento delle competenze linguistiche (Inglese L2) in vista del conseguimento delle certificazioni internazionali ed in relazione alla metodologia C.L.I.L.

L'attività di formazione sarà svolta mediante attività in presenza e on-line.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze di lingua straniera

Destinatari

Docenti interessati

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Mappatura delle competenze

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Potenziamento di attività



formative collegate ai percorsi di alternanza scuola-lavoro

L'attività di formazione si svolgerà in presenza ed in modalità on-line.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
--	---

Destinatari	Gruppi di miglioramento
-------------	-------------------------

Modalità di lavoro	• Ricerca-azione
--------------------	------------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: La sicurezza e il primo soccorso

Attività di formazione sulle tematiche della sicurezza e del primo soccorso in modalità blended.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
--	-------------------------------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: AGENDA 2030: un Obiettivo,



una App

La tecnologia digitale è al servizio della sostenibilità. Alcune applicazioni aiutano ad aumentare il livello dei comportamenti virtuosi, stimolando azioni concrete per realizzare il cambiamento.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: SOCIAL NETWORK PER UNA DIDATTICA INNOVATIVA

Un percorso alla scoperta della valenza e spendibilità didattica delle piattaforme di social network più conosciute, per capire come poterli integrare efficacemente all'interno di un percorso di apprendimento.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e
competenze di base

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: LA VALUTAZIONE NEL



PROCESSO FORMATIVO

La letteratura psico-pedagogica ha da tempo sottolineato l'importanza della valutazione come risorsa aggiuntiva a disposizione del sistema scolastico per migliorare la qualità dell'offerta formativa. L'obiettivo è quello di spiegare le ragioni per le quali è necessario oggi diffondere una cultura della valutazione per favorire il miglioramento di pratiche e contenuti necessari a ri-orientare gli interventi formativi e renderli più adeguati alle esigenze individuali.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Valutazione e miglioramento

Modalità di lavoro

- Ricerca-azione

Titolo attività di formazione: L'ASCOLTO EMPATICO PER LA GESTIONE DELLE EMOZIONI

Il corso offre l'opportunità di sperimentare, in un contesto «protetto», nuove modalità per comunicare e per gestire le emozioni, mediante la comprensione delle proprie modalità di ascolto attivo, che passa attraverso il vissuto personale, la sperimentazione, la verifica e la consapevolezza delle proprie reazioni.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Modalità di lavoro

- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: Realizzare contenuti didattici digitali

La tecnologia offre molte soluzioni per preparare contenuti digitali da condividere con studenti e colleghi. Basta conoscere gli strumenti giusti e sarà possibile velocizzare il lavoro, scoprendo tutto il vantaggio di usare la tecnologia a scuola e per la didattica online.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Modalità di lavoro

- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

PIANO DI FORMAZIONE DOCENTI

Il comma 124 dell'art.1 della L.107/2015 sancisce il principio dell'obbligatorietà della formazione in servizio dei docenti per perseguire obiettivi di sviluppo della professionalità, di miglioramento dell'Istituto e del sistema di istruzione in generale. La successiva nota n. 2915 del 15 settembre 2016 ha fornito le prime indicazioni operative per la progettazione delle attività di formazione che devono essere definite dalla scuola in coerenza con quanto riportato nell'Atto di Indirizzo per le attività della scuola, nel piano di miglioramento, nel RAV, nell'azione progettuale nazionale e, infine, per rispondere ai bisogni formativi e agli interessi dei Docenti.



Nel Piano Nazionale di Formazione si sottolinea come “La formazione permanente è elemento fondante della professionalità docente, nel quadro degli obiettivi istituzionali di qualità, miglioramento ed equità, affidati al sistema di istruzione del nostro Paese. La formazione in servizio non è adempimento formale o contrattuale, è scelta professionale che consente ampia autonomia culturale, progettuale, didattica, di ricerca, nell’ambito della libertà di insegnamento e nel quadro delle innovazioni scientifiche” e, in particolare definisce ambiti tematici, priorità e obiettivi formativi riferibili a:

- a) obiettivi di crescita personale e professionale;
- b) obiettivi di miglioramento della scuola;
- c) strategia per lo sviluppo dell’intero Paese.

Le proposte di formazione dell’Istituto sono:

1. aggiornamento sulle tematiche relative all’inclusione e ai disturbi specifici di apprendimento;
2. aggiornamento e potenziamento delle competenze linguistiche (Inglese L2) in vista del conseguimento delle certificazioni internazionali;
3. aggiornamento e potenziamento delle competenze linguistiche (Inglese L2) in relazione alla metodologia C.L.I.L. ;
4. aggiornamento per l’innovazione didattica e metodologica nell’ambito del PNSD;
5. potenziamento di attività formative con corsi di aggiornamento e formazione relativi ai percorsi di alternanza scuola-lavoro, finalizzati ad incrementare qualitativamente e quantitativamente le interazioni fra detti percorsi e l’attività didattica in aula;
6. Realizzare contenuti didattici digitali
7. AGENDA 2030: un Obiettivo, una App
8. SOCIAL NETWORK PER UNA DIDATTICA INNOVATIVA
9. LA VALUTAZIONE NEL PROCESSO FORMATIVO
10. L’ASCOLTO EMPATICO PER LA GESTIONE DELLE EMOZIONI



Accanto alle aree individuate come fondamentali perché in linea con la vision e la mission della Scuola e con gli obiettivi prioritari del PDM, il Liceo "Capece" prevede di continuare a svolgere azioni formative sulle tematiche della sicurezza e del primo soccorso per il personale della scuola, secondo le normative vigenti, e di inglobare nel piano di formazione triennale anche eventuali tematiche svolte in forme differenziali rivolte a docenti neoassunti o a gruppi impegnati in innovazioni curriculari ed organizzative.

Le Unità Formative sono promosse direttamente dall'istituzione scolastica o dalla rete che organizza la formazione, con riferimento ai bisogni strategici dell'Istituto e del territorio; esse possono quindi integrarsi sia con i piani nazionali che con la formazione autonomamente organizzata dal Docente per gestire le attività richieste dall'obbligo della formazione.

Le Unità Formative, sono inoltre associate alle scelte personali del Docente, che potrà anche avvalersi della carta elettronica per la formazione messa a disposizione dal MIUR.

Le attività formative non saranno meramente trasmissive e basate su conferenze, ma implicheranno la partecipazione attiva del personale coinvolto, tramite laboratori, workshop, ricerca-azione, peer review, comunità di pratiche, ecc. e si potranno anche svolgere con formula blended (parte in presenza, parte on line).

Tutte le attività di formazione saranno:

- a) monitorate per quanto riguarda: la soddisfazione del personale, la ricaduta sulla didattica e sugli esiti scolastici e formativi degli studenti, la ricaduta sull'attività amministrativa dell'Istituto;
- b) documentate e inserite nel portfolio individuale.



Piano di formazione del personale ATA

Servizi digitali per la dematerializzazione.

Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica
---	---

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Corsi sulla sicurezza

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
---	---

Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
-------------	------------------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito
---------------------------	--

Corso su nuove procedure Inps e Ricostruzione di carriera



Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari Personale tecnico

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola